



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 7 marzo 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 46
— Bandi di gara	» 49

Rettifiche	» 62
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LIPHA - S.p.a.

Sede sociale in Calenzano (Firenze), via Garibaldi n. 80/82
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato (Firenze) al n. 12475 del registro società
C.C.I.A.A. Firenze n. 379509
Codice fiscale n. 07546800157
Partita IVA n. 03657600486

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1992 alle ore 10,30 in Firenze, corso Italia n. 29, presso lo studio Bompani & Associati ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 1992, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Toscana S.p.a. Calenzano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alain Bertrand

F-160 (A pagamento).

F.L.O.G. - Soc. Coop. a r.l.
Fondazione Lavoratori Officine Galileo
 Firenze, via Michele Mercati n. 24/B

Il giorno 27 marzo 1992 alle ore 9 presso la sede sociale via M. Mercati n. 24/B, Firenze, è indetta l'assemblea straordinaria dei soci della F.L.O.G. per discutere il seguente:

Ordine del giorno:

A) Modifiche allo statuto sociale. (Articoli n. 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37).

In mancanza del numero legale degli interventi l'assemblea viene rimandata in seconda convocazione al giorno sabato 28 marzo 1992 alle ore 10 negli stessi locali e con il medesimo ordine del giorno.

Firenze, 27 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Masieri Fabrizio

F-159 (A pagamento).

FU.PES. - S.p.a.
Funivie del Pescegallo Valgerola
 Sede in Gerola Alta (Sondrio)
 Tribunale di Sondrio n. 976

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 marzo 1992 alle ore 20 presso la Comunità Montana di Morbegno, piazza Bossi, 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1992 alle ore 10, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali (art. 2364 del Codice civile).

Deposito azioni presso Credito Valtellinese di Morbegno.

Il presidente: Gerosa Giuseppe.

M-1004 (A pagamento).

FINCOS TRE- S.p.a.
 Sede in Monza, via F. Cavallotti n. 11
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Monza al n. 27.782 reg. soc.
 C.C.I.A.A. n. 1167274
 Codice fiscale n. 05094130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1992 ad ore 18 in prima convocazione, presso la sala riunioni della Sogesta S.r.l. in via F.lli Gabba n. 5, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1992, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: dott. rag. Pietro Angelo Pallini.

S-1006 (A pagamento).

CONSORZIO DELLE UTENZE IRRIGUE - S.r.l.

Sede legale in Codogno, via Alberici n. 26
 Iscritta al registro società presso il Tribunale di Lodi

In assenza di organo amministrativo preposto, il sottoscritto Sergio Baruelli, per se e per delega ed in rappresentanza di circa il 92% del capitale sociale convoca in assemblea ordinaria i soci del Consorzio delle Utenze Irrigue s.r.l. presso la sede legale della società per il giorno 27 marzo 1992 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1992 alle 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decesso dell'amministratore unico Cristina Baruelli; nomina del nuovo organo amministrativo e relativi poteri;
2. Ratifica dell'operato del signor Sergio Baruelli dal giorno 18 gennaio 1992 e sino all'accettazione delle nuove cariche;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
4. Varie ed eventuali.

Codogno, 26 febbraio 1992

Sergio Baruelli.

M-1007 (A pagamento).

OCÈ GRAPHICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano)
 Capitale sociale L. 1.420.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 295791/7496/41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco sul Naviglio (Milano), Strada Padana Superiore n. 8, per il giorno 31 marzo 1992, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 8 aprile 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1991, con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Giorgio Delbue.

M-1011 (A pagamento).

ROMAGNA GRAFICA S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I soci della Romagna Grafica S.p.a. sono convocati presso la sede legale in Milano, via Democrito n. 9, per il giorno 1° aprile 1992 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1° aprile 1992-31 marzo 1995;

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1° aprile 1992-31 marzo 1995.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 aprile 1992 alle ore 11 nello stesso luogo.

Milano, 27 febbraio 1992

Il presidente del Collegio sindacale: Brocco dott. Aldo.

M-1016 (A pagamento).

BORGOTEC - S.p.a.**Tecnologie per l'Automazione**

Borgomanero (Novara), via Torrione n. 32

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara n. 158781

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 26 marzo 1992, ore 11 presso la sede sociale in Borgomanero (Novara), via Torrione n. 32, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Esame ed approvazione della relazione degli amministratori;
3. Esame ed approvazione della relazione dei sindaci;
4. Dimissioni dell'amministratore dott. Donato Palermo;
5. Nomina di un amministratore.

La seconda convocazione è fissata per il 28 marzo 1992, alle ore 15 stesso luogo.

Borgomanero, 27 febbraio 1992

L'amministratore delegato: ing. Alessandro Valditara.

M-1018 (A pagamento).

SOMET - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Schievano n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 aprile 1992 ad ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 giugno 1992 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364/1 punti 1) 2) e 3) del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Edoardo Vedani.

M-1019 (A pagamento).

VEDANI CARLO METALLI - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Schievano n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 aprile 1992 ad ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 giugno 1992 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364/1 punti 1) 2) e 3) del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Vincenzo Vedani.

M-1020 (A pagamento).

ORTHO DIAGNOSTIC SYSTEMS- S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 67

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

N. 110.746 registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00723630158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Visconti di Modrone n. 19, nello studio del dott. Giacinto Spizzico per il giorno 2 aprile 1992 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il 3 aprile 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Corresponsione di un dividendo alle azioni mediante utilizzo di utili indivisi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o nella sede di Milano della Citibank N.A. - New York - almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il segretario del Consiglio di amministrazione: dott. Giacinto Spizzico.

M-1022 (A pagamento).

BBR HOLDING - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone n. 5

Capitale sociale L. 6.140.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 81813 reg. soc.

Volume n. 2331, fascicolo n. 6372

C.C.I.A.A. di Milano n. 375790

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720220151

È convocata a Città di Lussemburgo (Granducato di Lussemburgo), Rue de Treves n. 167, per il giorno 13 aprile 1992 alle ore 9,30 l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1991, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del Collegio sindacale, determinazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la Banque International di Lussemburgo o presso la Canadian Imperial Bank of Commerce di Toronto o presso la sede sociale in Milano.

Milano, 27 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Pancera

M-1025 (A pagamento).

SERPERO - S.p.a.
Industria Galenica Milanese

Sede Milano, viale Majno n. 40
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 59038
 Reg. fasc. 2811 vol. 1875
 Codice fiscale e partita IVA 00826830150
 C.C.I.A.A. di Milano 362099

È convocata presso la sede sociale in Milano per il giorno 10 aprile 1992 alle ore 14,30 l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1991;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale in Milano

Milano, 27 febbraio 1992

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Durazzano

M-1026 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via S. Uguzzone n. 5
 Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 201103
 Reg. fasc. 3 vol. 5624
 Codice fiscale e partita IVA 04843650153
 C.C.I.A.A. di Milano 1047175

È convocata presso la sede sociale in Milano per il giorno 10 aprile 1992 alle ore 9 l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1991; rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del Collegio sindacale. Determinazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale in Milano.

Milano, 27 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimiliano Pancera

M-1027 (A pagamento).

INSTAPAK ITALIA - S.p.a.

Sede legale Arcore (MI), via Belvedere n. 18
 Capitale sociale L. 353.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 34011 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Tonucci, in Milano, via Gesù n. 17, per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1991 con relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Monza n. 381.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. proc. Antonio Di Beltra

M-1028 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Sede in Genova, via Cecchi n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10 presso lo studio Carnelutti, per il giorno 25 marzo 1992 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1992 stessa luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1991 e deliberazioni relative;
- Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
- Nomina componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
- Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Banco di Roma, filiale di Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Marino Bastianini

M-1031 (A pagamento).

BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE - S.p.a.

Sede in Gallarate, piazza Garibaldi n. 10
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1604 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per venerdì 3 aprile 1992, alle ore 10,30, presso il Museo Civico della Società Gallaratese per gli Studi Patrii, via Borgo Antico n. 4, in Gallarate e in eventuale seconda convocazione, per sabato 4 aprile 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
- 2) Negoziazione di azioni proprie: deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
- 3) Nomina di un consigliere;
- 4) Determinazione del compenso annuale al comitato esecutivo (art. 28 dello statuto sociale).

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale, presso la Banca Popolare di Lodi e presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri di Milano.

Gallarate, 25 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. comm. Paolo Pastorelli

M-1032 (A pagamento).

FUNIVIE VIGEZZINE - S.r.l.

Sede in Craveggia, frazione Prestinone (NO), via della Madonna
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00118430032

L'assemblea dei soci della Funivie Vigezzine S.r.l. è convocata in sessione ordinaria presso gli uffici della società alla Piana di Vigizzo, comune di Craveggia, per le ore 9 del giorno 25 aprile 1992, in prima convocazione, e per le ore 10,30 del giorno 26 aprile 1992 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Craveggia, 22 febbraio 1992

Il presidente: cav. Provaso Pio.

M-1033 (A pagamento).

PARCHEGGI FIATIMPRESIT-TREVI - S.p.a.

Sede in Roma, Piazzale Flaminio n. 9
Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7089/90
Codice fiscale 03883511002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 30 marzo 1992, alle ore 11, che si terrà in Roma, Piazzale Flaminio n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1992, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbia effettuato il deposito, ai fini di legge, dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: geom. Antonio Gatti.

M-1034 (A pagamento).

COMPAGNIA DI GENOVA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 55866 reg. soc.
Partiva IVA 01711860153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Corso Italia n. 23, per il giorno 10 aprile 1992 alle ore 9 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000 nuove azioni da nominali L. 500 cadauna da assegnare gratuitamente ai soci, con utilizzo di riserve disponibili;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Orlando

M-1035 (A pagamento).

PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 11
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, Corso Matteotti, 10, presso lo Studio legale Carnelutti, per il giorno 30 marzo 1992, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 1992, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente:

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1991; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale;

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione; Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, presso il Credito Lombardo di Milano o presso la Barclays Bank di Burnley.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Andrea Rittatore Vonwiller

M-1036 (A pagamento).

UNIONE FEMMINILE NAZIONALE

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Milano, Corso Porta Nuova, 32
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 5958 registro delle Imprese

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 27 aprile 1992 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 aprile 1992 alle ore 16 nello stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Proposta di delega al Consiglio d'amministrazione dei poteri per richiesta di affidamenti bancari e per l'eventuale alienazione del seminterrato sito in via Merlo, 3 censito al N.C.E.U. partita n. 1073375 n. 195, sub. 99;
4. Varie ed eventuali.

La presidente: avv. Luisa Mattioli Peroni.

M-1037 (A pagamento).

CREDITO MILANESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Verdi n. 7

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 108742 reg. soc., vol. 2870, fasc. 42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 2 aprile 1992, alle ore 15, in Milano, via Verdi n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione, si terrà il giorno 3 aprile 1992, medesimi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Milano, via Verdi n. 7.

Milano, 27 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Alessandro Volante

M-1038 (A pagamento).

ALVI GH - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 187579, vol. 5353, fasc. 29

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1992 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico; Relazione del Collegio sindacale; Bilancio al 30 novembre 1991 e delibere relative.

Deposito azioni a sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 24 febbraio 1992

L'amministratore unico: Tusino Nicola.

M-1039 (A pagamento).

MAPA GH - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 156119, vol. 3824, fasc. 19

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1992 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 novembre 1991 e delibere relative.

Deposito azioni a sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 24 febbraio 1992

L'amministratore unico: Tusino Nicola.

M-1040 (A pagamento).

SEAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 198957, vol. 5581, fasc. 7

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1992 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 novembre 1991 e delibere relative.

Deposito azioni a sensi di legge presso le case sociali.

Milano, 24 febbraio 1992

Tusino Nicola.

M-1041 (A pagamento).

IMMOBILIARE SESLERIA - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Manara n. 1

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 126360

È convocata l'assemblea generale dei soci in Milano, via L. Manara n. 1, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1992 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1992, stesso luogo alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 27 febbraio 1992

L'amministratore unico: dott. Michele Grampa.

M-1046 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Fondata nel 1874

Sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11

Capitale sociale L. 34.500.000.000

Riserve L. 309.159.603.800

Tribunale in Milano, reg. soc. n. 63

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 14 aprile 1992, alle ore 17,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per mercoledì 15 aprile 1992, alle ore 17 e 30, presso la sede sociale in Milano, via G. Mazzini 9/11.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione dei sindaci, bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1992-1994, previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso agli amministratori e ai componenti del Comitato Esecutivo, nonché delle medaglie di pesenza, per l'esercizio 1992, ai sensi degli articoli 16 e 20 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso gli sportelli della Banca Agricola Milanese, della Banca Popolare di Milano, della Banca Briantea e presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrare.

Milano, 27 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. prof. Francesco Cesarini

M-1047 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede Napoli

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 547/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1992 ore 11 presso la Socogemi S.r.l. in Milano, via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1991, reazione amministratori, relazione sindaci e relative delibere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-1049 (A pagamento).

IMMOBILIARE STEFANO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Busto Arsizio, via Mazzini n. 26

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 5545

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 9,30 in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991 e relative deliberazioni;
2. Nomina dei sindaci;
3. Spostamento della sede;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso il Banco Lariano - sede di Busto Arsizio, via Milano n. 14.

Busto Arsizio, 27 febbraio 1992

Il liquidatore: Giovanna Vischi.

M-1050 (A pagamento).

BENDIX HEAVY VEHICLE SYSTEMS ITALIA**Società per azioni**

Sede in Crescenzago (Milano), via Adriano, 81

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale Milano n. 295591/7492/91 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA 09769120156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 9,15 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1992 in seconda convocazione presso la sede sociale in Crescenzago, via Adriano, 81, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 28 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione: A. Cavazzini.

M-1051 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Piacenza, via Mazzini, 20

Capitale sociale al 31-12-1991 L. 1.615.077.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Piacenza al n. 934

Codice fiscale 00144060332

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per venerdì 27 marzo 1992, alle ore 15, ed in seconda convocazione per sabato 28 marzo 1992, alla stessa ora, nella sede della Banca di Piacenza in Piacenza, via Mazzini, 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci sull'esercizio 1991. Bilancio al 31 dicembre 1991. Delibere relative;
2. Elezione di tre amministratori, di cui uno cooptato, scaduti e rieleggibili.

Ai sensi dello statuto sociale, possono intervenire e votare nelle assemblee i soci che rivestono tale qualità da almeno sei mesi.

Sempre a norma di statuto, ogni socio avente diritto di intervenire e votare può farsi rappresentare da altro socio (che non sia amministratore o sindaco o dipendente dell'Istituto) mediante delega scritta.

Nessun socio può portare più di una delega, sulla quale deve essere espressamente indicato il nome del rappresentante.

Piacenza, 25 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Sforza Fogliani

M-1053 (A pagamento).

SOPAFI - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti, 5/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via V. Monti, 5/A per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 8 aprile 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364.

Il presidente: Maria Teresa Masoero

M-1054 (A pagamento).

METREL - S.p.a.

Società per la Metrologia Elettronica

Sede in Cornate d'Adda (Milano), via Matteotti, 68
Capitale sociale L. 937.060.000
Tribunale di Monza (Milano) società 40037 reg. soc.

I signori azionisti della Metrel S.p.a. Società per la Metrologia Elettronica sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cornate d'Adda (Milano), via Matteotti n. 68, per il giorno 27 marzo 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno successivo stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1991.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la cassa sociale o presso le casse incaricate della Cariplo.

Milano, 27 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Prette

M-1055 (A pagamento).

S.A. GIUSEPPE CRISTINI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Q. Sella n. 4
Capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 38610/1447/167
Codice fiscale n. 00726460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1992 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano via Q. Sella n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative.
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Andrea Cristini

M-1057 (A pagamento).

DUPOL - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Q. Sella n. 4
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 161540/3932/40
Codice fiscale n. 01826360156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1992 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano via Q. Sella n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative.
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Andrea Cristini

M-1058 (A pagamento).

FIDEUR FIUDICIARIA EUROPA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dante n. 16
Capitale sociale L. 1.350.000.000 int. versato
Tribunale di Milano n. 154863/3799/13

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1992 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Dante n. 16, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1991 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali in Milano, via Dante n. 16, ai sensi di legge.

Milano, 28 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giorgio Rossi Polvara

M-1059 (A pagamento).

COMITALIA COMPAGNIA GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato
Tribunale di Milano n. 208865/5799/15

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 aprile 1992 alle ore 17 presso la Fideur Fiduciaria Europa S.p.a. in Milano, via Dante n. 16, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Corso Venezia n. 5 Milano a via Dante n. 16 Milano;
2. Modifiche statutarie in adeguamento ed integrazione alla circolare Min. Industria n. 3188/C;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali in Milano, corso Venezia n. 5 o presso la Fideur S.p.a., via Dante, 16, Milano.

Milano, 28 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Andrea Perlo

M-1060

INTERFIDAM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carducci n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 marzo 1992 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 aprile 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale;
Rinnovo cariche sociali;
Delibere conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Michele Colasurdo.

M-1061 (A pagamento).

RASBANK - S.p.a.

Capitale sociale L. 35.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 294662 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in corso Italia n. 23, Milano (Palazzo RAS), per le ore 14 del giorno 31 marzo 1992 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° aprile 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero e nomina degli amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 35.000.000.000 a L. 30.712.500.000, mediante riduzione del valore nominale di ciascuna delle n. 35.000 azioni in circolazione da L. 1.000.000 a L. 877.500, a copertura della perdita dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 1991 per l'importo di L. 4.287.500.000;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30.712.500.000 a L. 35.000.000.000 mediante aumento, a pagamento, del valore nominale di ciascuna delle n. 35.000 azioni in circolazione da L. 877.500 a L. 1.000.000;
3. Proposta di aumento da L. 35.000.000.000 a L. 50.000.000.000, subordinatamente alle autorizzazioni di legge, mediante emissione di n. 15.000 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti, alla pari, in ragione di 3 azioni nuove ogni 7 azioni vecchie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti, compresa la proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti Casse incaricate: Hypobank, Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giulio Baseggio

M-1062 (A pagamento).

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), viale Milanofiori, Palazzo F/10
Capitale sociale L. 450.000.000 int. versato
Registro società n. 216462, volume 5931, fasc. 12, Tribunale Milano
Codice fiscale 00124280033 - Partita Iva 06612140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Assago (Milano), viale Milanofiori - Palazzo F/10 per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1992, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1991; Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; Esame delibere conseguenti; Delibere a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti; Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto avranno depositato le azioni presso le casse sociali o gli istituti incaricati.

Assago, 26 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: avv. Giuseppe Camosci

M-1066 (A pagamento).

TREVITEX DI SANTE DALLE CARBONARE & C. S.A.P.A.

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 43

Capitale sociale L. 244.995.020.000

Tribunale di Milano nn. 307514/7732/14

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Como, via Pasquale Paoli n. 6, per il giorno 14 aprile 1992 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale (sede sociale).

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto al voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso l'ufficio titoli della società in Como, via Pasquale Paoli n. 6, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 28 febbraio 1992

Il vice presidente: Sebastiano Dalle Carbonare

M-1068 (A pagamento).

TRICOLORE XIII - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Mondrone, 30

Capitale sociale L. 560.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1992, alle ore 15,30 in Milano, piazza della Repubblica n. 7, presso lo studio del notaio Angelo Giordano per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 ottobre 1991, e delibere relative;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede nell'ambito cittadino;

2. Trasformazione da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;

3. Delibera inerente;

4. Ratifica assemblea del 7 maggio 1991 portante copertura perdite mediante utilizzo del Fondo di riserva legge n. 72/83.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Maria Labadini

M-1069 (A pagamento).

PLASTICA ITALIANA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede di liquidazione Milano, piazza Belgiojoso, 2

Capitale sociale L. 171.600.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 150092, volume 3703, fascicolo 42

Codice fiscale 00796890150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in piazza Belgiojoso, 2, Milano, presso la sede di liquidazione per il giorno 30 marzo 1992, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 21 aprile 1992, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Roma, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Vincenzo De Biasi.

M-1070 (A pagamento).

SCOTT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via della Rocca, 49

Capitale sociale L. 185.070.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 4117/88 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Torino, via della Rocca, 49 per il giorno 30 marzo 1992, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla distribuzione di riserve.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Torino, 25 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Paolo Forlin

T-292 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede Caselette (Torino), via Valdellatorre n. 148
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale 00513740019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Galleano via Montecuccoli n. 9 per il giorno 1° aprile 1992 alle ore 15, in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 3 aprile 1992, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Emolumenti al Consiglio;
 Ratifica acquisto ramo di azienda.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale;
 Trasferimento sede legale a Cafasse.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Caselette, 25 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio:
 Gianluigi Chiarmetta

T-294 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede Caselette (Torino), via Valdellatorre n. 148
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale 00513740019

Gli obbligazionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Galleano via Montecuccoli n. 9 per il giorno 1° aprile 1992 alle ore 16, in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 3 aprile 1992, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica regolamento del prestito per postergarne la scadenza.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Caselette, 25 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio:
 Gianluigi Chiarmetta

T-295 (A pagamento).

CANTA FRANCESCO - S.p.a.

Sede in Torino, via Gravere, 25
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Torino n. 212/67

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 marzo 1992 alle ore 16 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il 30 marzo 1992 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: Sergio Canta.

T-297 (A pagamento).

MARTINPLAST - S.p.a.

Sede in S. Martino Alfieri, via Alfieri, 45
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Asti n. 2135

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 marzo 1992 alle ore 18 in Torino presso lo studio del dott. Barbier Manolo, via Marco Polo, 24, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo alle ore 19 per il 30 marzo 1992 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: Sergio Canta.

T-298 (A pagamento).

R & MSA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Mazzini, 2
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino, registro società n. 353/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1992 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
 Approvazione della relazione dell'amministratore unico;
 Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Cardani.

T-300 (A pagamento).

C.I.R.S. - S.p.a.

Compagnia Italiana di Ricerca e Sviluppo
 Sede in Torino, corso Marconi, 39
 Capitale sociale L. 4.950.000.000
 Reg. soc. n. 1114/87 Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del rag. Dentis, via Bricherasio, 7, Torino, il 27 marzo 1992 alle ore 17 occorrendo in seconda convocazione il 30 marzo 1992 stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale da L. 4.950.000.000 a L. 14.850.000.000;
2. Trasferimento sede sociale.

Intervento in assemblea mediante deposito degli azionisti delle loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Fulvio Massabò.

T-301 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede in Caselette (Torino), via Valdellatorre n. 148
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale 00513740019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caselette (Torino), via Valdellatorre n. 148, per il giorno 30 aprile 1992 alle ore 15 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 29 maggio 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1991 e relazioni accompagnatorie;
 Nomine nelle cariche sociali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Chiarmetta

T-308 (A pagamento).

C.P.L. - S.p.a.

Sede in Massa, via Lottizzazione
 Capitale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Polacci Antonio in Viareggio, via Cavallotti, 32, il giorno 26 marzo alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 27 marzo 1992 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario ed approvazione del relativo regolamento.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Massa, 27 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-4226 (A pagamento).

U.S. PONTEDERA 1912 - S.p.a.

Sede in Pontedera, via R. Gotti, 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione al n. 6352 del registro società al Tribunale di Pisa

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in Pontedera, presso lo studio del notaio Martini in piazza Duomo, 42, il giorno 30 marzo 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento dello stesso.

L'amministratore unico: Luciano Barachini.

C-4235 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Licata

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale della Banca in Licata (Palazzo Frangipane, corso Vittorio Emanuele n. 10) alle ore 9,30 dei giorni 25 aprile 1992 e 26 aprile 1992, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio e dei Sindaci sul 72° esercizio;
 2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e determinazioni relative;
 3. Nomina di amministratori;
 4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento per il triennio 1992-1994

Licata, 7 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicolò Curella

C-4236 (A pagamento).

SOCIETÀ MASOLINI CASA - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via Lambruschini, s.n.c.
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11382 reg. soc. Tribunale di Pistoia
 Codice fiscale e partita IVA n. 01059460475

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pistoia, via Lambruschini, s.n.c. per il giorno 16 aprile 1992 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio, situazione patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite relative all'esercizio sociale 1° gennaio - 31 dicembre 1991;
 2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1991;
 3. Eventuali e varie.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti e dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Berti Amedeo

C-4242 (A pagamento).

ARBE INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Ovest n. 1014
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27744 reg. soc. Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 01762570362

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 17 del giorno 27 aprile 1992, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: comm Artioli Gian Paolo.

C-4255 (A pagamento).

ABINVEST - S.p.a.

Sede in Modena, via Cave di Ramo n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24595 reg. soc. Tribunale di Modena

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 27 aprile 1992, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: comm. Artioli Gian Paolo.

C-4256 (A pagamento).

S.E.B.A. - S.p.a.

Società Ecologica di Bonifica Ambientale

Sede sociale in Vicenza, viale Milano n. 77

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 22458

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Bruno Bertuzzo di Vicenza per il giorno 27 marzo 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 marzo 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2347 Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 4.000.000.000;
3. Ratifica della norma del consigliere Matschnig Giuseppe.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pellegrini Carlo

C-4257 (A pagamento).

INCAB - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 597/745

Codice fiscale n. 00097680219

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Macello n. 30/A, per il giorno 23 aprile 1992 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1991 e relative deliberazioni;
3. Fissazione compensi per gli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono risultare iscritti nel Libro dei soci ed aver depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, presso il Banco di Roma di Bolzano, presso la Meidl Bank di Vienna, il Schweizerischen Bankverein di Zurigo o presso il Credito Italiano di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dir. Paul Andres

C-4258 (A pagamento).

GIULIO MEINL - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 1542/1758

Codice fiscale 00123450215

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 aprile 1992 alle ore 11 presso la sede sociale in Bolzano, via Macello n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e relative deliberazioni;
3. Fissazione compensi per gli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono risultare iscritti nel libro dei soci ed aver depositato le loro azioni o presso la sede sociale, presso il Banco di Roma di Bolzano, presso la Meidl-Bank di Vienna o presso il Schweizerischer Bankverein di Zurigo, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

Il Consigliere delegato: dott. Paul Andres.

C-4259 (A pagamento).

SOCIETÀ BARNI - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via Ghiberti angolo via Cellini

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta n. 8963 reg. soc. Tribunale di Pistoia

Codice fiscale e partita IVA n. 00976520478

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pistoia, via Ghiberti angolo via Cellini per il giorno 24 aprile 1992 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 aprile 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio, situazione patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite relativi all'esercizio sociale 1° gennaio-31 dicembre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1991;
3. Eventuali e varie.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti e dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barni Rita

C-4265 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - S.c. a r.l.**

Sede sociale in Apricena (Fg), alla via Roma n. 65

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso i locali del Cine-Teatro Solimando in Apricena alla via Oberdan n. 3 in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1992 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno domenica 12 aprile 1992, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di due consiglieri ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale.

A norma dell'art. 22 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire alla assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede sociale.

Apricena, li 26 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Cardella

C-4274 (A pagamento).

MAGIGAS - S.p.a.

Sede legale in Montale (PT), via Garibaldi n. 12
Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 4723
Codice fiscale 00408880474

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Montale (PT), via Garibaldi n. 12, per il giorno 29 aprile 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1992 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio: situazione patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite relativi all'esercizio sociale 1° gennaio-31 dicembre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1991;
3. Eventuali e varie.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Palmiro Boni

C-4275 (A pagamento).

ELLEPI - S.p.a.

Sede legale in Preganziol (TV), via Terraglio 183
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società Tribunale di Treviso al n. 4706
Codice fiscale 00198250268

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione per le ore 10 del 29 aprile 1992, ed in eventuale seconda convocazione presso lo stesso luogo ed alla stessa ora del 30 aprile 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, per l'approvazione, del bilancio sociale al 31 dicembre 1991;
2. Presentazione, per l'approvazione, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio sociale al 31 dicembre 1991.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Preganziol, 24 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Luigi Palla

C-4276 (A pagamento).

BISTRAL ITALIA - S.p.a.

Con sede in Fagagna (UD)
Capitale sociale L. 6.450.000.000
Iscritta al n. 17500 registro società Tribunale di Udine

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1992 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1992 alle ore 15, in Udine, via Aquileia 17, presso la Frin-Pro S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio della società chiuso alla data del 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica ragione sociale;
2. Modifica termine chiusura bilancio;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: Livio Battistin

C-4279 (A pagamento).

TV CENTRO MARCHE - S.p.a.

Sede in Jesi
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al n. 6494 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Jesi, via Ancona n. 90/A, per il giorno 23 marzo 1992 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative alla richiesta di provvidenze ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della legge 6 agosto 1990, n. 223 (misure di sostegno per la radiodiffusione);
2. Acquisto azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

S-1740 (A pagamento).

PROGAVI - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Ardeatina, 100
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9158/87
Codice fiscale n. 08047130581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Cesare Pavese, 385, per il giorno 24 marzo 1992, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1992, medesimi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma di nomina per cooptazione di consiglieri di amministrazione ex art. 2386 Codice civile;
2. Altre deliberazioni in merito al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Vito Varvaro.

S-1741 (A pagamento).

TETRALINK - S.p.a.

Sede Genova, via Diaz, 1/4
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Genova soc. 18443 fasc. 66732/432
Codice fiscale 02909390102

I signori azionisti sono convocati, ai sensi dell'art. 2406 Codice civile, in assemblea per il giorno 23 marzo 1992, ore 10, presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale a seguito integrali dimissioni dei componenti di quello esistente.

Occorrendo la seconda convocazione è fissata per il 24 marzo 1992, stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 23 febbraio 1992

Il presidente del Collegio sindacale dimissionario:
Leonardo Paganini

S-1748 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 26
Sede amministrativa in Roma, piazza Mincio n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33
Codice fiscale 00466810587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Mincio n. 2, alle ore 9,30 del giorno 25 marzo 1992, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 marzo 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Il presidente: gen. Fausto Mario Fortunato.

S-1760 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO - S.p.a.

Sede legale in Ardea (Roma), via di Valle Caia n. 22
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 3095/79
C.C.I.A.A. di Roma n. 444745
Codice fiscale n. 03638630586
Partita I.V.A. n. 01221071002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1992 alle ore 17,30, in prima convocazione presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'andamento della gestione sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un amministratore, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Donini

S-1766 (A pagamento).

CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Bodio n. 58

Capitale sociale L. 1.695.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1026/58

Codice fiscale 01406820587

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Enrico Parenti in Roma, piazzale Belle Arti, 1, per le ore 16 del giorno 23 marzo 1992, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera impugnativa contratto Saf e sua definitiva conferma;
2. Riesame della delibera dell'azione di responsabilità assunta in data 6 dicembre 1991;
3. Revoca degli amministratori in carica;
4. Azione di responsabilità nei confronti dell'ex presidente e di due consiglieri come richiesto da alcuni soci, a norma dell'art. 2367 Codice civile, con lettera in data 14 febbraio 1992;
5. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente e determinazione dei compensi;
6. Azione di responsabilità nei confronti dell'ex presidente della società e dell'ex direttrice generale, come da richiesto da alcuni soci a norma dell'art. 2367 Codice civile, con lettera in data 28 febbraio 1992;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data stabilita per l'assemblea presso le casse sociali ovvero presso: la sede di Roma del Credito Romagnolo, via Veneto n. 74/76 e presso qualsiasi agenzia del predetto Istituto in Roma - presso la Carimonte Banca S.p.a., filiale di Roma, agenzia «A», via Quintino Sella, 5 - presso la sede di Milano della Banca Brignone, via Verdi n. 4/6 - presso la Banca della Ciociaria sede di Frosinone, piazzale De Matthæis, ovvero presso la sede di Roma del predetto Istituto - presso la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, via Moscovia n. 33 e presso tutte le agenzie del predetto Istituto in Italia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Bovi

S-1771 (A pagamento).

ABB DACOM - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 inter. versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 282365 reg. soc.

Codice fiscale 09218740158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi 3, per le ore 12,30 del 23 marzo 1992 in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 1992 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2363 del Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Gianni Lentati

S-1785 (A pagamento).

LATTE RUGIADA - S.p.a.

Sede in Matera, viale delle Nazioni Unite n. 49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Casino Michele Arcangelo sito in Matera alla via Passarelli n. 1, in prima convocazione, per il giorno 23 marzo 1992 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 1992, stessa ora e luogo ed immediatamente dopo in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;

Parte straordinaria:

1. Azzeramento capitale sociale per perdite;
2. Ripianamento perdite 1989 e 1990 nonché di quelle in corso;
3. Ricostituzione capitale sociale nei limiti legali.

In alternativa:

Liquidazione società.

Matera, 4 marzo 1992

Il presidente: ing. Antonio De Santis.

S-1817 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto, n. 8

Capitale sociale L. 35.812.966.500

Riserve e fondi patrimoniali L. 922.003.330.276 al 31 dicembre 1990

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci viene indetta per il 24 aprile 1992 alle ore 16, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il 26 aprile 1992 alle ore 9 presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991; Presentazione del bilancio e deliberazioni relative;
2. Nomina di consiglieri;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato degli anni 1992 - 1993 e 1994.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione del Credito Varesino S.p.a. nella Banca Popolare di Bergamo S.c.r.l.;
2. Modifica degli artt. 1, 4, 10, 12, 17, 30, 31, 33, 41 45 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Per il disposto dell'art. 18 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea gli iscritti al libro dei soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato almeno una azione presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Per l'esercizio del diritto di voto e per l'eleggibilità alle cariche sociali è necessario che la qualità di socio risulti iscritta al libro soci almeno sei mesi prima della data in cui ha luogo l'assemblea.

I soci le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la banca, devono comunque impartire, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, specifiche disposizioni di vincolo delle azioni ai fini dell'intervento in assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

C-4309 (A pagamento).

CASA DELLA VIA BORGONUOVO 11 - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 264.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, Corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, per il 26 marzo 1992 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 marzo 1992, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1992;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Rapporto del Collegio sindacale;
Eventuali altre deliberazione ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la cassa della sede sociale o presso il Credito Lombardo di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Dominique Beghin.

C-4312 (A pagamento).

GAROSCI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti 49
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 24 marzo 1992 alle ore 18 presso lo studio notarile Morone, in Torino via Marcantini 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 marzo 1992 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società nella forma di S.r.l., con modificazione della denominazione sociale, proroga della durata ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Li, 25 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Luigi Garosci

C-4313 (A pagamento).

ACTA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Fea n. 6
Capitale sociale L. 300.000.000 inter. versato
Tribunale di Roma reg. soc. 757/73

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via Oceano Atlantico 198, presso gli uffici della Calcestruzzi S.p.a. il 26 marzo 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 27 marzo 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Determinazione in merito all'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente p.i.: Dante Gellatti.

C-4314 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI FONDI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Fondi

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Fondi nella sala al 2° piano del fabbricato adibito ad istituto d'istruzione della Immacolata a via Giulia Gonzaga n. 10 per il giorno 23 aprile 1992 alle ore 10 in prima convocazione, ed il 26 aprile 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Cariche sociali:
a) nomina di amministratori;
b) nomina del Collegio sindacale con designazione del presidente;
c) nomina del comitato dei probiviri;
4. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Li, 2 marzo 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Nardone

C-4315 (A pagamento).

GE.I.FIN - S.p.a.

Sede legale in Roncadelle (Brescia), via Vittorio Emanuele II n. 24/A
Capitale sociale L. 4.180.000.000 inter. versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 28811

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bossoni sito in Brescia c.da S. Croce n. 16 per il 23 marzo 1992, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 24 marzo 1992 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale da L. 4.180.000.000 a L. 75.000.000 per copertura perdite a completamento dell'operazione di cui alla delibera dell'assemblea in data 18 giugno 1991 e trasformazione in S.r.l. e deliberazione conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Qualora gli azionisti lo desiderino potranno farsi rappresentare all'assemblea, ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Li, 28 febbraio 1992

L'amministratore unico: Luciano Ravelli.

C-4316 (A pagamento).

METAFORM LUCCHESI - S.p.a.

Sede in Monsagrati, comune di Pescaglia (Lucca)
Capitale sociale L. 500.000.000 inter. versato
Tribunale di Lucca reg. soc. 2790

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 30 aprile 1992 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 14 maggio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Li, 2 marzo 1992

Il presidente: Stefano Nieri.

C-4317 (A pagamento).

S.D.I. - Società Dolomite Italiana - S.p.a.

Sede legale in Gardone, vial Trompia (BS), via Rovedolo 56
Capitale sociale L. 400.000.000 inter. versato
Tribunale di Brescia reg. impr. 5411

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9 del 9 aprile 1992 in Brescia via Valerio Paitone n. 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 aprile 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1991 e delibere relative.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge presso la sede sociale.

Li, 2 marzo 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Bresciani

C-4319 (A pagamento).

M.G.M. - Magrini Galileo Meccanica - S.p.a.

Sede sociale in Pernumia (PD), via Granze 30/A
Capitale sociale L. 4.153.300.000 inter. versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 23314

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, in prima convocazione per il 23 marzo 1992 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il 24 marzo 1992, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita ramo di azienda a Iritecna;
2. Modifica denominazione sociale di cui all'art. 1 dello statuto;
3. Esame situazione patrimoniale e finanziaria e provvedimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Veneta, sede di Padova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pettinato dott. Cesare

C-4320 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9
Iscritta al n. 13177 reg. soc. Tribunale di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1992 in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1992 in seconda convocazione, alle ore 18, in Biella, via Italia n. 2, presso la Banca Sella S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario.
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella sede centrale di Biella.

L'amministratore unico: rag. Maria Pia Rosso.

C-4321 (A pagamento).

BROSEL - S.p.a.

Biella, via XX Settembre n. 13
Iscritta al n. 9690 reg. soc. del Tribunale di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1992, in prima convocazione e per il giorno 2 aprile 1992, in seconda convocazione, alle ore 15, in Biella, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito della azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella, sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Un amministratore: Alberto Rizzo.

C-4322 (A pagamento).

MENEGATTI F.LLI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via A. Volta, 33
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza reg. soc. 6357

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 18 febbraio 1992, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci in prima convocazione per il 23 marzo 1992 ed in seconda convocazione per il 25 marzo 1992 sempre alle ore 11 e presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del numero dei consiglieri, conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale e nomina di un consigliere.

Parte ordinaria:

Delibera sui compensi del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea si fa riferimento allo statuto e alle norme di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Menegatti

C-4323 (A pagamento).

SANIPLAST - S.p.a.

Sede sociale in Delebio (Sondrio), via della Battaglia, 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Sondrio reg. soc. 1675

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 marzo 1992, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 31 dicembre 1991;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Li, 3 marzo 1992

L'amministratore unico: dott. Cesare Dell'Oca.

C-4324 (A pagamento).

FIN-IBIS - S.p.a.

Rimini, Corso d'Augusto n. 26
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Rimini reg. soc. 10557

Comunico ai signori azionisti che il 23 marzo 1992 alle ore 12 si terrà in prima convocazione presso lo studio del dott. Pennino Giannantonio notaio con studio in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini l'assemblea straordinaria della nostra società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7 dello statuto;
2. Aumento del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 1.350.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Qualora non venisse raggiunta in prima convocazione la maggioranza prescritta, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione per il 24 marzo 1992, alle ore 16 stesso luogo.

Li, 2 marzo 1992

L'amministratore delegato: Fabbri Giovanni.

C-4325 (A pagamento).

CREDITO VARESINO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Varese
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
riserve L. 230.586.602.347
Tribunale di Varese reg. soc. n. 461
aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in prima convocazione per le ore 15 del 23 aprile 1992, presso la sede sociale dell'Istituto, in via Vittorio Veneto n. 2 a Varese, in seconda convocazione per il 24 aprile 1992 stessi luogo ed ora, e in terza convocazione per il 25 aprile 1992, alle ore 16, e comunque al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria (convocata per lo stesso giorno alle ore 9,30) qualora quest'ultima si protraesse oltre le ore 16, sempre presso la sede sociale dell'Istituto, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti della società in ordine alla fusione per incorporazione del Credito Varesino S.p.a. nella Banca Popolare di Bergamo S.c.r.l., ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto 2) della legge 7 giugno 1974 n. 216 e successive modificazioni.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le azioni di risparmio possedute almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso le Casse sociali, oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca Popolare di Milano, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e presso la Monte titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luigi Guatri

C-4326 (A pagamento).

CREDITO VARESINO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Varese
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
riserve L. 230.586.602.347
Tribunale di Varese reg. soc. n. 461
aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Gli signori azionisti sono convocati in assemblea in ordinaria e straordinaria per le ore 9,30 del 23 aprile 1992, presso la sede sociale dell'Istituto, in via Vittorio Veneto n. 2 a Varese, in prima convocazione, e per il 25 aprile 1992 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991; presentazione del bilancio e deliberazioni relative;
2. Proposta di riduzione, da nove a otto, del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale; nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione del Credito Varesino S.p.a. nella Banca Popolare di Bergamo S.c.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti, e delega di poteri.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso le Casse sociali, oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca Popolare di Milano, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e presso la Monte titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luigi Guatri

C-4327 (A pagamento).

CARTIERA DELLA TORBOLA - S.p.a.

Sede in Lucca, viale S. Concordio n. 738

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca

I signori azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, viale San Concordio, 738, per il 26 marzo 1992, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazione amministratori;
2. Approvazione relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Nomina membri del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 20 marzo 1992 presso la sede sociale, nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il 22 aprile 1992 nel medesimo luogo alle ore 10.

Li, 2 marzo 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bocci Gino

C-4328 (A pagamento).

ROYALEASE - S.p.a.

Sede in Terni, piazza San Pietro n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Terni reg. soc. n. 118/86

Codice fiscale 00492840558

È convocata l'assemblea ordinaria della società, presso la sede legale per il 30 marzo 1992, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 marzo 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 30 settembre 1991 e relazioni;
2. Proposta di azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore delegato ed eventuali altri responsabili.

Le azioni per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate nei termini di statuto e di legge, presso la sede sociale.

Li, 2 marzo 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Binnella

C-4329 (A pagamento).

CON.FI.PRA. - Soc. coop. r.l.

Sede in Prato, via Valentini, 14

Capitale sociale L. 5.840.000

Registro società Tribunale di Prato n. 3728

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Prato, via Valentini, 14, per il giorno 10 aprile 1992 alle ore 17, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Esame proposta di convenzione con la Cassa di Risparmio di Firenze;
3. Determinazione compenso Collegio sindacale per il 1992;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche e integrazioni allo statuto sociale: articoli 1; 3; 4; 5; 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 16; 16-bis; 17; 18; 20; 21; 24; 30; 39; 41.

Diritto di intervento a norma di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 13 aprile 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Li, 26 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Tempestini

C-4332 (A pagamento).

POLICLINICO SAN PIETRO - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro, via Forlanini n. 15

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo reg. soc. 4302, vol. 3451

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 aprile 1992, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Paolo Marinelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1992, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica ed integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale relativo all'oggetto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonino Ligresti

C-4335 (A pagamento).

ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Giulio Cesare n. 18/C

Capitale sociale L. 6.630.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione giovedì 26 marzo 1992, alle ore 18, in Bergamo presso lo stadio Comunale, sala riunioni, ed occorrendo in seconda convocazione sabato 28 marzo 1992 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.630.000.000 a L. 7.500.000.000 mediante emissione di n. 116.000 azioni al valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto comma del Codice civile.

Modalità relative e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo e, limitatamente all'azionista C.O.N.I.-F.I.G.C. presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9 Foro Italo, Roma.

L'amministratore delegato: dott. Aldo Piceni.

C-4337 (A pagamento).

PENTAGONO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Marghera n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 220719 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 70, per il giorno 9 aprile 1992, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 10 aprile 1992, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Copertura delle perdite di esercizi precedenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.000.000.000 mediante emissione di n. 600 nuove azioni ordinarie del valore nominale ed al prezzo di L. 5.000.000 ciascuna oltre al sovrapprezzo di L. 3.000.000 cadauno, riservate in opzione agli azionisti che dovranno esercitare il diritto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso;

2. a) Proposta di emissione di n. 100 obbligazioni del valore nominale di L. 10.000.000 cadauno per un totale di L. 1.000.000.000;

b) Programma di emissione; regolamento del prestito e piano di ammortamento;

c) autorizzazione all'amministratore unico per l'attuazione del prestito;

3. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 28 febbraio 1992

L'amministratore unico: geom. Luigi Malanchini.

C-4338 (A pagamento).

INOX PA - S.p.a.

Sede in Sarezzo, via Antonini n. 107

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 15309

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sarezzo, via Antonini n. 107 per il giorno 29 aprile 1992, ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo il giorno 30 aprile 1992 ore 10, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991; relazione di accompagnamento ex 2429-bis e rapporto Collegio sindacale.

2. Determinazione compenso 1992 al Consiglio.

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate in Sarezzo, via A. Antonini, 107, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Li, 27 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Perotti

C-4344 (A pagamento).

I.R.E.C. - S.p.a.**Industria Reti Euro-Calabro**

Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 marzo 1992 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991; relazione dell'Amministratore e del Collegio sindacale;

2. Esame piano sviluppo ed economico e produttivo dall'azienda: delibere consequenziali.

L'amministratore delegato: Francesco Papa.

C-4345 (A pagamento).

ALTHIN MEDICAL - S.p.a.

Sede sociale in Corcagnano (Parma), via Langhirano n. 467/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente sottoscritto di cui versato L. 1.060.000.000, reg. soc. n. 116463

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il 29 aprile 1992 alle ore 15 presso la sede sociale della società in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il 30 aprile 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione dell'Amministratore unico al suddetto bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale al suddetto bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Li, 25 febbraio 1992

L'amministratore delegato: Dario Zagagnoli.

C-4348 (A pagamento).

FINCARTA - S.p.a.

Sede in Roncocampocanneto (Parma), via Bertolotta n. 62
 Capitale sociale L. 850.000.000
 Tribunale di Parma, registro società n. 9217

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Ronco Campo Canneto di Trecasali (Parma), alle ore 11,30 del giorno 3 aprile 1992 in prima convocazione e nello stesso luogo alle ore 11,30 del giorno 6 aprile 1992 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge si informa che potranno partecipare alla riunione gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 27 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Dazzi

C-4349 (A pagamento).

FLORBATH-PROFUMI DI PARMA - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Cicerone n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 7740

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1992 alle ore 10,30 presso la sede legale in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse della Società in Parma, via Cicerone n. 2, oppure presso la Banque Nationale de Paris in Milano, via Meravigli n. 4.

Gli azionisti aventi diritto di intervento in assemblea possono farsi rappresentare da un altro azionista che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente della Società, mediante delega compilata a norma di legge.

Li, 20 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giulio A. Sanguinetti

C-4350 (A pagamento).

FENDI PROFUMI - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Cicerone n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 13657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1992 alle ore 12 presso la sede legale in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse della Società in Parma, via Cicerone n. 2, oppure presso la Banque Nationale de Paris in Milano, via Meravigli n. 4.

Gli azionisti aventi diritto di intervento in assemblea possono farsi rappresentare da un altro azionista che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente della Società, mediante delega compilata a norma di legge.

Li, 26 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giulio A. Sanguinetti

C-4351 (A pagamento).

SISTEMI SUBACQUEI WELSE - S.p.a. CONSORTILE

Sede legale in Genova, via Manara n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Genova n. 51062
 Partita Iva n. 03064480100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, per gli uffici della Società, via Luciano Manara, 2, per il giorno 23 marzo 1992 alle ore 10, ed, eventualmente, ove occorresse, per il giorno 24 marzo 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale e copertura delle perdite dell'esercizio 1991 e di sua contestuale ricostituzione a pagamento al precedente valore di L. 2.000.000.000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso il seguente sportello incaricato di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa sociale della Sistemi Subacquei Welse - S.p.a. Consortile in Genova, via L. Manara, 2.

Genova, 5 marzo 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: amm.glio Lamberto Caporali

S-1889 (A pagamento).

GUIDO M. BARILLA E F.LLI S.A.P.A.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/9
 Capitale sociale L. 49.200.000.000 interamente versati
 Tribunale di Parma, reg. soc. n. 21390

I signori spoci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 23 marzo 1992, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il 30 marzo 1992, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile sulla proposta di fusione per incorporazione della Società Novalba - S.r.l.;
- 2; Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Guido Barilla

C-1441 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**COSTRUZIONI MECCANICHE FERRARIO - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Indipendenza n. 1
 Capitale sociale L. 150.000.000

Ai fini dell'art. 2501-bis si chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del sottodescritto estratto di progetto di fusione:

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione della Costruzioni Meccaniche Ferrario - S.r.l., iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 19887 in data 27 febbraio 1992, reg. soc. n. 320817, vol. 7999, fasc. 17.

1. Fusione mediante incorporazione della Costruzioni Meccaniche Ferrario - S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Milano, corso Indipendenza, 1 nella Simmapark - S.p.a., con sede in Milano, corso Indipendenza n. 1.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio visto che tutte le quote costituenti l'intero capitale della Costruzioni Meccaniche Ferrario sono di proprietà della Simmapark - S.p.a.

3. La fusione, ai fini contabili, sarà efficace sin dal 1° gennaio 1992.

4. Per la natura dell'operazione, non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

5. Non sono previsti e non esisteranno benefici o vantaggi particolari di alcun tipo per gli amministratori partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: ing. Gianfranco Angiolini.

M-1064 (A pagamento).

SIMMAPARK - S.p.a.

Sede in Milano, corso Indipendenza n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000

Ai fini dell'art. 2501-bis si chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del sottodescritto estratto di progetto di fusione:

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione della Simmapark - S.p.a., iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 19888 in data 27 febbraio 1992, reg. soc. n. 311720, vol. 7816, fasc. 29.

1. Fusione mediante incorporazione della Costruzioni Meccaniche Ferrario - S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Milano, corso Indipendenza, 1 nella Simmapark - S.p.a., con sede in Milano, corso Indipendenza n. 1.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio visto che tutte le quote costituenti l'intero capitale della Costruzioni Meccaniche Ferrario sono di proprietà della Simmapark - S.p.a.

3. La fusione, ai fini contabili, sarà efficace sin dal 1° gennaio 1992.

4. Per la natura dell'operazione, non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

5. Non sono previsti e non esisteranno benefici o vantaggi particolari di alcun tipo per gli amministratori partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e consigliere delegato: ing. Gianfranco Angiolini

M-1065 (A pagamento).

CEID ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 6 dicembre 1991, verbalizzata con atto Ciofini dott. Alessio, notaio in Cerreto Guidi, n. 2205 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 18 febbraio 1992, al n. 3782 registro d'ordine, la società Ceid Italia - Società a responsabilità limitata ha deliberato la fusione per incorporazione della società Il Pitosforo - Società a responsabilità limitata con sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico, 1, e A. Vannulli - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico, 1, approvando il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 23 ottobre 1991, Foglio inserzioni n. 249, secondo le modalità ivi previste e con annullamento di tutte le quote delle società incorporande già di proprietà dell'incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4) e 5), così come previsto dall'art. 2504-quinques del Codice civile.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1992;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Sergio Chiostrì.

F-161 (A pagamento).

IL PITOSFORO - S.r.l.

Sede sociale in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 1
Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 6 dicembre 1991, verbalizzata con atto Ciofini dott. Alessio, notaio in Cerreto Guidi, n. 2207 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 18 febbraio 1992, al n. 3784 registro d'ordine, la società Il Pitosforo - Società a responsabilità limitata e la società A. Vannucci - Società a responsabilità limitata, sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico, 1, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società Ceid Italia - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico, 1, approvando il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 23 ottobre 1991, Foglio inserzioni n. 249, secondo le modalità ivi previste e con annullamento di tutte le quote delle società incorporande già di proprietà dell'incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4) e 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1992;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Sergio Chiostrì.

F-162 (A pagamento).

A. VANNUCCI - S.r.l.

Sede sociale in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 1
Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 6 dicembre 1991, verbalizzata con atto Ciofini dott. Alessio, notaio in Cerreto Guidi, n. 2206 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 18 febbraio 1992, al n. 3783 registro d'ordine, la società A. Vannucci - Società a responsabilità limitata e la società Il Pitosforo - Società a responsabilità limitata, sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico, 1, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società Ceid Italia - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico, 1, approvando il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 23 ottobre 1991, Foglio inserzioni n. 249, secondo le modalità ivi previste e con annullamento di tutte le quote delle società incorporande già di proprietà dell'incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4) e 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1992;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Luca Clavarino.

F-163 (A pagamento).

IL LAMPONE - S.r.l.

Sede sociale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 6 dicembre 1991, verbalizzata con atto Ciofini dott. Alessio, notaio in Cerreto Guidi, n. 2203 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 18 febbraio 1992, al n. 3785 registro d'ordine, la società Il Lampone S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Portofino Vetta S.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1, approvando il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 31 ottobre 1991, foglio inserzioni n. 256, secondo le modalità ivi previste e con annullamento di tutte le quote delle società incorporande già di proprietà dell'incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

A norma dell'art. 2502-bis Codice civile si precisa quanto segue:

in dipendenza della fusione la società incorporante, con decorrenza dal giorno di efficacia della fusione, varierà la propria denominazione sociale in Portofino Vetta S.r.l. e l'oggetto sociale, modificando pertanto gli articoli 1 e 3 dello statuto sociale che nella nuova formulazione trovasi allegato al progetto di fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1992;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Sergio Chiostrì.

F-164 (A pagamento).

PORTOFINO VETTA - S.r.l.

Sede sociale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
Capitale sociale L. 26.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 6 dicembre 1991, verbalizzata con atto Ciofini dott. Alessio, notaio in Cerreto Guidi, n. 2204 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 18 febbraio 1992, al n. 3786 registro d'ordine, la società Portofino Vetta S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Il Lampone S.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1, approvando il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 31 ottobre 1991, foglio inserzioni n. 256, secondo le modalità ivi previste e con annullamento di tutte le quote delle società incorporande già di proprietà dell'incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

A norma dell'art. 2502-bis Codice civile si precisa quanto segue:

in dipendenza della fusione la società incorporante, con decorrenza dal giorno di efficacia della fusione, varierà la propria denominazione sociale in Portofino Vetta S.r.l. e l'oggetto sociale, modificando pertanto gli articoli 1 e 3 dello statuto sociale che nella nuova formulazione trovasi allegato al progetto di fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1992;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Luca Clavarino.

F-165 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.

IMMOBILIARE PATELLANO - S.r.l.

LUMAR - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 4 febbraio 1992 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Immobiliare Torino Piatti S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Immobiliare Patellano S.r.l. e Lumar S.r.l.

Le delibere sono state iscritte nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 21 febbraio 1992 rispettivamente ai numeri 18292, 18291 e 18290 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: Immobiliare Torino Piatti S.r.l. con sede a Milano, viale Bianca Maria, 25, capitale sociale L. 2.800.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 204417 reg. soc.; incorporata: Immobiliare Patellano S.r.l. con sede a Milano, via Koristka, 2, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 118504 reg. soc.; incorporata: Lumar S.r.l. con sede a Milano, via Copernico, 39, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 89962 reg. soc.

3. 4. 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: la data dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

De Marchi Paolo, notaio.

M-1008 (A pagamento).

POLYCOLOR - S.p.a.

Sede in Opera, via San Francesco d'Assisi n. 31
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società nn. 98691-2668-650
Codice fiscale e partita IVA n. 00887460152

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 18 novembre 1991 n. 108153/10455 di rep., notaio Mario Ventura di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 18825 del giorno 11 gennaio 1992 e iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il

6 febbraio 1992 al n. 12286 registro d'ordine, la società Polycolor S.p.a. con sede in Opera, ha deliberato di incorporare la società Polyvidis S.r.l. con sede in Opera, via San Francesco d'Assisi n. 31, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 09404170152, sulla base delle situazioni patrimoniali delle medesime società entrambe al 30 giugno 1991, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, e precisamente:

annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Polyvidis S.r.l. in quanto interamente possedute dalla società Polycolor S.p.a.;

subingresso dell'incorporante, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Polyvidis S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Polycolor S.p.a. è quella del 1° luglio 1991;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Polycolor S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pirera dott. Andrea

M-1009 (A pagamento).

POLYVIDIS - S.r.l.

Sede in Opera, via San Francesco d'Assisi n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società nn. 286589-7312-39
Codice fiscale e partita IVA n. 09404170152

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 18 novembre 1991 n. 108152/10454 di rep., notaio Mario Ventura di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 18670 del 23 gennaio 1992 e iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 6 febbraio 1992 al n. 12285 registro d'ordine, la società Polyvidis S.r.l. con sede in Opera, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Polycolor S.p.a. con sede in Opera, via San Francesco d'Assisi n. 31, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00887460152, sulla base delle situazioni patrimoniali delle medesime società entrambe al 31 luglio 1991, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, e precisamente:

annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Polyvidis S.r.l. in quanto interamente possedute dalla società Polycolor S.p.a.;

subingresso dell'incorporante, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Polyvidis S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Polycolor S.p.a. è quella del 1° luglio 1991;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Polyvidis S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pirera dott. Andrea

M-1010 (A pagamento).

NUOVA OLGETTINA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Vercelli, 53

Capitale sociale L. 3.020.000.000

Registro società n. 273534

IMMOBILIARE LAZZARO PALAZZI BB - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Castello, 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società n. 114654

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione il cui deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano è avvenuto in data 26 febbraio 1992 ai numeri 19543-19544.

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Olgettina S.r.l., con sede in Milano, corso Vercelli, 53, registro società n. 273534, codice fiscale 08841660155 (incorporante);

Immobiliare Lazzaro Palazzi BB S.r.l., con sede in Milano, registro società n. 114654, codice fiscale 03421740154 (incorporata).

2. Modalità di esecuzione della fusione. La fusione tra le due società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della Immobiliare Lazzaro Palazzi BB S.r.l. nella Nuova Olgettina S.r.l. senza aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Nessuna variazione sarà apportata allo statuto della società incorporante.

4. La decorrenza, in capo alla incorporante, delle operazioni effettuate dalla incorporata, è prevista a far tempo dal 1° gennaio 1992, sia per gli effetti civili che per quelli fiscali.

5. La fusione sarà deliberata dalle società partecipanti sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991, corrispondenti ai bilanci di esercizio chiusi alla stessa data, approvati dalle rispettive assemblee.

Milano, 27 febbraio 1992

p. Nuova Olgettina S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ettore Quario Rondo

p. Immobiliare Lazzaro Palazzi BB S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ettore Quario Rondo

M-1029 (A pagamento).

PASFIN SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 142993/3561/43

PASBERG - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Gramsci n. 3/B

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 31646/30695

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante: Pasfin Servizi Finanziari S.p.a.; società incorporanda: Pasberg S.p.a.

2. La società Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della Pasberg S.p.a.

3. Si segnala che, a seguito della fusione, lo statuto vigente della Pasfin Servizi Finanziari S.p.a., non subirà modifiche.

4. Le operazioni della società Pasberg S.p.a. saranno imputate al bilancio della Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

5. L'incorporazione della Pasberg S.p.a. nella Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. non dà e non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 febbraio 1992 al n. 18219 del registro d'ordine.

Il progetto di fusione della Pasberg S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 24 febbraio 1992 al n. 3160 del registro d'ordine.

p. Pasfin Servizi Finanziari S.p.a.

Il vice presidente e l'amministratore delegato:

dott. Giuseppe Daveri

p. Pasberg S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Mussetti

M-1043 (A pagamento).

POLISSENA - S.r.l.

Milano, viale Regina Giovanna, 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano numeri 317702/7937/2

Codice fiscale e Partita IVA 10412760158

IMMOBILIARE MENOTTI VENTISETTE - S.p.a.

Milano, viale Regina Giovanna, 9

Capitale sociale L. 240.000.000

Tribunale di Milano numeri 320952/8002/2

Codice fiscale 00582170122

Partita IVA 00992710194

*Estratto deliberazione di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Fusione della Polissena S.r.l. con sede in Milano, viale Regina Giovanna, 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con la Immobiliare Menotti Ventisette S.p.a., con sede in Milano, viale Regina Giovanna, 9, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato e interamente posseduto dalla Polissena S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di soci.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Milano il 18 febbraio 1992 al n. 16671 registro d'ordine, n. 320952 registro società per la società Immobiliare Menotti Ventisette S.p.a.; al n. 16670 registro d'ordine, n. 317702 registro società per la società Polissena S.r.l.

p. Polissena S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gabriele Levratti

p. Immobiliare Menotti Ventisette S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Arnaboldi

M-1045 (A pagamento).

NUOVA GUFFANTI - S.p.a.

Milano, via Goldoni n. 19

SAVE GIULIANA DI COSTRUZIONI - S.r.l.

Varese, via della Carrozzeria n. 1

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 21 gennaio 1992 n. 60266/8002 e n. 60265/8001 di rep. notaio Cesare Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Save Giuliana di Costruzioni S.r.l. nella Nuova Guffanti S.p.a. con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e fiscali dalla data del 1° gennaio 1992, mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state rispettivamente omologate dal Tribunale di Milano l'8 febbraio 1992 n. 1905 e depositata in cancelleria il 14 febbraio 1992 al n. 15687 registro d'ordine e omologata dal Tribunale di Varese il 13 febbraio 1992 al n. 110 e depositata in Cancelleria il 24 febbraio 1992 n. 108347 registro d'ordine.

Milano, 26 febbraio 1992

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-1067 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede legale in Almese (Torino), via Caselette, 45
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 4187/91 registro società

M.T.H. - Manifatture Tecnolegno Hartz - S.r.l.

Sede legale in Almese (Torino), via Rivera, 92
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 997/69

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione della
Manifatture Tecnolegno Hartz S.r.l. nella Partecipazioni Industriali S.r.l.*

I. Società partecipanti:

A) Partecipazioni Industriali S.r.l., società incorporante. La società Partecipazioni Industriali S.r.l. ha sede legale in Almese (Torino), via Caselette, 45, ed è iscritta al Tribunale di Torino al n. 4187/91 registro società.

Il capitale della società sottoscritto e versato era pari a L. 20.000.000.

In data 6 dicembre 1991, con atto ai rogiti notaio Giancarlo Grassi Reverdini, repertorio n. 50984, l'assemblea straordinaria dei soci della Partecipazioni Industriali S.r.l. ha deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 1.000.000.000 da offrire in opzione alla pari ai sensi di legge. Il suddetto aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e versato entro la data del 31 gennaio 1992.

(Omissis).

B) Manifatture Tecnolegno Hartz (M.T.H.), società incorporanda. La società M.T.H. S.r.l. ha sede in Almese (Torino), via Rivera, 92, ed è iscritta al Tribunale di Torino al n. 997/69.

Il capitale sociale della società ammonta a L. 50.000.000 interamente versato, ed è suddiviso in quote ai sensi di legge, interamente possedute dalla società incorporante Partecipazioni Industriali S.r.l.

(Omissis).

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali. Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dalle ore 24 del 29 febbraio 1992.

3. Effetti della fusione. *(Omissis).*

4. Modificazioni statutarie conseguenti alla fusione. In conseguenza della proponenda operazione di fusione, l'assemblea straordinaria dei soci della società incorporante Partecipazioni Industriali S.r.l. che dovrà deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione verrà chiamata a deliberare altresì in merito al cambiamento dell'oggetto sociale ed alla adozione di una nuova denominazione sociale a far data dal giorno dell'avvenuto deposito dell'atto di fusione presso la competente cancelleria del Tribunale. *(Omissis).*

5. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori. Ai sensi e per gli effetti del primo comma, numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, si dichiara che con l'attuazione del presente progetto di fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione, né saranno proposti particolari vantaggi a favore dei loro amministratori.

6. Disposizioni conclusive. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5), primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile essendo relativo ad una fusione per incorporazione di una società, la M.T.H. S.r.l., in un'altra società, la Partecipazioni Industriali S.r.l., che possiede tutte le quote della prima.

(Omissis).

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 26 febbraio 1992, ai seguenti numeri del registro d'ordine: 7759 per la M.T.H. S.r.l., 7758 per la Partecipazioni Industriali S.r.l.

p. Partecipazioni Industriali S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Garrone

p. M.T.H. S.r.l.
L'amministratore delegato: Felice Meyrone

T-296 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Galileo Galilei, 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000 versato
Tribunale di Torino n. 541/61

Comunicazione agli obbligazionisti

Si avvisa che la società intende addivenire a fusione per incorporazione della Società Alberghiera Corona S.r.l. e che pertanto i possessori di obbligazioni convertibili possono esercitare la facoltà di conversione anticipata di cui all'art. 2503-bis del codice civile, nel termine di un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Settimo Torinese, 27 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Ettore Ferrero

T-307 (A pagamento).

NOWAX - S.r.l.

Sede in Brendola (Vicenza), via Mazzini, 2
 Capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza registro società 21466
 Codice fiscale 01960160248

Progetto di fusione fra la società Ebara Italia S.p.a. incorporante e la società Nowax S.r.l. incorporanda, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 13 dicembre 1991 al n. 16525 registro d'ordine e n. 21466 registro società. (Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Ebara Italia S.p.a., Società per azioni con sede in Cles (Trento), via Campo Sportivo, 30, codice fiscale 01234660221, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 13096/XVII registro società;
 società incorporanda Nowax S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Brendola (Vicenza), via Mazzini, 2, capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato, codice fiscale 01960160248, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21466 registro società.

2. Motivi della fusione: la società incorporanda svolge attività analoga e complementare a quella della incorporante Ebara Italia S.p.a. ed è da quest'ultima interamente posseduta.

Allo stato attuale, tenuto conto dell'analogia e complementarietà delle lavorazioni svolte dalle due società, risulta più funzionale ed economico concentrare la conduzione tecnica e commerciale delle due aziende nella società incorporante.

La fusione comporterà inoltre un risparmio di spese e costi industriali e amministrativi.

3. Statuto: lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato all'atto n. 10175/2104 repertorio notaio dott. Paolo Piccoli di Trento in corso di omologa, ed una copia conforme del medesimo viene allegata al presente progetto di fusione per farne parte integrante e sostanziale, dandosi atto che lo statuto medesimo non subirà modificazioni a seguito della progettata fusione.

4. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Ebara Italia S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1992 o dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis se successiva al 31 dicembre 1991, in quest'ultimo caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Li, 2 marzo 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Giacomelli

C-4310 (A pagamento).

EBARA ITALIA - S.p.a.

Sede in Cles (Trento), via Campo Sportivo, 30
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società n. 13096/XVII
 Codice fiscale 01234660221

Progetto di fusione fra la società Ebara Italia S.p.a. incorporante e la società Nowax S.r.l. incorporanda, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Trento in data 20 dicembre 1991 al n. 8559 registro d'ordine e n. 13096 registro società. (Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Ebara Italia S.p.a., Società per azioni con sede in Cles (Trento), via Campo Sportivo, 30, codice fiscale 01234660221, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 13096/XVII registro società;
 società incorporanda Nowax S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Brendola (Vicenza), via Mazzini, 2, capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato, codice fiscale 01960160248, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21466 registro società.

2. Motivi della fusione: la società incorporanda svolge attività analoga e complementare a quella della incorporante Ebara Italia S.p.a. ed è da quest'ultima interamente posseduta.

Allo stato attuale, tenuto conto dell'analogia e complementarietà delle lavorazioni svolte dalle due società, risulta più funzionale ed economico concentrare la conduzione tecnica e commerciale delle due aziende nella società incorporante.

La fusione comporterà inoltre un risparmio di spese e costi industriali e amministrativi.

3. Statuto: lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato all'atto n. 10175/2104 repertorio notaio dott. Paolo Piccoli di Trento in corso di omologa, ed una copia conforme del medesimo viene allegata al presente progetto di fusione per farne parte integrante e sostanziale, dandosi atto che lo statuto medesimo non subirà modificazioni a seguito della progettata fusione.

4. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Ebara Italia S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1992 o dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis se successiva al 31 dicembre 1991, in quest'ultimo caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Li, 2 marzo 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renzo Ghiotto

C-4311 (A pagamento).

PEDRINI P.P.L. - S.p.a.**LILLO - S.r.l.***Atto di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile per incorporazione della società Pedrini P.P.L. S.p.a. della società Lillo S.r.l. atto in data 24 gennaio 1992, n. 13227/2630 repertorio G.B. Galini.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Pedrini P.P.L. S.p.a. con sede in Concesio (Brescia), via Campagnole n. 10/12, capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato, iscritta con il n. 18820 nel registro società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 01574440176;

incorporata: Lillo S.r.l. con sede in Concesio (Brescia), via Campagnole n. 10/12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta con il n. 39097 nel registro società del Tribunale di Brescia, codice fiscale 03026120174.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione, in esecuzione a quanto deliberato con le rispettive delibere, decorreranno ai fini contabili ed amministrativi dal 31 dicembre 1991, ad ogni altro fine ai sensi di legge.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Brescia rispettivamente il 13 febbraio 1992 n. 2808 registro ordine e il 12 febbraio 1992 n. 2781 registro ordine.

L'amministratore delegato: Pedrini Carla.

C-4318 (A pagamento).

GAZA - S.r.l.

Vimercate (Milano), via Bice Cremagnani n. 15/7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 42527
Codice fiscale 09783920151

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 24 settembre 1991 con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Progedil S.r.l. nella Gaza S.r.l. (Ai sensi dell'art. 2504-quinques del Codice civile).

In tale data all'unanimità è stato approvato il progetto di fusione riportato in estratto.

Società partecipanti alla fusione:

Gaza S.r.l. (incorporante): capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Vimercate (Milano), via B. Cremagnani, 15/7; codice fiscale 09783920151;

Progedil S.r.l. (incorporata): capitale di L. 20.000.000 interamente versato; sede legale in Vimercate (Milano), via B. Cremagnani, 15/7; codice fiscale 02033490968; il cui capitale è posseduto al 100% dalla Gaza S.r.l.

L'atto costitutivo dell'incorporante Gaza S.r.l. si modifica solamente nell'oggetto sociale. Le operazioni dell'incorporanda Progedil S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1991.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il verbale di assemblea straordinaria redatto a rogito notaio dottoressa Alessandra Panbianco n. 37346-4281 di repertorio è stato omologato il 3 febbraio 1992 ed iscritto al n. 3374 del registro società presso il Tribunale di Monza in data 24 febbraio 1992.

L'amministratore unico: Garibaldi Angelo.

C-4340 (A pagamento).

PROGEDIL - S.r.l.

Vimercate (Milano), via Bice Cremagnani n. 15/7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 43966
Codice fiscale 02033490968

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 24 settembre 1991 con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Progedil S.r.l. nella Gaza S.r.l. (Ai sensi dell'art. 2504-quinques del Codice civile).

In tale data all'unanimità è stato approvato il progetto di fusione riportato in estratto.

Società partecipanti alla fusione:

Gaza S.r.l. (incorporante): capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Vimercate (Milano), via B. Cremagnani, 15/7; codice fiscale 09783920151;

Progedil S.r.l. (incorporata): capitale di L. 20.000.000 interamente versato; sede legale in Vimercate (Milano), via B. Cremagnani, 15/7; codice fiscale 02033490968; il cui capitale è posseduto al 100% dalla Gaza S.r.l.

L'atto costitutivo dell'incorporante Gaza S.r.l. si modifica solamente nell'oggetto sociale.

Le operazioni dell'incorporanda Progedil S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1991.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il verbale di assemblea straordinaria redatto a rogito notaio dottoressa Alessandra Panbianco n. 37347-4282 di repertorio è stato omologato il 3 febbraio 1992 ed iscritto al n. 3375 del registro società presso il Tribunale di Monza in data 24 febbraio 1992.

L'amministratore unico: Garibaldi Angelo.

C-4342 (A pagamento).

NUOVA VILLA FULVIA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Ferrara, via De Pisis, 43
Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato
Tribunale di Ferrara n. 12966 registro società
Codice fiscale 01191000387

IMMOBILIARE FULVIA - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Borgoleoni, 79
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Tribunale di Ferrara n. 3691 registro società
Codice fiscale 00283090389

Estratto atto di fusione

Estratto di atto di fusione in data 30 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 9 D.L. 16 gennaio 1991, n. 22, fra le società Nuova Villa Fulvia Soc. Coop. a r.l. e Immobiliare Fulvia S.r.l., entrambe con sede in Ferrara, la prima in via De Pisis, 43, la seconda in via Borgoleoni, 79, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto sia ai fini fiscali che civilistici a far data dal 30 dicembre 1991, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 del Codice civile detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto nella cancelleria del Tribunale di Ferrara rispettivamente in data 5 febbraio 1992 numero d'ordine 166269 per la società incorporante e il 27 gennaio 1992 registro d'ordine 166141 per la società incorporata.

Ferrara, 26 febbraio 1992

p. Nuova Villa Fulvia Coop. a r.l.
Il presidente: Bassi Giuseppe

p. Immobiliare Fulvia S.r.l.
Il presidente: Bonora Roberto

C-4356 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto 24 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4851309494 di lire 17.500.000, emesso da La Marca Gaetano conto corrente n. 2368 il 20 novembre 1991 sul Banco di Roma, filiale di Chieti Scalo, via B. Croce, 148, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Massimo Langianni.

F-166 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, pronunciato l'ammortamento assegno bancario n. 0135188723-07 tratto su Banca Popolare di Verona emesso il 27 dicembre 1990 dal signor Mallia Frank a favore di In Capital Investimenti S.p.a., ora Sviluppo Investimenti S.I.M. S.p.a., con decreto emesso il 21 febbraio 1992, n. Ruolo 358/1992, ha disposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzandone il pagamento purché non venga fatta opposizione entro quindici giorni dalla suddetta pubblicazione.

p. Sviluppo Investimenti S.I.M. S.p.a.

Il legale rappresentante/presidente: Giovanni Montefusco

M-1056 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 21 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni (n. 26):

1) assegno bancario n. 0004824661-10 del Credito Italiano di Treviso, compilato per l'importo di L. 300.00, all'ordine di Piovesan Costante;

2) assegno bancario n. 0162676737-02 della Cassamarca, filiale di Olmi di S. Biagio di Callalta (Treviso), compilato per l'importo di L. 896.000, all'ordine di Gagno Luciana;

3) assegno bancario n. 0160284599-07 della Cassamarca, filiale di Treviso, compilato per l'importo di L. 80.436, all'ordine di Ceccato Nadia;

4) assegno bancario n. 17450484-12 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Cavaso del Tomba (Treviso), compilato per l'importo di L. 928.200, all'ordine di Moretti Fausto S.r.l.;

5) assegno bancario n. 17009384-02 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Falzè di Trevignano (Treviso), compilato per l'importo di L. 300.000;

6) assegno bancario n. 0173502887-12, del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Spresiano (Treviso), compilato per l'importo di L. 1.077.000, all'ordine di Moretti Fausto S.r.l.;

7) assegno bancario n. 0173367589-05, del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Treviso, via Felissent, compilato per l'importo di L. 420.000, all'ordine di Celebrin Maria;

8) assegno bancario n. 0172242061-04, del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Casella D'Asolo (Treviso), compilato per l'importo di L. 200.000;

9) assegno bancario n. 0154419039-8 della Cassamarca, filiale di Tezze di Vazzola (Treviso), compilato per l'importo di L. 650.000, all'ordine di Moretti Fausto S.r.l.;

10) assegno bancario n. 0018239332 della Banca Popolare Friuladria, filiale di Oderzo (Treviso), compilato per l'importo di L. 1.880.200, all'ordine di Moretti Fausto S.r.l.;

11) assegno bancario n. 0149195015-08 della Banca Popolare di Verona, sede di Treviso di L. 180.000, all'ordine di Pinel Teresa;

12) assegno bancario n. 33639433-09 della Banca Popolare Veneta, filiale di S. Biagio di Callalta, compilato per l'importo di L. 292.500, all'ordine di Berti Loretta;

13) assegno bancario n. 2888527-05 della Banca Nazionale del Lavoro di Treviso, compilato per l'importo di L. 250.000, all'ordine di Piovesan Combustibili;

14) assegno bancario n. 17010975-07 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Falzè di Trevignano per l'importo di L. 600.000;

15) assegno bancario n. 17685132-10 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Paderno di Ponzano per L. 452.200, all'ordine di Moretti Fausto S.r.l.;

16) assegno bancario n. 17684868-06 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Paderno di Ponzano per l'importo di L. 100.000;

17) assegno bancario n. 18410712-08 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna sede, per L. 200.000, all'ordine di Dalle Carbonare Antonio;

18) assegno circolare n. 0821632425-03 del Banco di Sicilia, filiale di Treviso, di L. 200.000, all'ordine Cassa Provinciale Poste di Treviso;

19) assegno circolare n. 0821632424-02 del Banco di Sicilia, filiale di Treviso, di L. 200.000, all'ordine Cassa Provinciale Poste di Treviso;

20) assegno circolare n. 0821628143-11 del Banco di Sicilia, sede di Treviso, di L. 200.000, all'ordine Cassa Provinciale Poste di Treviso;

21) assegno circolare n. 0880034512-06 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Montebelluna di L. 1.000.000, all'ordine Ufficio postale di Montebelluna;

22) assegno circolare n. 0879870841-05 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Montebelluna di L. 200.000, all'ordine dell'Ufficio postale di Montebelluna;

23) assegno circolare n. 811612483 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Vittorio Veneto di L. 1.275.000, all'ordine di Marcon Fiorella;

24) assegno circolare n. A5000012677-10 della Cassamarca di Treviso, di L. 574.814, all'ordine di Zanatta Apollo;

25) assegno circolare n. 2110259041-07 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Villorba, all'ordine di Baldasso Monica di L. 1.097.000;

26) assegno circolare n. 582719285-12 della Banca Nazionale del Lavoro di Treviso, di L. 200.000, all'ordine di Bendo Valentino.

Avv. Antonio Ricci.

C-4223 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 30 dicembre 1991 ha pronunciato, fra gli altri, l'ammortamento dei seguenti assegni, estratti dall'allegato facente parte integrale del provvedimento medesimo relativo a n. 1142 assegni tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro, e rispettivamente indicati per numero - importo - filiale trassata della B.N.L. - piazza di pagamento - traente - data di emissione - luogo di emissione:

1564585.09 - 5.000.000 - Alba - Alba - c/c 761 - 22 marzo 1990 - Cairo M.te;

2023511.09 - 4.000.000 - Alessandria - Alessandria - c/c 9384 - 7 maggio 1990 - Carcare;

1577286.09 - 2.300.000 - Asti - Asti - c/c 605 - 15 aprile 1990 - Varazze;

1893267.12 - 29662392 - Agenzia n. 1 - Bari - Ditta Sciacovelli - 16 maggio 1990 - Bari;

2011075.01 - 2.255.000 - Caserta - Caserta - c/c 10905 - 14 marzo 1990 - Caserta;

1939596.09 - 500.000 - Cremona - Cremona - c/c 16922 - 9 aprile 1990 - Albisola Mare;

2384862.12 - 153.000 - Ferrara - Ferrara - c/c 3418 - 2 aprile 1990 - Noli;

2186541.06 - 4.200.000 - Foggia - Foggia - c/c 2557 - 15 marzo 1990 - Savona;

1507622.12 - 150.000 - Rivarolo - Genova - c/c 985 - 17 aprile 1990 - Varazze;

1509649.11 - 5.200.000 - Rivarolo - Genova - c/c 400 - 17 maggio 1990 - Sassello;

1509650.12 - 2.000.000 - Rivarolo - Genova - c/c 400 - 17 aprile 1990 - Sassello;

1510463.06 - 1.290.000 - Rivarolo - Genova - c/c 1830 - 2 aprile 1990 - Genova;

1546319.08 - 200.000 - Sestri Ponente - Genova - c/c 3417 - 22 marzo 1990 - Albisola Superiore;

1598177.09 - 300.000 - Agenzia n. 4 - Genova - c/c 3474 - 21 marzo 1990 - Imperia;

1598178.10 - 300.000 - Agenzia n. 4 - Genova - c/c 3474 - 21 marzo 1990 - Imperia;

1614447.03 - 600.000 - Sestri Ponente - Genova - c/c 2361 - 2 aprile 1990 - Genova;

1619236.08 - 415.000 - Sestri Ponente - Genova - c/c 3367 - 2 maggio 1990 - Genova;

1619307.01 - 100.000 - Sestri Ponente - Genova - c/c 2105 - 11 maggio 1990 - Leca;

1630803.05 - 990475 - ag. n. 7 - Genova - c/c 8027 - 9 aprile 1990 - Genova;

1648289.06 - 270.000 - Bolzaneto - Genova - c/c 4400 - 27 aprile 1990 - Genova;

1658298.05 - 2.500.000 - Agenzia n. 4 - Genova - c/c 6456 - 22 maggio 1990 - Genova;

1665762.07 - 170.560 - Bolzaneto - Genova - c/c 3913 - 11 aprile 1990 - Genova;

1683749.02 - 700.000 - Agenzia n. 5 - Genova - 21 maggio 1990 - Celle Ligure;

1685121.09 - 13.447.000 - Agenzia n. 5 - Genova - c/c 5302 - 7 maggio 1990 - Genova;

1725977.06 - 6.055.630 - Agenzia n. 5 - Genova - c/c 3748 - 10 aprile 1990 - Genova;

1736539.12 - 140.000 - Agenzia n. 8 - Genova - 13 aprile 1990 - Genova;

1751570.05 - 10.166.300 - Agenzia n. 1 - Genova - 9 aprile 1990 - Savona;

1752316.07 - 529.000 - Agenzia n. 8 - Genova - 23 aprile 1990 - Savona;

1756475.06 - 500.000 - Agenzia n. 6 - Genova - c/c 11507 - 4 maggio 1990 - Savona;

1758055.00 - 250.000 - Agenzia n. 8 - Genova - c/c 5501 - 17 aprile 1990 - Genova;

1759816.06 - 300.000 - Agenzia n. 8 - Genova - 7 maggio 1990 - Genova;

1764367.07 - 267.000 - Agenzia n. 6 - Genova - c/c 6116 - 23 aprile 1990 - Noli;

1769332.06 - 2.602.920 - Agenzia n. 8 - Genova - c/c 7686 - 11 maggio 1990 - Finalborgo;

1771891.04 - 1.500.000 - Agenzia n. 1 - Genova - c/c 6517 - 22 maggio 1990 - Varazze;

1783693.02 - 3.448.000 - Sampierdarena - Genova - Montaggi industriali - 13 aprile 1990 - Genova;

1789301.07 - 2.500.000 - Sampierdarena - Genova - c/c 14239 - 14 marzo 1990 - Savona;

1821750.08 - 1.050.000 - Agenzia n. 1 - Genova - c/c 8466 - 2 maggio 1990 - Calizzano;

1839147.11 - 4.500.000 - Agenzia n. 1 - Genova - Costa Maria Grazia - 20 marzo 1990 - Genova;

1929313.09 - 215.000 - Agenzia n. 3 - Genova - c/c 13850 - 2 maggio 1990 - Genova;

1930294.02 - 200.000 - Agenzia n. 3 - Genova - c/c 10992 - 6 maggio 1990 - Finale Ligure;

2004343.03 - 110.700 - Agenzia n. 3 - Genova - c/c 11675 - 12 aprile 1990 - Alb. Mare;

2024203.12 - 300.000 - Agenzia n. 3 - Genova - c/c 9156 - 15 marzo 1990 - Genova;

2025139.12 - 1.000.000 - Agenzia n. 3 - Genova - c/c 10605 - 2 aprile 1990 - Genova;

3097171.12 - 750.000 - Genova sede - Genova - Anna Schelotto - 16 aprile 1990 - Albisola;

3097172.00 - 450.000 - Genova sede - Genova - c/c 13238 - 9 aprile 1990 - Genova;

3097770.00 - 800.000 - Genova sede - Genova - c/c 22450 - 5 aprile 1990 - Genova;

3097992.01 - 80.000 - Genova sede - Genova - c/c 22450 - 9 aprile 1990 - Genova;

3203784.12 - 250.000 - Genova sede - Genova - c/c 15062 - 11 aprile 1990 - Genova;

3209505.00 - 310.834 - Genova sede - Genova - c/c 4577 - 23 aprile 1990 - Imperia;

3254147.00 - 5.415.690 - Sede centrale - Genova - Sardi Elvira - 11 aprile 1990 - Genova;

3272551.09 - 1.383.000 - Genova sede - Genova - c/c 23234 - 11 aprile 1990 - Genova sede;

3272555.00 - 1.509.000 - Genova sede - Genova - c/c 23234 - 11 aprile 1990 - Cisano sul Neva;

3272596.02 - 196.425 - Genova sede - Genova - c/c 23234 - 17 aprile 1990 - Cisano;

3272599.05 - 2.922.447 - Genova sede - Genova - c/c 23234 - 23 aprile 1990 - Cisano sul Neva;

1614978.01 - 90.000 - Imperia - Imperia - c/c 8145 - 23 aprile 1990 - Carcare;

1669604.01 - 1.740.000 - Imperia - Rolfo Panetteria 30 marzo 1990 - Borghetto S.S.;

1673231.01 - 180.000 - Imperia - Imperia - c/c 4752 - 11 maggio 1990 - Ceriale;

1673948.01 - 5.751.000 - Imperia - Imperia - c/c 7951 - 17 maggio 1990 - Savona;

1677833.01 - 1.200.000 - Imperia - Imperia - c/c 7978 - 11 maggio 1990 - Leca;

1666336.09 - 200.000 - La Spezia - La Spezia - c/c 4352 - 7 maggio 1990 - Savona;

1672970.00 - 97.000 - La Spezia - La Spezia - 7 maggio 1990 - Savona;

1695633.04 - 2.877.600 - Lanciano - Lanciano (CH) - Rullà e Spadano - 25 maggio 1990 - Sassello;

1606560.07 - 525.211 - Matera - Matera - c/c 220027 9 aprile 1990 - Imperia;

1581855.02 - 270.000 - Agenzia n. 21 - Milano - 11 maggio 1990 - Finale Ligure;

1692355.02 - 40.000.000 - Agenzia n. 7 - Milano - c/c 4570 - 2 aprile 1990 - Milano;

1710878.00 - 27.600.000 - Agenzia n. 8 - Milano - Cantieri Navali Lavagna - 2 aprile 1990 - Lavagna;

1791323.01 - 1.023.400 - Agenzia n. 8 - Milano - c/c 6427 - 23 aprile 1990 - Milano;

1800594.03 - 2.200.000 - Agenzia n. 15 - Milano - c/c 674 - 11 aprile 1990 - Finalborgo;

1825521.09 - 80.000 - Agenzia n. 22 - Milano - c/c 4053 - 4 maggio 1990 - Celle L.;

1826482.08 - 20.000.000 - Agenzia n. 22 - Milano - c/c 3631 - 15 maggio 1990 - Vado Ligure;

1851473.00 - 369.275 - c/o Pal. Giustizia - Milano - c/c 8303 - 11 aprile 1990 - Savona;

1860662.11 - 6.698.848 - Agenzia n. 18 - Milano - Ditta Sorrentino - 9 aprile 1990 - Cisano;

1911578.06 - 5.403.000 - Agenzia n. 1 - Milano - c/c 9815 - 11 aprile 1990 - Milano;

1912312.12 - 2.708.400 - Sede centrale - Milano - E.M.S. S.p.a. - 14 marzo 1990 - Savona;

1912316.03 - 2.005.275 - Milano - Milano - c/c 510 - 14 marzo 1990 - Millesimo;

1925517.09 - 334.675 - c/o Pal. Giustizia - Milano - c/c 5166 - 11 aprile 1990 - Milano;

1958703.06 - 7.519.961 - Sede centrale - Milano - E.M.S. S.p.a. - 17 maggio 1990 - Millesimo;

2192725.02 - 915.200 - Milano - Milano - c/c 11015 - 23 aprile 1990 - Varigotti;

2198140.09 - 200.000 - Milano - Milano - c/c 11513 - 17 aprile 1990 - Celle Ligure;

2216910.07 - 120.000 - Milano - Milano - c/c 11513 - 24 maggio 1990 - Celle Ligure;

2256652.08 - 1.000.000 - Milano - Milano - c/c 11136 - 24 maggio 1990 - Loano;

2261345.08 - 2.775.000 - Agenzia n. 13 - Milano - c/c 679 - 2 aprile 1990 - Pogliano Milan.;

2266442.09 - 98.300 - Agenzia n. 13 - Milano - c/c 12004 - 17 aprile 1990 - Spotorno;

2521851.07 - 598.000 - Agenzia n. 3 - Milano - c/c 13419 - 2 maggio 1990 - Borgio Verezzi;

2592730.10 - 150.000 - Agenzia n. 11 - Milano - c/c 9634 - 14 marzo 1990 - Borgio Verezzi;

2600384.07 - 410.300 - Agenzia n. 11 - Milano - c/c 9689 - 30 aprile 1990 - Milano;

2605274.09 - 3.570.000 - Agenzia n. 11 - Milano - c/c 9058 - 19 marzo 1990 - Monza;

2633722.00 - 1.000.000 - Agenzia n. 11 - Milano - c/c 7385 - 2 maggio 1990 - Sassello;

2635405.06 - 200.000 - Agenzia n. 11 - Milano - c/c 8183 - 17 maggio 1990 - Andora;

3777900.09 - 110.000 - Milano sede - Milano - Coccoli Marcella - 13 aprile 1990 - Celle Ligure;

4014218.00 - 1.000.000 - Milano sede - Milano - Milano Assicurazioni - 9 marzo 1990 - Savona;

4274175.09 - 153.000 - Milano sede - Milano - Milano Assicurazioni - 11 aprile 1990 - Savona;

3478532.05 - 1.927.800 - Sede - Napoli - S.C.R.L. Priero - 11 maggio 1990 - Cairo M.tte;

2218637.05 - 1.378.196 - Novara - Novara - c/c 14383 - 25 maggio 1990 - Albenga;

2229577.12 - 5.621.000 - Novara - Novara - Lamperti Mare S.r.l. - 24 aprile 1990 - Novara;

2270563.09 - 576.276 - Agenzia n. 1 - Palermo - c/c 1524 - 9 aprile 1990 - Imperia;

2733340.12 - 3.574.395 - Palermo sede - Palermo - Titi Romualdo Mario - 2 aprile 1990 - Savona;

2695268.04 - 160.000 - Prato (FI) - Prato - c/c 31977 - 26 febbraio 1990 - Ceriale;

2589545.10 - 2.000.000 - Reggio Calabria - Reggio Calabria - c/c 15342 - 13 aprile 1990 - Varigotti;

1838528.05 - 275.000 - c/o Senato - Roma - c/c 739 - 27 aprile 1990 - Finale Ligure;

1903727.07 - 82.500 - Agenzia n. 15 - Roma - c/c 4633 - 2 aprile 1990 - Roma;

2381207.10 - 222.000 - Agenzia n. 28 - Roma - c/c 671 Armonia G. - 7 marzo 1990 - Roma;

2570048.00 - 817.352 - Agenzia n. 8 - Roma - c/c 14532 - 15 aprile 1990 - Roma;

2757215.06 - 202.388 - Agenzia n. 12 - Roma - c/c 220.001 - 9 aprile 1990 - Roma;

2760771.00 - 1.090.943 - Agenzia n. 12 - Roma - c/c 220.001 - 2 maggio 1990 - Roma;

2772166.07 - 476.187 - Agenzia n. 12 - Roma - c/c 220.001 - 7 maggio 1990 - Roma;

2780015.04 - 803.846 - Agenzia n. 12 - Roma - c/c 220.001 - 21 maggio 1990 - Roma;

2974081.06 - 268.300 - Agenzia n. 16 - Roma - c/c 13765 - 14 marzo 1990 - Imperia;

3113640.10 - 10.000.000 - Agenzia n. 16 - Roma - c/c 14087 - 10 maggio 1990 - Roma;

4271687.04 - 617.284 - Agenzia n. 18 - Roma - c/c 24900 Squibb - 9 marzo 1990 - Roma;

1855278.09 - 9.000.000 - S. Giovanni Teddu - S. Giovanni Teddu - Santolo Liccardo - 14 marzo 1990 - Finale Ligure;

1617216.03 - 6.300.000 - Agenzia n. 10 - Torino - c/c 3985 - 17 maggio 1990 - Sassello;

1764404.05 - 947.600 - Agenzia n. 5 - Torino - c/c 7181 - 17 aprile 1990 - Spotorno;

1766570.00 - 188.000 - Agenzia n. 5 - Torino - c/c 3192 - 21 maggio 1990 - Noli;

1794803.10 - 1.700.000 - Agenzia n. 3 - Torino - c/c 10866 - 17 maggio 1990 - Borgio Verezzi;

1855220.03 - 180.000 - Agenzia n. 6 - Torino - c/c Oddo M. T. - 15 aprile 1990 - Torino;

1889861.12 - 1.500.000 - Agenzia n. 7 - Torino - c/c 3632 - 14 aprile 1990 - Ceriale;

1895881.00 - 1.000.000 - Agenzia n. 7 - Torino - c/c 2971 - 30 aprile 1990 - Ceriale;

1901141.08 - 81.700 - Agenzia n. 3 - Torino - c/c 8507 - 3 maggio 1990 - Albenga;

1956900.10 - 1.635.000 - Agenzia n. 4 - Torino - c/c 10695 - 17 maggio 1990 - Albis. Sup.;

1998317.09 - 90.000 - Agenzia n. 3 - Torino - c/c 6747 - 2 maggio 1990 - Andora;

2038411.11 - 200.000 - Agenzia n. 4 - Torino - c/c 15842 - 11 aprile 1990 - Andora;

4518753.05 - 85.336 - Torino sede - Torino - c/c 21500 - 10 aprile 1990 - Torino;

4562686.04 - 99.465 - Torino sede - Torino - 7 aprile 1990 - Savona;

4589386.09 - 1.403.375 - Torino sede - Torino - 11 maggio 1990 - Torino;

4600566.11 - 1.740.000 - Torino sede - Torino - c/c 7568 - 24 aprile 1990 - Torino;

2826439.05 - 627.840 - Varese - Varese - c/c 16352 - 22 marzo 1990 - Sassello;

ne ha ordinato la notifica presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro ed ai traenti secondo la procedura prevista dall'art. 150 c.p.c.; autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione dei detentori.

Savona, 14 febbraio 1992

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.: (firma illeggibile).

C-4229 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 12 febbraio 1992 dichiara l'inefficacia dei seguenti assegni tratti da Savi Marco sul c/c n. 41751/04 della Banca Toscana, filiale di Livorno: n. 2796375 L. 1.500.000; n. 2807653 di L. 1.500.000; n. 2796373 L. 2.000.000; n. 2807658 di L. 3.170.000; n. 2807654 di L. 1.500.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 24 febbraio 1992

Vicini Alessandro.

C-4232 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della Direzione Provinciale P.T. di Cosenza, codice fiscale 80004470789, con decreto n. 177 del 18 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 1 assegno circolare di L. 200.000 emesso il 7 gennaio 1992 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia n. 1 di Cosenza per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma distinto dalla Serie U n. 0951244849;

n. 53 assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Cosenza per complessive L. 22.900.000 così divisi: n. 12 da L. 200.000 ciascuno contraddistinti con i nn. 979960207 - 979960220 - 979960201 - 979960203 - 979960227 - 979960289 - 979960287 - 979960286 - 979960288 - 979960290 emessi il 20 gennaio 1992, n. 981982867 emesso il 14 ottobre 1991 e n. 979955925 emesso il 16 gennaio 1992;

n. 41 da L. 500.000 ciascuno distinti con il n. 982977993 emesso il 1° ottobre 1991, n. 983029948 emesso il 18 ottobre 1991, n. 983090300 emesso il 12 novembre 1991, nn. 983158471 - 983158462 - 983153782 emessi il 27 novembre 1991, nn. 983165156 - 983165157 - 983165158 - 983165179 - 983165184 - 983165165 - 983166446 emessi il 2 dicembre 1991, n. 983180966 emesso il 3 dicembre 1991, n. 983234716 emesso l'11 dicembre 1991, n. 983281947 emesso il 2 gennaio 1992, nn. 983295258 - 983295259 - 983283492 - 983284568 emessi il 3 gennaio 1992, nn. 983334873 - 983334871 emessi il 16 gennaio 1992, n. 983335167 e dal n. 983335169 al n. 983335173 emessi il 17 gennaio 1992, dal n. 983335181 al n. 983335191 emessi il 17 gennaio 1992, n. 985889612 e n. 985889547 emessi il 27 gennaio 1992.

n. 18 assegni circolari di L. 200.000 ciascuno tratti dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cosenza per complessive L. 3.600.000 così emessi: n. 978849257 emesso il 26 novembre 1991, n. 978859048 emesso il 3 dicembre 1991, n. 978877378 emesso il 9 dicembre 1991, dal n. 978887470 al n. 978887478 emessi l'11 dicembre 1991, n. 978896781 - 978896782 emessi il 12 dicembre 1991, n. 978911212 emesso il 3 gennaio 1992, n. 978932925 emesso il 22 gennaio 1992 e nn. 978944716 - 978944717 emessi il 27 gennaio 1992,

ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 21 febbraio 1992

Il segretario giudiziario: Cretella Vincenzo.

C-4238 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della Direzione Provinciale P.T. di Cosenza, codice fiscale 80004470789, con decreto n. 176 del 18 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 162 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno emessi il 5 febbraio 1992 dalla Banca Commerciale Italiana di Cosenza per complessive L. 81.000.000 così contraddistinti: dal n. 985943285 al n. 985943286, dal n. 985943301 al n. 985943350, dal n. 985944011 al n. 985944050, dal n. 985944523 al n. 985944542 e dal n. 985944551 al n. 985944600;

n. 150 assegni circolari di L. 200.000 ciascuno emessi il 5 febbraio 1992 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cosenza per complessive L. 30.000.000 così distinti: al n. 870146051 al n. 870146150 e dal n. 870144201 al n. 870144250;

n. 50 assegni circolari di L. 200.000 ciascuno tratti dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Cosenza per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma per complessive L. 10.000.000 distinti dalla Serie U dal n. 0954606108 al n. 0954606157 del 3 febbraio 1992,

ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 21 febbraio 1992

Il segretario giudiziario: Cretella Vincenzo.

C-4239 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Massa con suo decreto 19 febbraio 1992 ha decretato ai sensi della legge 21 dicembre 1933 n. 1736 art. 69 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 005.533.788-00 tratto dal sig. Iacopetti Giovanni sul c/c n. 19780/90 acceso presso la Banca Toscana, filiale di Massa dell'importo di L. 3.300.000.

Moscatelli Guerrino.

C-4241 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto dell'11 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario del Credito Romagnolo, filiale di Cattolica avente n. 1615562665 in data 17 luglio 1991 all'ordine di Centro Servizi Tecnico Contabili Snc dell'importo di L. 476.000 autorizzando il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Vandi Giuseppe.

C-4250 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della Direzione Provinciale P.T. di Cosenza, codice fiscale 80004470789, con decreto n. 178 del 18 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 11 assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale italiana, succursale di Cosenza per complessive L. 3.700.000 così divisi:

n. 6 da L. 200.000 ciascuno contraddistinti dal n. 979966495 al n. 979966500 emessi il 24 gennaio 1992;

n. 5 da L. 500.000 ciascuno distinti dal n. 985874250 e dal n. 985875992 al n. 985875995 emessi il 24 gennaio 1992,

ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 21 febbraio 1992

Il segretario giudiziario: Cretella Vincenzo.

C-4270 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 6 febbraio 1992 ha pronunciato, fra gli altri, l'ammortamento dei seguenti assegni, estratti dall'allegato facente parte integrale del provvedimento medesimo relativo a n. 293 assegni tratti sul Banco di Napoli, e rispettivamente indicati per numero — importo — filiale trassata del Banco di Napoli — piazza di pagamento — traente — data di emissione — luogo di emissione:

261895221 - 8.000.000 - Alessandria - Alessandria - c/c 27007422 - 29 marzo 1990 - Sassello;

244702001 - 2.969.160 - Altamura (Bari) - c/c 27001817 - 15 maggio 1990 - Altamura;

175298818 - 10.000.000 - Asti - Asti - c/c 2700932 - 21 agosto 1990 - Varazze;

175298819 - 10.000.000 - Asti - Asti - c/c 27000932 - 18 settembre 1990 - Savona;

221792815 - 2.097.725 - Agenzia 6 - Bari - c/c 27000751 - 11 maggio 1990 - Altare;

250496674 - 3.020.000 - Bergamo - Bergamo - c/c 27000932 - 26 settembre 1990 - Bottamico;

171004466 - 33.180.612 - Brescia - Brescia - c/c 27006049 - 14 maggio 1990 - Brescia;

267067712 - 10.000.000 - Casal Principe - c/c 27000933 - 28 agosto 1990 - Cengio;

0246475077 - 2.000.000 - Agenzia 1 - Castellammare - c/c 18000108 - 5 aprile 1990 - Sassello;

254085755 - 16.000.000 - Catanzaro - Catanzaro - c/c 27002536 - 15 maggio 1990 - Savona;

159126967 - 1.225.000 - Cosenza, Agenzia 2 - Cosenza - c/c 27001043 - 4 settembre 1990 - Andora;

0254271392 - 200.000 - Frattamaggiore - c/c 27001034 - 26 novembre 1990 - Cengio;

0195710712 - 500.000 - Genova Agenzia 6 - Genova - c/c 18000109 - 7 marzo 1990 - Genova;

133045340 - 10.429.757 - Genova Agenzia 7 - Genova - c/c 27/832 - 31 agosto 1990 - Genova;

205369559 - 5.000.000 - Genova - Genova - c/c 2711615 - 20 maggio 1990;

218064605 - 500.000 - Genova Agenzia 3 - Genova - c/c Franco Damiano - 24 aprile 1990 - Genova;

218114976 - 2.000.000 - Sede - Genova - c/c 27013320 - 9 maggio 1990 - Albisola Sup.;

221463182 - 2.609.670 - Genova - Genova - c/c 27012359 - 4 settembre 1990 - Genova;

233944296 - 520.000 - Genova Agenzia 2 - Genova - c/c 27005628 - 6 marzo 1990 - Albisola S.;

234296551 - 11.800.000 - Genova Agenzia 2 - Genova - c/c 27002637 - 5 luglio 1990 - Savona;

234297163 - 5.000.000 - Genova, Agenzia 2 - Genova - c/c 27002637 - 4 settembre 1990 - Sassello;

234297164 - 3.000.000 - Genova, Agenzia 2 - Genova - c/c 27002637 - 4 settembre 1990 - Sassello;

234520289 - 854.000 - Agenzia 4 - Genova - c/c 27003110 - 9 maggio 1990 - Genova;

234523243 - 1.166.400 - Genova Agenzia 4 - Genova - c/c 270003723 - 5 settembre 1990 - Genova;

253485064 - 175.000 - Agenzia 4 - Genova - c/c 27003675 - 27 aprile 1990 - Genova;

253485514 - 700.000 - Agenzia 4 - Genova - c/c 18000032 - 24 aprile 1990 - Genova;

253486335 - 1.351.000 - Genova Agenzia 4 - Genova - c/c 27002804 - 15 maggio 1990 - Genova;

253488982 - 80.000 - Agenzia 4 - Genova - c/c 27003333 - 8 giugno 1990 - Genova;

253488997 - 500.000 - Agenzia 4 - Genova - c/c 27003553 - 28 giugno 1990 - Genova;

253514544 - 3.550.000 - Genova Agenzia 4 - Genova - c/c 27010390 - 9 agosto 1990 - Mioglia;

264923352 - 11.000.000 - Giugliano (Napoli) - c/c 27/5059 - 10 maggio 1990 - Imperia;

0264936172 - 9.850.000 - Giugliano Campania - Giugliano Campania - Ciccarelli/Della Cor - 25 novembre 1990 - Finalborgo;

0264962829 - 4.300.000 - Giugliano Campania - Giugliano Campania - c/c 27/5344 - 15 novembre 1990 - Giugliano (Napoli);

0264973053 - 560.000 - Giugliano Campania - Automercato - 27 novembre 1990 - Savona;

0264973055 - 500.000 - Giugliano Campania - Automercato - 27 novembre 1990 - Varazze;

249368723 - 2.700.000 - Lioni - Lioni - c/c 27000049 - 5 settembre 1990 - Carcare;

269270093 - 5.500.000 - Matera - c/c 27006860 - 25 settembre 1990 - Matera;

0252224055 - 1.000.000 - Agenzia 6 - Milano - Tiani Vincenzo - 3 ottobre 1990 - Milano;

0262012540 - 275.000 - Agenzia 8 - Milano - c/c 27002578 - 26 novembre 1990 - Celle Ligure;

0262070177 - 12.500.000 - Agenzia 2 - Milano - Annamaria Ruggeri - 26 novembre 1990 - Milano;

202098380 - 5.000.000 - Milano Agenzia 9 - Milano - c/c 2702049 - 30 giugno 1990 - Milano;

252966759 - 135.000 - Milano Agenzia 12 - c/c 27003448 - 9 luglio 1990 - Savona;

202447406 - 10.600.000 - Milano Agenzia 2 - Milano - c/c 27001732 - 10 luglio 1990 - Borgio Verezzi;

240364417 - 1.036.000 - Sede - Milano - c/c 27020558 - 4 settembre 1990 - Noli;

240386531 - 2.750.000 - Milano - Milano - c/c 27009230 - 3 settembre 1990 - Ceriale;

252187730 - 2.500.000 - Milano Agenzia 6 - Milano - c/c 27003133 - 10 luglio 1990 - Milano;

252967048 - 1.110.000 - Milano Agenzia 12 - Milano - c/c 27003277 - 6 maggio 1990 - Albisola Superiore;

254809335 - 300.000 - Agenzia 11 - Milano - c/c 27002585 - 28 agosto 1990 - Cairo Montenotte;

261580338 - 37.500.000 - Agenzia 2 - Milano - c/c 27002834 - 5 luglio 1990 - Milano;

262073591 - 196.000 - Agenzia 2 - Milano - c/c 27002647 - 20 luglio 1990 - Milano;

138077570 - 940.000 - Modugno (Bari) - c/c 27001020 - 10 maggio 1990 - Varigotti;

138077569 - 875.000 - Modugno (Bari) - c/c 27001020 - 20 aprile 1990 - Varigotti;

0235952468 - 2.000.000 - Agenzia 35 - Napoli - c/c 27001537 - 7 marzo 1990 - Andora;

239596126 - 3.300.000 - Pozzuoli - Pozzuoli - c/c 27007562 - 5 maggio 1990 - Pozzuoli;

239623367 - 5.000.000 - Pozzuoli - Pozzuoli - c/c 27007562 - 24 aprile 1990 - Albissola;

248393374 - 1.500.000 - Praia a Mare - Praia a Mare - c/c 27002366 - 30 settembre 1990 - Genova;

263707226 - 2.030.000 - Reggio Calabria - c/c 27011830 - 4 settembre 1990 - Reggio Calabria;

22449212 - 23.800.000 - Reggio Emilia - Reggio Emilia - c/c 27000485 - 14 maggio 1990 - Cavriago;

260948227 - 3.265.000 - Roma Agenzia 1 - Roma - c/c 27004844 - 8 maggio 1990 - Roma;

261005636 - 3.300.000 - Roma Agenzia 1 - Roma - c/c 09036648 - 2 luglio 1990 - Savona;

261019670 - 2.439.800 - Roma Agenzia 1 - Roma - c/c 09003370 - 23 agosto 1990 - Imperia;

260421648 - 5.000.000 - S. Egidio Vibrata - S. Egidio - c/c 27000012 - 24 aprile 1990 - Albissola Marina;

262829160 - 1.420.603 - S. G. Vesuviano - c/c 27003403 - 14 maggio 1990 - S. Giovanni Vesuviano;

249209691 - 1.515.972 - Saviano - Saviano - c/c 27000923 - 24 settembre 1990 - Sassello;

249187882 - 4466036 - Saviano (Napoli) - c/c 27001185 - 30 marzo 1990 - Saviano;

234140346 - 1.482.166 - Scafati (Salerno) - c/c 27001749 - 30 aprile 1990 - Scafati;

243326401 - 6.000.000 - Siderno Marina - Giuseppe Belcastro - 20 aprile 1990 - Siderno;

24592017 - 500.000 - Siniscola - Siniscola - c/c 27001084 - 14 maggio 1990 - Noli;

0273941197 - 33.822.070 - Torino Sede - Torino - c/c 27012821 - 26 novembre 1990 - Cairo M.te;

0273941198 - 367.500 - Torino Sede - Torino - c/c 27012821 - 27 novembre 1990 - Savona;

24517297 - 2.000.000 - Torino - Torino - c/c 00002866 - 25 settembre 1990 - Spotorno;

245187264 - 965.815 - Sede - Torino - c/c 27012568 - 25 settembre 1990 - Spotorno;

245215741 - 1.245.216 - Torino Agenzia 1 - Torino - c/c 27002179 - 7 maggio 1990 - Andora;

245627601 - 210.000 - Agenzia 4 - Torino - c/c 27002229 - 22 agosto 1990 - Noli;

247402662 - 1.300.000 - Varese - Varese - c/c 27001730 - 18 settembre 1990 - Varigotti;

246288402 - 3.995.431 - Venafro - Venafro - c/c 27001193 - 5 settembre 1990 - Pozzuoli;

ne ha ordinato la notifica presso la sede legale del Banco di Napoli ed ai traenti secondo la procedura prevista dall'art. 150 c.p.c.; autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione dei detentori.

Savona, 14 febbraio 1992

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.: (firma illeggibile).

C-4263 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della direzione provinciale P.T. di Cosenza, codice fiscale n. 80004470789, con decreto n. 175 del 18 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 3500170293-09 di L. 5.000.000 emesso il 31 gennaio 1992 dalla Banca Commerciale Italaiana, filiale di Rende intestato all'Ufficio P.T. di Marano Marchesato e da questi girato al Cassiere Provinciale Poste di Cosenza con il concorso del controllore, ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 21 febbraio 1992

Il segretario giudiziale: Cretella Vincenzo.

C-4271 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della Direzione provinciale P.T. di Cosenza, codice fiscale n. 80004470789, con decreto n. 204 del 20 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 12 assegni circolari da L. 200.000 ciascuno tratti dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia numero 1 di Cosenza per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma per complessive L. 2.400.000 contraddistinti dalla Serie U numeri 0951240211, 0951240227 - 0951240230 - 0951240231 - 0951240242 e dal numero 0951240246 al numero 0951240251 del 3 gennaio 1992, serie U numero 0951303154 del 17 gennaio 1992;

n. 27 assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Cosenza per complessive L. 10.100.000 così divisi: n. 13 da L. 200.000 ciascuno distinti dal n. 979930193 emesso il 2 gennaio 1992, nn. 979938337 - 979939546 emessi il 7 gennaio 1992, nn. 979965567 - 979966322 emessi il 24 gennaio 1992, nm 979972099 emesso il 28 gennaio 1992; n. 979973260 emesso il 31 gennaio 1992, n. 979980774 - 979980782 emessi il 3 febbraio 1992, dal n. 979983504 al n. 979983507 emessi il 5 febbraio 1992;

n. 13 da L. 500.000 ciascuno distinti dal n. 983071789 emesso il 7 novembre 1991, n. 983161387 emesso il 29 novembre 1991, n. 983252698 emesso il 13 dicembre 1991, n. 983291574 emesso il 3 gennaio 1992, n. 983329048 emesso il 14 gennaio 1992, nn. 985876040 - 985876163 emessi il 24 gennaio 1992, n. 985884647 emesso il 27 gennaio 1992, n. 985893732 - 985893733 - 985893742 emessi il 31 gennaio 1992, nn. 985940071 - 985940769 emessi il 3 febbraio 1992;

n. 1 da L. 1.000.000 emesso il 13 dicembre 1991 con il n. 990133025;

n. 6 assegni circolari da L. 200.000 ciascuno tratti dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cosenza per complessive L. 1.200.000 distinti dal n. 978919341 al n. 978919343 emessi il 10 gennaio 1992, nn. 978935319 - 978935320 emessi il 22 gennaio 1992 - n. 870148388 emesso il 6 febbraio 1992,

ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 21 febbraio 1992

Il segretario giudiziario: Cretella Vincenzo.

C-4272 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Agata Militello, letto il ricorso, esaminata la documentazione allegata, ritenuta la veridicità dei fatti, dichiara l'ammortamento del vaglia cambiario n. 511513650 di L. 807.000 emesso all'ordine di Parafioriti Alfredo dal Banco di Sicilia, succursale di S. Agata Militello, autorizzando l'istituto Bancario a pagare l'importo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parafioriti Giuseppe.

C-4280 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Assisi in data 11 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 874908254 emesso in data 20 dicembre 1991 dalla Banca Commerciale di Foligno, sede di Foligno, recante un importo di L. 1.422.000.

Per opposizioni quindici giorni.

Bonucci Giuseppe.

C-4281 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 7 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 294966472 di L. 1.050.000 a favore di Colomba Musone, emesso il 13 marzo 1991 da Praticò Sebastiano e con delega a Praticò Vincenzo dal c/c 20910/85 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli.

Praticò Vincenzo.

C-4284 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 7 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni: due assegni bancari da L. 70.000.000 cadauno tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di S. Giovanni a Teduccio emessi in data 17 giugno 1991, n. 2221061-11 intestato a Vetrano Anna e n. 2221062-12 intestato a Vetrano Francesca; nonché due assegni circolari emessi il 17 giugno 1991 dall'Istituto San Paolo di Torino n. 802.626.730 di L. 12.400.000 intestato a Vetrano Anna e n. 902.653.291 di L. 12.400.000 intestato a Vetrano Francesca.

Titoli in possesso e smarriti dalla «Artiglio Costruzioni Engineering S.r.l.

Avv. Vincenzo Riccardi.

C-4285 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 29 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno circolare di L. 10.000.000 n. E 7406119927-11 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Giugliano in Campania in data 21 novembre 1991 in favore di Chianese Giuseppina.

Chianese Giuseppina.

C-4286 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli il 20 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di due assegni bancari emessi dalla Società Azionaria Iniziative Sportive S.p.a. - S.A.I.S. S.p.a. all'ordine di Iodice Antonio su c/c n. 03032338 della Cassa di Risparmio di Rieti: n. 14416231 di L. 1.536.000 e n. 14416368 di L. 11.520.000.

Iodice Antonio.

C-4287 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli il 31 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di due assegni circolari nominativi emessi il 30 luglio 1991 dalla City Bank, sede di Napoli n. 40385824 di L. 5.000.000 e n. 50198638 di L. 10.000.000 intestati a Terraciano Mario.

Terraciano Mario.

C-4288 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 5 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno bancario n. 1834339596 di L. 800.000 emesso il 27 aprile 1990 da Di Lauro Giovanni su c/c 27/1478 del Banco di Napoli, filiale di Boscotrecase all'ordine Falanga Alfonso e da questi girato in favore di Lisisco Luigi.

Lisisco Luigi.

C-4289 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 17 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno circolare n. TOE7405022390607 emesso dal Banco di Napoli, agenzia 9 intestato a La Monica Angela.

La Monica Angela.

C-4290 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rionero con decreto del 20 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) assegno bancario n. 11060393 di L. 2.777.000 rilasciato da Impagnatiello Giuseppe il 25 novembre 1991 sulla banca di Lucania agenzia di Forenza, all'ordine della S.M.R. Precompressi S.r.l.;

2) assegno bancario n. 0006495540/12 sul c/c n. 52/432/56 di L. 6.330.000 rilasciato dalla S.M.R. Precompressi S.r.l. l'8 gennaio 1992 sulla Carical Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia di Rionero all'ordine di Generalfinap con sede in Napoli, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni, dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Rosa Anna Cutolo.

C-4308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rovigo con provvedimento in data 25 febbraio 1992, ha decretato l'ammortamento dell'assegno emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di S. Lazzaro di Savena, n. 0.917.863.175.08 dell'importo di L. 1.256.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Gian Maurizio.

C-4331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso, ha pronunciato, l'ammortamento dell'assegno n. 0311511020 di L. 1.513.000 emesso dalla Banca provinciale Lombarda, filiale di Treviso descritto in ricorso e che si intende integralmente trascritto e ne autorizza il pagamento al ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Si notifici ai sensi di legge.

Ravazzi Antonella.

C-4336 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monza con decreto 21 gennaio 1992 pronunciò ammortamento di:

1) assegno 0535227/04 Banca della Capitanata di San Severo - L. 1.812.366 - girato alla N.F.A. S.r.l. Capriano di Briosco, via G. Marconi n. 9, emesso da Scarpetta d'Oro di Ricciardi S.n.c. San Severo;

2) assegno 0535228/05 Banca della Capitanata di San Severo - L. 1.812.367 - girato alla N.F.A. S.r.l. emesso da Scarpetta d'Oro di Ricciardi S.n.c.;

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con suo provvedimento in data 16 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria emessa in Torino il 3 dicembre 1982 dai signori Sessa Giulio e Passiatore Maria Pasana, per l'importo di L. 692.800 scaduta il 15 gennaio 1986, a favore della «Valfina Investimenti S.p.a.», con sede in Torino, garantita da ipoteca iscritta in data 10 dicembre 1982 ai nn. 26740/3612 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 30 maggio 1991

Malusa dott. Guido.

T-303 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rivarolo Canavese, con suo provvedimento in data 15 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali ipotecarie emesse in Chiavasso il 18 maggio 1981 dai signori Galliani Antonio e Contratto Marisa per l'importo di L. 306.600, scadute rispettivamente il 18 agosto 1982, 18 settembre 1982 e 18 agosto 1983, a favore della «Realfin - Compagnia Italiana per lo Sviluppo Edilizio S.p.a.», (già Fiscambi Immobiliare S.p.a.) garantite ipotecariamente da iscrizione presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino 2 in data 26 maggio 1981 ai nn. 25400/2175, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 7 novembre 1991

Malusa dott. Guido.

T-304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza dei signori Ramella Enrico e Cazzulo Franca, il pretore di Torino, con decreto 27 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali di L. 915.250 cadauna, scadenti rispettivamente il giorno 11 marzo 1981, 11 agosto 1983 e 11 aprile 1985, di cui si descrive la prima: bollo lire ottomila, Torino, 18 aprile 1980, L. 915.250. All'11 marzo 1981 pagheremo per questa cambiale al «Fiscambi Immobiliare S.p.a. - Milano la somma di Lit. novecentoquindicimiladuecentocinquanta. Nome e indirizzo del debitore: B.B.R.C. Società Semplice, via Giordano Bruno, 116 - 10134 Torino, firma: Franca Cazzulo, Enrico Ramella. Per avallo: Franca Cazzulo, Enrico Ramella, Angelo Bergamin, Olga Battù, Rinaldi Leonardo. Pag. c/c Credito Italiano, sede di Torino con avviso ai trassati».

Le altre due cambiali sono identiche a quella descritta ad eccezione della data di scadenza.

Cambiali garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 24 aprile 1980 ai numeri 12481/1481.

Trenta giorni per produrre opposizione.

Torino, 14 gennaio 1992

Malusa dott. Guido.

T-305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza del signor Nigra Giovanni, il pretore di Cuorgnè con decreto 19 febbraio 1991 volontaria ha pronunciato l'ammortamento di diciotto cambiali di L. 800.000 cadauna, con scadenza mensile dal 25 luglio 1988 al 25 dicembre 1989, di cui si descrive la prima: «bollo lire ottomila - Torino 7 aprile 1987, L. 800.000. Al 25 luglio 1988 pagherò per questa cambiale Fidauto S.r.l. - Torino la somma di lit. ottocentomila pagabile presso: San Paolo, agenzia di Rivarolo C.se, c/c n. 11580; nome e indirizzo del debitore: Nigra Battista Giovanni

Domenico, Pagliero Maria, fraz. S. Antonio, 155/1, 10081 Castellamonte (TO), Firma: Nigra Battista Giovanni Domenico - Pagliero Maria».

Le altre diciassette cambiali sono identiche a quella descritta ad eccezione della data di scadenza.

Cambiali garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ivrea in data 9 aprile 1987 al n. 2712/181.

Trenta giorni per produrre opposizione.

Torino, 15 marzo 1991.

Malusa dott. Guido.

T-306 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 30 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 6 effetti cambiari da L. 5.000.000 cadauno emessi all'ordine della signora Peroni Dina dai coniugi D'Auria Gennaro e Petriccione Maria il 16 gennaio 1986 in Napoli, quattro con scadenza al 15 aprile 1986 e due con scadenza al 15 maggio 1986.

D'Auria Gennaro - Petriccione Maria.

C-4295 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma con decreto in data 28 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

«Cambiale pagherò - Milano, 19 luglio 1989 - L. 5.000.000 al 30 aprile 1991 pagherò per questa cambiale alla ODA S.r.l. la somma di lit. cinquemilioni - pagabile presso Banca Agricola Mantovana - Filiale di Canneto S/O - Nome e indirizzo del debitore FILPA S.r.l. - Via Po n. 3 - 26034 Piacenza - f.to Filpa S.p.a. L'amministratore unico: firma illeggibile. A tergo girate: 1) Oda S.r.l.: f.to illeggibile; 2) Inter - Export S.n.c.: f.to illeggibile; 3) Electro Plast Importex S.r.l. - Codogno (Milano): f.to illeggibile; 4) Sunion S.p.a: f.to illeggibile. Timbro - 6230 Pagate all'ordine Azienda di Credito - Valuta per l'incasso Cassa di Risparmio di Parma f.to illeggibile f.to Scaffardi» e ne autorizza il pagamento decorso il termine di trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il direttore di cancelleria: Maria Salierno.

C-4330 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 5 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di undici effetti cambiari a firma Padula Antonio e avallati da Padula Ennio, Luigi e Claludio, dell'importo ciascuno di L. 500.000, emessi tutti il 5 ottobre 1972 in favore della Banca del Salento di Lecce, con scadenze:

5 aprile 1974, 5 ottobre 1975, 5 aprile 1976, 5 ottobre 1976, 5 aprile 1977, 5 aprile 1978, 5 ottobre 1978, 5 aprile 1979, 5 ottobre 1979, 5 ottobre 1981, 5 aprile 1982, autorizzando il conservatore dei registri immobiliari di Lecce ad effettuare la cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia il 7 gennaio 1974 ai numeri 812/25 decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. C. Massari.

C-4347 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Su istanza di Renato Marziali, nato a Poppi (Arezzo) il 9 ottobre 1912, residente in Borgo S. Lorenzo (Firenze), via B. Croce, 41, elettivamente domiciliato presso l'avv. Sauro Erci, in Firenze, viale G. Matteotti, 52, il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 4 febbraio 1992, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti seguenti:

1) n. 8412/21 Cassa di Risparmio, Firenze, agenzia Borgo S. Lorenzo intestato «Catini Giovannina» di L. 6.337.561;

2) n. 8845/15 Cassa di Risparmio, Firenze, agenzia Borgo S. Lorenzo L. 424.356.248 intestato «M.M.»;

3) n. 8846/15 Cassa di Risparmio, Firenze, agenzia Borgo S. Lorenzo L. 226.613.595 intestato «Mare»,

ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato dei libretti stessi trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Avv. Sauro Erci.

F-167 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 9 dicembre 1991, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio n. 4002230 denominato Ancillotti Giuseppina emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia Limite sull'Arno, recante saldo di L. 16.504.153, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato.

Per opposizione giorni novanta.

Ancillotti Giuseppina.

F-169 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 9 dicembre 1991, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio n. 4004377 denominato Ancillotti Dina emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio recante saldo di L. 11.683.725, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato.

Per opposizione giorni novanta.

Ancillotti Dina.

F-170 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 17 gennaio 1992, ha corretto il proprio decreto del 6 febbraio 1991 dichiarando l'inefficacia del libretto di deposito al portatore contraddistinto BASSWVD n. 110702/63 e saldo di L. 8.737.641 emesso dalla Banca Toscana, agenzia di Certaldo, e autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Certaldo, 13 febbraio 1992

Sonia Biotti.

F-171 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 3 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 93-10283/3 emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrosso, agenzia di Robecco S./Nav. denominato Maltagliati Giovanni con un saldo apparente di L. 14.439.722.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maltagliati Giovanni.

M-1013 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Torino, pronuncia in data 22 gennaio 1992, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. VTP n. 1296504/81/84 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Gassino T.se contrassegnato Doria Luigi - Capone Giuseppe, di L. 6.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-291 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 17 febbraio 1992, ha pronunciato la inefficacia del seguente libretto di risparmio al portatore: emesso dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di Cividale, con il n. 89424 per L. 13.982.279 intestato a Podorieszsch Paola autorizzando la Banca emittente a rilasciare il duplicato del predetto libretto al portatore all'avente diritto dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione a cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, Parte seconda, per una sola volta, del presente estratto e purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cividale, 25 febbraio 1992

Podorieszsch Paola.

C-4225 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, letto il ricorso di Pacciolla Fernando, nato a Mesagne il 6 ottobre 1948, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore intestato a Pacciolla Fernando, emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Mesagne con n. 66541395358 col saldo apparente di L. 5.027.436, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non vi sia opposizione del detentore. Brindisi, 7 dicembre 1991. Firmato: V. Terragno.

Pacciolla Fernando.

C-4227 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 29 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento di due libretti bancari al portatore rispettivamente: cat. 22 n. 66 del 6 giugno 1990 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale di Foggia matricola 4828588 intestato a Carullo Francesco di L. 21.661.154 e n. 5003935 emesso dalla Banca Popolare Dauna, filiale di S. Giovanni Rotondo di L. 15.000.000 intestato a Impagnatielli Antonietta, ambedue sottratti con furto.

Eventuale opposizione nei termini di legge.

Li, 16 gennaio 1992

Avv. Francesco Andretta.

C-4231 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 10 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 682687 con saldo di L. 6.162.273 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Adelfia autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 21 febbraio 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-4244 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 25 settembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito n. 1/1546684 di L. 6.446.079 emesso dal Banco di Napoli, Mola di Bari, intestato a Mola Stella Maria autorizzando l'emissione del duplicato entro novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Bari, 24 gennaio 1992

Mola Stella Maria.

C-4245 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto in data 2 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, denominato Addati Michele, n. 8841/64 emesso dalla Citibank, filiale di Andria, con un saldo apparente di L. 20.189.118.

Termine per opposizione novanta giorni.

Avv. Sabino Di Trani.

C-4247 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 28 gennaio 1992, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 581/4/02015 intestato a Lopresti Francesco emesso dalla Banca di Legnano, agenzia di Buscate con saldo apparente di L. 8.709.664, autorizzando il predetto

istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Milano, 28 gennaio 1992

Lopresti Francesco.

C-4251 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 25 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2336647.9 emesso dalla Cassa di Risparmio delle PP. LL. intestato a Lunetta Luigi con un saldo apparente di L. 6.029.169 alla data del 12 settembre 1991, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Varese, 24 febbraio 1992

Lunetta Luigi.

C-4252 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 10 dicembre 1991 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 201220/15 intestato a Casini Lidia emesso dalla Banca Toscana, filiale di Vicopisano in data 4 settembre 1986 con un saldo apparente di L. 23.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Casini Lidia.

C-4262 (A pagamento).

Ammortamento libretti risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 dicembre 1991 dichiara l'inefficacia di quattro libretti di risparmio al portatore:

1) n. 2602/0610 intestato "Nerucci Adriana Lenzi Loredana" con un saldo di L. 19.000.000;

2) n. 2578/0010 intestato "Nerucci Adriana Lenzi Loredana" con un saldo di L. 19.027.737;

3) n. 3766/0210 intestato "Lenzi Loredana Nerucci Adriana" con un saldo di L. 19.000.000;

4) n. 7364/0110 intestato "Lenzi Loredana Nerucci Adriana" con un saldo di L. 19.000.000,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pistoia, autorizzandone l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detti libretti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 25 febbraio 1992

Lenzi Loredana.

C-4264 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto dell'11 gennaio 1992 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 2/10507 E emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Pistoia, intestato "Cafissi Luca" con un saldo di L. 19.900.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 20 febbraio 1992

Cafissi Luca.

C-4266 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 11 febbraio 1992 il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato inefficace il libretto al portatore n. 72054301101 intestato Marchese Alfio e Scandurra Maria Grazia emesso dalla Banca del Sud, agenzia di Acireale con saldo di L. 6.026.680.

Opposizione giorni novanta.

Catania, 11 febbraio 1992

Scandurra Maria Grazia.

C-4267 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 30 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 07/104023 denominato Zucchini Anna, acceso presso la Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di S. Eraclio recante un saldo apparente di L. 28.083.402, autorizzando inoltre l'Istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato di detto libretto in assenza di opposizione del detentore entro il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Foligno, 17 febbraio 1992

p. Cassa di Risparmio di Foligno:
(firma illeggibile)

C-4273 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 7 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore intestato "Dueeffebi" emesso dall'agenzia Ischia Porto della Banca Popolare di Napoli con n. 111285/01 con saldo attivo di L. 12.252.000.

Francesco Barbato.

C-4291 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli l'11 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 323703/00/72 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di S. Antimo con saldo apparente di L. 20.000.000 intestato a Mariniello Giuseppe.

Mariniello Giuseppe.

C-4292 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 17 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 103344/01 con somma apparente di L. 8.767.100 emesso in data 15 marzo 1982 dalla Banca Popolare di Napoli, agenzia di Ischia Porto intestato a Crispi Adolfo.

Crispi Adolfo.

C-4293 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 29 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di risparmio al portatore emessi dal Banco San Paolo di Torino, agenzia Frattamaggiore intestati a Russo Anna con n. 13/64186 matricola 4824905 per la somma di L. 17.000.000 circa e n. 13/64451 matricola 4837884 per la somma di L. 15.000.000 circa.

Russo Anna.

C-4294 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 30 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 53669584 dell'Istituto Bancario Italiano avente un importo di L. 38.067.340.

Per opposizione giorni novanta.

Volpini Armando.

S-1767 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 15 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10010883/5 emesso dalla banca Banco Desio e Brianza, agenzia Nova Milanese denominato Ciuffreda & Nenna con un saldo apparente di L. 12.697.777 alla data 23 dicembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ciuffreda Celestina.

C-4339 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia su ricorso di Pintossi Franco ha pronunciato, con decreto n. 246 del 12 febbraio 1992 l'ammortamento dei libretti di deposito a risparmio al portatore:
n. 45775/1242282 al motto «Imperia» con saldo di L. 19.707.494;
n. 45018/1242289 al motto «Bergamo» con saldo di L. 7.132.691,

emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Brescia, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Pintossi Franco.

C-4343 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 11 febbraio 1992 il presidente del Tribunale di Pinerolo ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore Efibanca n. 779085 intestato ad Albertengo Beatrice emesso dall'Istituto Bancario Italiano, agenzia di Pinerolo, con L. 5.256.365.

Opposizione entro novanta giorni.

Albertengo Beatrice.

C-4353 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto 15-18 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 222065, intestato ad Annarelli Adriana, emesso dal Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Foggia con un deposito di L. 17.078.187 nonché del certificato di deposito al portatore n. 280517/03, intestato ad Annarelli Adriana, sottoscritto presso il Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Foggia per la somma di L. 25.000.000, scadente il 24 luglio 1992, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Annarelli Adriana.

C-4278 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 11 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 5540691 emesso dalla Comit di Monza Est, con un saldo di L. 7.455.800, alla data del 14 maggio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Parisi Francesco.

M-1005 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito Mediobanca al portatore n. 5040545, 5040544, 5040543, 5566504 emessi dal Banco di Roma, filiale n. 9 di Milano, per un totale di lire tredicimilioni con scadenza 9 gennaio 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Consani Alessio Gino.

M-1048 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto del 16 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

- a) TFC n. 0509124-0 del Medio Credito Lombardo;
- b) TFC n. 0509125-1 del Medio Credito Lombardo;
- c) TFC n. 0509126-2 del Medio Credito Lombardo;
- d) TFD n. 038447-0 del Medio Credito Lombardo,

tutti emessi dalla Banca provinciale Lombarda, filiale di Garlasco in data 15 gennaio 1991 con un saldo apparente complessivo di L. 35.000.000, intestato a Lucca Clementina.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Carla Farina.

M-1052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 10 febbraio 1992 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 1603240.24 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, succursale di Pistoia, in data 10 aprile 1991, intestato a Pastacaldi Maria Flora, di L. 10.000.000, autorizzandone l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 20 febbraio 1992

Pastacaldi Mariaflora.

C-4233 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo, esecuti gli opportuni accertamenti decreta l'ammortamento del certificato di deposito centrobanca n. 1035495 emesso dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia di Castelmasa intestato ai sigg. Rizzati Bice e Soci Alvino, autorizzandone il pagamento del suddetto certificato dopo novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rovigo, 31 maggio 1991

Rizzati Bice.

C-4234 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 19 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000867 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, agenzia di Marina di Massa, in data 17 novembre 1989, portante un credito di L. 10.000.000 con legenda «Giuliano Miriam».

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 24 febbraio 1992

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-4260 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì in data 15 febbraio 1992 ha pronunciato l'inefficacia di due certificati di deposito al portatore per L. 100.000.000 ciascuno emessi dal Credito Romagnolo S.p.a., succursale di Cesena contraddistinti con i nn. 523377 e 523378, a favore di Tomasetti Luigi, Tomasetti Monica e Tomasetti Libero, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Cesena, 27 febbraio 1992

Avv. Chiara Andreucci.

C-4261 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 19 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00334504, emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale del Cinquale in data 5 febbraio 1991, con scadenza 6 agosto 1992, portante un credito di L. 20.000.000 con legenda «Corbelli Giancarlo».

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 25 febbraio 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-4277 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 24 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni e vaglia cambiari:

assegno bancario n. 13087916 a firma D'Antoni Giovanni, tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia n. 1 di Ragusa, c/c n. 109839K per L. 3.000.000, all'ordine Coop. Amici Iblei;

assegno bancario n. 09480824, a firma Baglieri Giuseppe, tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia n. 1 di Ragusa, c/c n. 109125F per L. 20.000.000, all'ordine di Guastella;

assegno circolare n. 09/08164966 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, emesso dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Marina di Ragusa, il 13 novembre 1990, per L. 5.500.000, intestato a Demostene Giovanni;

assegno circolare n. 570147182-07 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ragusa, in data 13 novembre 1990 per L. 3.000.000, intestato a Demostene Giovanni;

assegno circolare n. 570147183-07 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ragusa, in data 13 novembre 1990 per L. 1.000.000, intestato a Demostene Giovanni;

vaglia cambiario n. 681894186 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia n. 1 di Ragusa, in data 18 ottobre 1990, per L. 7.000.000 intestato a Rosso Mariano;

vaglia cambiario n. 6557890-01 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia n. 1 di Ragusa, in data 18 ottobre 1990, per L. 2.000.000 intestato a Rosso Mariano,

autorizzando il pagamento degli assegni e vaglia suindicati dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Assenza.

C-4268 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 7 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni per quanto riguarda il libretto ed autorizza il pagamento, trascorsi quindici giorni per gli assegni:

libretto di risparmio al portatore n. 210034 tratto sulla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco in favore di Pinto Lucia e Caiazzo Salvatore con saldo di L. 7.702.278;

due assegni circolari tratti sulla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di S. Maria La Bruna - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine di Caiazzo Salvatore, n. 08-24.631.672 07 di L. 2.500.000 e n. 08-24.631.671 06 di L. 5.000.000 datati 8 agosto 1991.

Pinto Lucia.

C-4296 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome e nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Catania, con decreto del 30 gennaio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ricotta Sergio Salvatore Antonio, nato il 17 agosto 1961 a Siracusa ed ivi residente in via Tagliamento, 7/C, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Ricotta in «Ricciotti» ed il proprio nome da Sergio Salvatore Antonio in «Sergio, Salvatore, Antonio» si da chiamarsi in avvenire «Ricciotti Sergio, Salvatore, Antonio».

Chiunque interessato può proporre, entro trenta giorni dalla data d'inserzione, opposizione nei modi e termini di legge.

Ricotta Sergio Salvatore Antonio.

C-4269 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 12 febbraio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Schalpi Dariol», nato a Milano il 31 luglio 1983 e residente a Mariano Comense in via Mons. Giovanni Elli n. 43, in quello di «Marco Dariol».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv.ssa Lucia Petri.

M-1030 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 7 febbraio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Arnoldi Giampiero» nato a Varese il 30 marzo 1940 e residente a Senago (Milano) in via Volta 147 in quello «Arnoldi Giampiero».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Arnoldi Giampiero.

M-1042 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Carlone Enzo e Magetti Maurizia rendono noto che il Procuratore Generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 7 gennaio 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del primo nome «Umberto» in quello di «Alberto» nei riguardi del figlio minore Carlone Umberto, Federico nato a Chieri il 20 marzo 1986 in modo da risultare Carlone Alberto, Federico.

Chiunque può proporre opposizione nei modi a termini di legge.

Li, 26 febbraio 1992

Carlone Enzo e Magetti Maurizia.

T-293 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 6 dicembre 1991, ha autorizzato Richard Chiaffredo, nato a Casteldelfino (Cuneo) e residente a Lyon - Avenue Lacassagne 21, a cambiare il nome in «Alfredo», in modo da chiamarsi Richard Alfredo.

Opposizione ai sensi di legge.

dott. proc. Gianpaolo Massa.

T-299 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 25/1991 in data 5 dicembre 1991, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Cacciatore Maria Pina nata a Stigliano il 4 luglio 1980, rappresentata legalmente dai genitori: Cacciatore Michele e Virelli Carmina tutti residenti a Casagiove in viale Europa 98, chiede di cambiare i propri nomi: «Maria Pina» in quello di: «Maria Pina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cacciatore Michele - Virelli Carmina.

C-4224 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 dicembre 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fanizzo Giovanni e Samale Roberta Grazia, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Fanizzo Triscia Iole nata il 3 ottobre 1989 e residente in Torremaggiore, via V. Lamedica c.n. hanno chiesto il cambiamento del nome da «Triscia Iole» in quello di «Trisha Iole».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Fanizzo Giovanni - Samale Roberta Grazia.

C-4228 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 20 settembre 1991 il procuratore della Repubblica di Perugia ha autorizzato i coniugi Pietro Rinaldi nato a Rieti l'11 novembre 1949 e Sopranzi Lauretta nata a Stroncone il 20 settembre 1950 residenti a Terni, via F. Turati n. 47/c a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il sunto della domanda in cui hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Juliana Andrea» nata a Caldas, Antioquia (Colombia) in quello di «Giuliana», invitando chiunque crede di avervi interesse a presentare opposizione alla suddetta Procura entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione.

Pietro Rinaldi - Lauretta Sopranzi.

C-4240 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 febbraio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Patruno Onofrio e Selicato Angela, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Patruno Filomena nata a Monopoli il 30 luglio 1985 ed ivi residente in via Boccaccio n. 6, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Filomena» in quello di «Milena».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Patruno Onofrio - Selicata Angela.

C-4246 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto del 28 gennaio 1992 ha autorizzato l'inserzione per sunto della domanda con la quale Foti Anna, Maria, Giuseppa nata a Pozzuoli il 4 novembre 1934 e residente in Portici al viale Rossini 33, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Anna, Maria, Giuseppa» in quella di «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda, nei trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Anna Maria Foti.

C-4297 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 7 gennaio 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Accuosto Maria Rosaria, nata in Napoli, il 27 febbraio 1981 e residente in Potenza alla via A. Bertazzoni n. 24 legalmente rappresentata dai genitori Tommaso Accuosto e Padula Maria Antonia, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria Rosaria» in «Mariarosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda, nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Tommaso Accuosto - Padula Maria Antonia.

C-4298 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Con decreto in data 22 gennaio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Torino ha autorizzato la pubblicazione relativa alla domanda presentata da Gallo Walter e Bonavoglia Dolores per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Gallo Rafael, nato a Serrinha-Bahia (Brasile) il 5 maggio 1987 e residente in Feletto (Torino), con l'anteposizione del nome «Germano» a quello «Rafael».

Opposizione nei termini di legge.

Gallo Walter - Bonavoglia Dolores.

T-310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 gennaio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Magnolfi Francesca nata a Prato il 12 ottobre 1973 residente a Prato, via Cadorna n. 11 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Francesca» in quello di «Selvaggia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Francesca Magnolfi.

C-4333 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 8 febbraio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Luiso Wilbert, nato a Chinchero (Perù) il 15 settembre 1986 e Luiso Luzmila, nata a Chinchero (Perù) il 25 giugno 1988 e residenti in Boltiere (Bergamo), via XXV Aprile n. 37, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per ottenere rispettivamente di anteporre il nome «Angelo» a quello di «Wilbert» e il nome «Silvia» a quello di «Luzmila» si da potersi chiamare il primo Luiso Angelo Wilbert, nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino) e la seconda Luiso Silvia Luzmila, nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Luiso Salvatore - Giuseppina Tascione.

C-4334 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con proprio decreto 13 dicembre 1991 ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 R.D. 1238/39, della domanda con cui Lo Monaco Salvatore e Amodio Rosa, genitori esercenti la potestà genitoriale, hanno chiesto il cambiamento di nome della figlia minore Fenny, Andromeda Lo Monaco, nata in Padova, il 31 luglio 1977, da «Fenny» in «Fanny».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Laura Bergamo.

C-4346 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Milano con sentenza n. 1/92, ha dichiarato la morte presunta di Gilberti Vincenzo nato a Verbania il 20 luglio 1943 al giorno 5 dicembre 1980. La presente comunicazione è eseguita ai sensi dell'art. 729 C.P.C.

Craine Patricia Anne.

M-1044 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO ARSENI - RICOVERO S. ANTONIO
Pergola (Pesaro)

*Avviso d'asta pubblica vendita podere suddiviso in lotti
in comune di Pergola (Pesaro)*

Il consigliere delegato, vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 in data 2 ottobre 1991, esaminata e riscontrata senza vizi di legittimità dal Co.Re.Co. di Pesaro nella seduta del 4 dicembre 1991, prot. 12208, con la quale si autorizza la vendita del podere oggetto del presente avviso; rende noto:

È posto in vendita, a mezzo asta pubblica con il sistema delle offerte in busta chiusa, il podere sito in loc. Serraspina del comune di Pergola descritto al catasto terreni del comune di Pergola alla partita n. 871 intestata: «Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio in Pergola».

Il podere viene venduto frazionato in n. 7 lotti, a corpo e non a misura con tutte le servitù attive e passive, libero da ipoteche, con i prodotti pendenti dell'annata agraria 1991/92 in favore del coltivatore affittuario sig. Anselmi Valterino.

I lotti in vendita sono i seguenti:

1° lotto: appezzamento principale «Costa - piana - cerqueto» partita n. 871 - F. 44 - mappali 75, 76, 78, 39 - superficie Ha. 4.93.80 - redd. dom. L. 272.912 - redd. agr. L. 270.401 - prezzo base d'asta L. 50.000.000;

2° lotto: appezzamento «Prato» F. 59 - mappale 13 - superficie Ha. 0.48.75 - redd. dom. L. 14.625 - redd. agr. L. 9.750 - prezzo base d'asta L. 5.000.000;

3° lotto: appezzamento «Chiesa» F. 59 - mappali 20, 114, 115 - superficie Ha. 0.40.36 - redd. dom. L. 28.196 - redd. agr. L. 26.234 - prezzo base d'asta L. 4.500.000;

4° lotto: appezzamento «Fenigli» F. 58 - mappale 3 - superficie Ha. 1.20.39 - redd. dom. L. 84.273 - redd. agr. L. 78.253 - prezzo base d'asta L. 12.000.000;

5° lotto: appezzamento, «Macchietto» F. 60 - mappale 31 - superficie Ha. 0.48.63 - prezzo base d'asta L. 5.000.000;

6° lotto: appezzamento «Acqua salata» F. 60 - mappali 83, 84, 85, 86 - superficie Ha. 1.20.89 - prezzo base d'asta L. 6.000.000;

7° lotto: fabbricato N.C.E.U. abitato Serraspina piano terra mq 145 - primo piano mq 175 - prezzo base d'asta L. 53.900.000.

L'offerta su carta legale, distinta per ogni singolo lotto, contenuta in busta chiusa firmata sui lembi di chiusura della stessa, dovrà portare sul frontespizio la scritta «Offerta per l'asta del 31 marzo 1992» dovrà essere formulata come segue:

«Il sottoscritto..... nato a
il residente nel comune di.....
via n. cod. fisc.,
offre l'aumento di L. (scritto in cifre e lettere)
sul prezzo base d'asta di L. del lotto n.
(scritto in cifra e lettere) di cui all'avviso d'asta in data 15 febbraio 1992 dell'Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio di Pergola (Pesaro) impegnandosi a pagare l'importo complessivo risultante all'atto della stipula dell'atto notarile di aggiudicazione» (firma leggibile).

L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare bancario intestato «Istituto Arseni - Pergola»:

di L. 5.000.000 per il 1° lotto;
di L. 500.000 per il 2° lotto;
di L. 450.000 per il 3° lotto;
di L. 1.200.000 per il 4° lotto;
di L. 500.000 per il 5° lotto;
di L. 600.000 per il 6° lotto;
di L. 5.390.000 per il 7° lotto,

contenuto in busta aperta.

L'offerta in busta chiusa e la busta aperta con l'assegno di cauzione dovranno essere racchiuse in unica busta da spedire a mezzo racc. ric. rit. all'Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio - loc. Zoccolanti, 2 - 61045 Pergola (PS) in modo che pervenga all'Istituto stesso entro le ore 12 del 31 marzo 1992.

Sul lato sinistro della busta, «in alto», dovrà essere scritto: Offerta per l'asta pubblica del 31 marzo 1992.

L'asta sarà valida anche se viene presentata una sola offerta. Non sono ammesse offerte in diminuzione o comunque condizionate.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto: (notarili, di stima e frazionamento del podere, di accatastamento del fabbricato e quanto altro riferito al trasferimento delle proprietà).

L'apertura delle buste avrà luogo alla presenza di un notaio presso l'Istituto Arseni alle ore 12,15 del 31 marzo 1992. È ammessa la presenza dei partecipanti all'asta.

La vendita è subordinata al diritto di eventuale prelazione da parte dell'affittuario o coltivatore.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio amministrativo dell'Istituto Arseni.

Pergola, 15 febbraio 1992

Il consigliere delegato: don Sesto Biondi.

C-4283 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (Provincia di Piacenza)

Avviso d'asta

(ai sensi dell'art. 65 R.D. 23 maggio 1924 n. 827)

In esecuzione della deliberazione C.C. 29 novembre 1991 n. 67 il giorno 18 aprile 1992 alle ore 10 presso la Sala Municipale si terrà asta pubblica con il metodo della candela vergine, per l'alienazione dei seguenti beni di proprietà comunale (ex ECA):

lotto n. 1: Podere Valmontana - prezzo a base d'asta L. 156.000.000 - deposito cauzionale L. 15.000.000;

lotto n. 2: Podere Frassanello - prezzo a base d'asta L. 177.000.000 - deposito cauzionale L. 17.000.000;

lotto n. 3: Terreno Busacca - prezzo a base d'asta L. 19.000.000 - deposito cauzionale L. 2.000.000;

lotto n. 4: Terreno via Repubblica - prezzo a base d'asta L. 6.230.000 - deposito cauzionale L. 600.000;

Aggiudicazione definitiva a unico incanto a favore dell'offerta in aumento più vantaggiosa purché non inferiore al 5% del prezzo a base d'asta.

Sono previste offerte minime successive alla prima differenziate per ciascun lotto.

Pagamento all'atto del rogito da stipularsi non appena possibile.

Deposito cauzionale da versarsi presso Tesoreria Comunale entro ore 12 giorno precedente asta.

Informazioni più dettagliate presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Monticelli d'Ongina.

Monticelli, 21 febbraio 1992

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-4230 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

Cesano Boscone (Milano), piazza Mons. Moneta, 1

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 1135/91 e n. 191/92, questo Ente, procederà alla vendita, mediante Asta pubblica delle sottoelencate proprietà immobiliari.

L'Asta sarà presieduta dal presidente dell'istituto o da un suo delegato.

Lotto n. 1 - Immobile sito nel Comune di Milano, via Sgambati, 14-22 con annesso un appezzamento di terreno.

L'immobile costituito da un unico corpo di più fabbricati, consta di n. 47 vani a due e a tre piani fuori terra, comunicanti fra loro con aree destinate a cortile. È attualmente gravato da vincoli di affitto ad uso abitazione.

È censito al N.C.E.U. di Milano alla partita n. 44978 Fg. 413 - mappali: 261 - 262 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 467 - 470.

Detto immobile risulta compreso in zona omogenea B2 con vincolo ambientale e inserito nel piano di recupero.

Prezzo base d'asta L. 1.740.000.000.

Lotto n. 2 - Appartamento sito in Milano, v.le Argonne, 39 - posto al piano secondo, distinto al N.C.E.U. di Milano alla partita n. 6057 - Fg. 357 - mapp. 504 - sub. 22 p. II cat. A/4 vani 5 - R.C. L. 1670 - mq. 60 circa - L'appartamento è attualmente gravato da vincoli d'affitto ad uso abitazione.

Prezzo base d'asta L. 150.000.000.

Lotto n. 3 - Appartamento sito in Milano, via Caldara, 21, posto al piano rialzato, distinto al N.C.E.U. di Milano alla partita n. 71427 - Fg. 478 - mapp. 249 - sub. 1 Cat. A/3 vani 4,5 - R.C. L. 1656 - mq. 55 circa - L'appartamento è attualmente gravato da vincoli d'affitto ad uso abitazione.

Prezzo base d'asta L. 145.000.000.

Lotto n. 4 - Appartamento sito in Milano, via Eustachi, 35, posto al piano secondo, distinto al N.C.E.U. di Milano alla partita n. 71427 - Fg. 316 - mapp. 236 - sub. 10 Cat. A/3 vani 2,5 - R.C. L. 1055 - mq. 50 circa - L'appartamento è attualmente gravato da vincoli di affitto ad uso abitazione.

Prezzo base d'asta L. 125.000.000.

Lotto n. 5 - Appartamento sito in Milano, via Induno 2, posto al piano terzo, distinto al N.C.E.U. di Milano alla partita n. 14053 - Fg. 262 - mapp. 115 - sub. 19 - P. 3 - S1 - Cat. A/3 vani 5 - R.C. L. 1810 - mq. 87 circa - L'appartamento è attualmente gravato da vincoli di affitto ad uso abitazione.

Prezzo base d'asta L. 210.000.000.

Lotto n. 6 - Appartamento sito in Milano, via Privata Lassalle 9, posto al piano primo, distinto al N.C.E.U. di Milano alla partita n. 418478 - Fg. 604 - mapp. 141 - sub. 8 Cat. A/3 vani 4,5 - R.C. L. 1476 - mq. 64 circa - L'appartamento è attualmente gravato da vincoli di affitto ad uso abitazione.

Prezzo base d'asta L. 175.000.000.

Lotto n. 7 Appartamento sito in Milano, via delle Primule 1, posto al piano secondo, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 129423 - Fg. 467 - mapp. 91 - sub. 13 Cat. A/3 vani 4 - R.C. L. 1984 - mq. 70 circa - L'appartamento è attualmente gravato da vincoli di affitto ad uso abitazione.

Prezzo base d'asta L. 190.000.000.

A) Condizioni di vendita:

1. gli immobili verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti. Lo stato degli immobili sarà quello risultante alla data di consegna degli stessi, senza che possano essere fatte eccezioni né riserve;

2. il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in contanti presso la Tesoreria dell'Ente, Agenzia CA.RI.PLO. di Cesano Boscone (MI), via Monsignor Pogliani, 13 entro 10 giorni dalla data di notifica dell'avvenuto conseguimento del visto prefettizio di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

L'eventuale mancato pagamento del saldo del prezzo entro i termini suddetti comporterà l'applicazione degli interessi di mora pari al tasso ufficiale di sconto vigente;

3. la stipulazione dell'atto di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del notaio indicato dall'Ente proprietario;

4. tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario. Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse ed oneri di ogni specie relative all'immobile.

B) Deposito cauzionale: gli aspiranti all'Asta, per ogni singolo lotto, dovranno provvedere al versamento in contanti nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria dell'Ente, Agenzia CA.RI.PLO. di Cesano Boscone (MI), via Monsignor Pogliani, 13 - Tel. 4582441 - 4584557.

C) Modalità di presentazione dell'offerta: le offerte separate e distinte per ogni singolo lotto, dovranno essere presentate in doppio originale di cui uno in carta legale, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, al Protocollo Generale dell'Istituto, piazza Mons. Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone, (MI), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello previsto per l'apertura delle offerte.

Le offerte di cui sopra potranno essere inviate a mezzo servizio postale, con raccomandata R.R. oppure consegnate a mano all'Ufficio Protocollo, preventivamente affrancate nei modi di rito «in corso particolare».

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro/data e l'ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio Protocollo dell'Ente. Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto dell'immobile sito in lotto n.».

L'offerta, sottoscritta dall'offerente e corredata di ricevuta in originale comprovante l'avvenuto deposito cauzionale, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1) generalità complete, codice fiscale, eventuale ragione sociale, domicilio, recapito ed attività dell'offerente o degli offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone;

2) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserva le condizioni di vendita riportate dall'avviso d'asta;

3) l'ammontare del prezzo offerto in cifre ed in lettere;

4) precisazione se l'offerta è fatta in proprio, per l'Ente o persona da dichiarare.

Qualora l'aggiudicazione abbia luogo in favore di chi fa l'offerta per l'Ente o persona da dichiarare, l'offerente può dichiarare l'Ente o la persona in sede di gara, ovvero indicare l'intestatario su carta legale entro il termine perentorio di giorni tre a decorrere da quello dell'esperimento dell'asta. In questo ultimo caso la dichiarazione dovrà essere notificata all'Amministrazione dell'Istituto Sacra Famiglia, piazza Mons. Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (MI), a mezzo Ufficiale Giudiziario ovvero a mezzo Raccomandata r.r. spedita nei termini sopra indicati, ovvero, ancora, a mezzo dichiarazione presentata a mano al Protocollo Generale dell'Ente con plico affrancato nei modi di rito.

D) Apertura delle buste contenenti le offerte: le buste contenenti le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso la Sede dell'Istituto: p.zza Mons. Moneta, 1 - Cesano Boscone (MI) nelle date sottosegnate:

Lotto n. 1: ore 9 del giorno 27 marzo 1992;

Lotto n. 2: ore 11 del giorno 27 marzo 1992;

Lotto n. 3: ore 9 del giorno 30 marzo 1992;

Lotto n. 4: ore 11 del giorno 30 marzo 1992;

Lotto n. 5: ore 14 del giorno 30 marzo 1992;

Lotto n. 6: ore 9 del giorno 31 marzo 1992;

Lotto n. 7: ore 11 del giorno 31 marzo 1992;

E) Ammissibilità dei concorrenti alla gara: alla gara saranno ammessi i concorrenti muniti di idoneo documento di riconoscimento ed in grado di comprovare la capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

1) se parteciperà per conto di altre persone fisiche, dovrà esibire l'originale della procura autentica. I mandati di procura generale non sono validi per l'ammissione all'asta;

2) se parteciperà per conto di ditta individuale dovrà esibire idoneo certificato dal quale dovranno risultare le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza della ditta partecipante, nonché il Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti altresì che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

3) se parteciperà per conto di persona da dichiarare, dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere a lui stesso intestato, valendo per il resto quanto previsto per l'ipotesi di specie dell'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

4) se parteciperà per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile in relazione al quale avviene la partecipazione (delibera esecutiva del competente organo). In particolare, per le Società, dovranno inoltre essere esibiti i seguenti certificati, di data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza per la presentazione dell'offerta:

certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

F) Modalità di aggiudicazione:

1) l'amministrazione fisserà in una scheda segreta la percentuale minima di aumento sul prezzo base d'Asta.

Saranno ritenute valide le offerte che presenteranno un aumento percentuale sul prezzo base d'Asta, superiore o uguale alla percentuale fissata nella scheda segreta;

2) tra i concorrenti presenti, le cui offerte risulteranno valide, sarà esperita, seduta stante, gara verbale migliorativa;

3) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;

4) il verbale di aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Ente solo ad avvenuta approvazione del medesimo verbale da parte del Consiglio di amministrazione e all'ottenimento del visto di esecutività da parte dell'autorità prefettizia;

5) ai concorrenti non aggiudicatari verrà seduta stante restituito il deposito cauzionale, mentre sarà introitato definitivamente, a titolo di acconto prezzo, il deposito cauzionale del concorrente aggiudicatario.

Per quanto non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle norme del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi all'Ufficio Tecnico Tel. 45677215.

Il presidente dell'istituto: dott. Don Enrico Colombo

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini

M-1063 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

*Avviso ai sensi dell'art. 20
della legge n. 55 del 19 marzo 1990*

Appalto n. 910152-910176:

Servizio di resa e rotazione sacchi, compresa la fornitura degli stessi;

servizio di pulizia scale, parti comuni e vetri;

servizio di pulizia locali IACPM;

M.O. convogliatori e relativi condotti per immondizie, canne di caduta e porte di accesso locali immondezze;

sostituzione temporanea del personale IACPM adibito ai servizi di pulizia nei fabbricati IACPM e comune di Milano.

Periodo: 1° ottobre 1991 al 30 novembre 1992.

Gara esperita il: 26 settembre 1991.

Imprese invitate:

1) Coop. Lombarda Facchini - S.r.l.; Cleaning Team Ferco - S.a.s.; 3) Torino Mineral - S.r.l.; 4) Ferco - S.r.l. (A.T.I.); 5) GE.SE.TUR. - S.a.s. (A.T.I.); 6) C.L.S. - S.r.l.; 7) La Nuova P.U.M.A. - S.c.r.l.; 8) Team Service - S.c.r.l.; 9) Magic Service - S.r.l.; 10) SIPI - S.r.l.; 11) Centerpul - S.c.r.l.; 12) CO.SERV. - S.c.r.l.; 13) Nava Milano Nord - S.c.r.l.; 14) Becan - S.r.l.; 15) Coop. Milanese Facchini - S.r.l.; 16) Lancar - S.r.l.; 17) M.T.P. - S.r.l.; 18) All Services - S.p.a.; 19) Soc. Coop. Ambra a r.l.; 20) Soc. Coop. A.P.E. a r.l.; 21) La Cristal Servizi e Appalti - S.c.r.l.; 22) Nuova Veneta - S.p.a.; 23) Polieko - S.c.r.l.; 24) Pulicenter Grandi Impinati - S.r.l.; 25) Stereo - S.r.l.; 26) Coop. Vulcano a r.l.; 27) C.S.G. - S.r.l.

Imprese partecipanti: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 24, 25, 26, 27.

Imprese aggiudicatarie: rep. 910152: Coop. Lombarda Facchini - S.r.l., via Medardo Rosso n. 16 (MI); rep. 910153, 910168: Cleaning Team Ferco - S.a.s. (A.T.I.), via Abamonti n. 1 (MI) - rep. 910154: Torino Mineral - S.r.l., via Correggio n. 5 (MI) - rep. 910155: Ferco - S.r.l. (A.T.I.), via R. Margherita n. 26 (MI) - rep. 910156, 910161: GE.SE.TUR. - S.a.s. (A.T.I.), piazza Stazione n. 1, Villa San Giovanni (RC) - rep. 910157: C.L.S. - S.r.l., via Carnevali n. 66 (MI) - rep. 910158: La Nuova P.U.M.A. - S.c.r.l., via Correggio n. 5 (MI) - rep. 910159, 910170: Team Service - S.c.r.l., piazza S. M. Maggiore n. 12 (Roma) - rep. 910160: Magic Service - S.r.l., via V. Pisani n. 8/A (MI) - rep. 910162, 910163, 910174: SIPI - S.r.l., via Boscovich n. 61 (MI) - rep. 910164, 910173: Coop. Milanese Facchini - S.r.l., via Medardo Rosso n. 16 (MI) - rep. 910165, 910166: Centerpul - S.c.r.l., via S. Basilio n. 9 (MI) - rep. 910167, 910171: Co.Serv. - S.c.r.l., via Tiziano n. 19 (MI) - rep. 910169: Nava Milano Nord - S.c.r.l., via P.R. Giuliani n. 10/A (MI) - rep. 910172: Becan - S.r.l., piazza Bottini n. 4 (MI) - rep. 910175: Lancar - S.r.l., viale Lombardia n. 22, San Giuliano Milanese (MI) - 910176: M.T.P. - S.r.l., via Palmanova n. 22 (MI).

Sistema di aggiudicazione: art. 24, lettera a/2, legge 8 agosto 1977, n. 584.

Milano, 27 febbraio 1992

Il presidente: Enzo Collio.

M-1017 (A pagamento).

CONVITTO VEDOVE E NUBILI

Bando di gara per pubblica fornitura pasti confezionati caldi per le convittrici, per gli anni 1992-1993-1994-1995 e ristrutturazione e ammodernamento attrezzature cucina.

Il Convitto Vedove e Nubili, con sede in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/11, intende affidare, mediante appalto concorso, la fornitura di tre pasti caldi, confezionati giornalmente, per le proprie convittrici - prima colazione - pranzo - cena, finanziata con fondi dell'Ente, da confezionarsi presso la cucina del Convitto stesso, nella quantità presunta di n. 150 pasti giornalieri, rispettivamente per prima colazione - pranzo - cena costituente lotto unico di circa 110.000 pasti principali (pranzo e cena) annui, a decorrere dal 1° giugno 1992 e per gli anni 1992-1993-1994-1995, rinnovabile, presumibilmente, al massimo di un anno.

L'appalto, oltre alla fornitura dei pasti, prevede pure che le ditte partecipanti presentino un progetto di ristrutturazione e di ammodernamento delle attrezzature dell'attuale cucina del Convitto, da realizzarsi, a cura e spesa della ditta aggiudicataria, nei tempi e modalità preposti e sotto la direzione lavori di un tecnico designato dal Convitto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 marzo 1992 all'indirizzo sopra indicato, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata e redatte in carta da bollo da L. 10.000.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

La ditta partecipante dovrà versare una cauzione provvisoria di L. 25.000.000.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ogni utile informazione sulle condizioni economiche e tecniche del richiedente, in particolare:

la ragione sociale della ditta;

la dichiarazione bancaria attestante l'idoneità della ditta di assumere impegni del volume previsto dal Capitolato speciale di fornitura e dai bandi di gara con espressa dichiarazione della/e banca/che di essere disponibile a garantire, tramite polizza fidejussoria del valore di L. 5.000.000.000, l'espletamento del servizio da parte del concorrente;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, corredate dalle specifiche dimensioni di ogni servizio effettuato.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di avere realizzato un fatturato globale, nell'ultimo triennio, di almeno L. 50.000.000.000 per anno;

b) certificazione di avere in atto un servizio completo di ristorazione per una struttura analoga di almeno 200 posti letto;

c) fotocopia autentica dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 1.000 unità;

d) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A., da cui risulti nell'oggetto dell'esercizio la voce «Servizi di Ristorazione» da almeno tre anni;

e) dichiarazione che esistano, nella Regione Piemonte, una o più gestioni con un numero totale di addetti non inferiore a 300 unità;

f) dichiarazione da cui risulti: l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) elenco dei tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Ogni altra dichiarazione è contenuta nei documenti di gara che possano essere consultati all'indirizzo sopra precisato - Ufficio Segreteria.

Non verranno presi in considerazione domande non completamente documentate.

L'appalto è riservato a ditte di provata esperienza nel settore. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni atte a determinare l'idoneità del concorrente.

Si precisa che la richiesta inviata non vincola l'amministrazione, la quale non è tenuta a fornire le motivazioni per eventuali esclusioni.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di un'unica offerta valida.

Torino, 28 febbraio 1992

Il presidente: ing. Luigi Momo.

T-309 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE, N. 4

San Marco Argentano (Cosenza)

L'U.S.S.L. n. 4 con sede in S. Marco Argentano, in via Belvedere, tel. 0984/512248-512405 ha indetto gare a licitazione privata per l'acquisto di:

- 1) approvvigionamento anno 1992 - Materiale di consumo dialisi;
- 2) approvvigionamento anno 1992 - Materiale di consumo laboratorio analisi;
- 3) approvvigionamento anno 1992 - Materiale di consumo sanitario;
- 4) approvvigionamento anno 1992 - Fili di suture;
- 5) approvvigionamento anno 1992 - Soluzioni;
- 6) attrezzature per servizio dialisi.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 97, lettera b) n. 2 della legge Regione Calabria n. 21 del 17 dicembre 1981.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale e per singole categorie dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della U.S.S.L. n. 4, via Belvedere - Servizio Provveditorato entro le ore 14 del 23 marzo 1992.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 27 febbraio 1992.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ente appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Antonio Virgilio.

C-4237 (A pagamento).

U.S.L. FOGGIA 2

San Severo (Foggia), via Cstiglione n. 8

Tel. 0882/300111

Questa U.S.L. indice gare pubbliche per licitazione privata, da espletarsi secondo le modalità previste dalla L.R. Puglia n. 8/1981, per l'affidamento della fornitura di beni e servizi necessari per l'anno 1992, di seguito indicate:

stampati L. 83.000.000;

articoli di cancelleria L. 70.000.000;

gasolio per riscaldamento L. 450.000.000;

materiale vario per pulizie L. 78.000.000;

prodotti alimentari L. 291.000.000;

prodotti lattiero-caseari L. 88.000.000;

frutta fresca e verdura L. 72.000.000;

lava-nolo biancheria liscia e confezionata L. 430.000.000;

affidamento servizio di pulizia L. 320.000.000;

smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi L. 285.000.000;

disinfezione, disinfestazione, e derattizzazione L. 100.000.000;

rilevazione e compilazione inventario dei beni mobili lire 250.000.000;

gas terapeutici (ossigeno, protossido d'azoto) L. 60.000.000;

medicinali L. 600.000.000;

emoderivati L. 125.000.000;

prodotti galenici e soluzioni perfusionali L. 120.000.000;

soluzioni per emodialisi L. 280.000.000;

mezzi di contrasto L. 250.000.000;

prodotti chimici di contrasto L. 60.000.000;

sieri e vaccini L. 100.000.000;

diagnostici L. 1.065.000.000;

materiale vario per laboratorio L. 120.000.000;

materiale radiografico L. 300.000.000;

presidi medico-chirurgici L. 300.000.000;

pannolini/autandina e pannolini vari L. 250.000.000;

materiale sanitario vario L. 550.000.000;

materiale per emodialisi L. 900.000.000;

materiale protesico per ortopedia L. 30.000.000;

materiale per odontoiatria L. 5.000.000;

materiale per uso veterinario L. 25.000.000.

Le ditte interessate dovranno produrre, per ogni singola gara a cui intendono partecipare, separate domande in bollo competente redatte in lingua italiana.

Le domande di partecipazione devono pervenire a questa U.S.L., via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (Foggia), a mezzo plico postale raccomandato.

Sulla parte esterna del plico e ben visibile, deve essere riportata la seguente dicitura: Contiene domanda di partecipazione alla gara... (specificare il gruppo).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione alle gare scade alle ore 12 del *trentesimo* giorno non festivo a decorrere dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. avvenuta il 24 febbraio 1992.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano questa U.S.L.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato, tel. 0882-300111.

San Severo, 24 febbraio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Giuliani.

C-4248 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 31 DELLA VAL DI CHIANA

Montepulciano (Siena), viale Calamandrei n. 49
Telefono 0578/7511 - Telefax 0578/716978

Bando di gara - Appalto dei lavori di costruzione del Nuovo Complesso Ospedaliero della Valdichiana (Provincia di Siena).

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente Appaltante - Oggetto del Bando: l'Unità Sanitaria Locale n. 31 della Val di Chiana, con sede in Comune di Montepulciano (provincia di Siena), viale Calamandrei n. 49 - telefono 0578/7511 - telefax 0578/716978 intende affidare in appalto l'esecuzione dei lavori edili, strutturali ed impiantistici, nonché delle apparecchiature ed attrezzature sanitarie e degli arredi del Nuovo Complesso Ospedaliero di Montepulciano, mediante licitazione privata da esperirsi fra imprese idonee a norme del D. L. 19 dicembre 1991, n. 406.

2. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) Luogo di esecuzione: Comune di Montepulciano, località ubicata presso il Bivio di Nottola, in adiacenza ai Poderi denominati "Mandorli" e "Pozzo" accessibile dalla strada provinciale di Montepulciano;

b) Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto comprende tutti i lavori e le forniture occorrenti per dare finita e funzionante l'opera in tutte le sue parti.

In particolare si precisa che l'offerta relativa alle apparecchiature sanitarie ed agli arredi fissi e mobili sarà impegnativa per le ditte partecipanti, mentre l'ente appaltante si riserva la facoltà di scorporarla, anche parzialmente dall'appalto, per affidarla, in alternativa, a ditte specializzate.

Sono invece esclusi dalla gara d'appalto alcune sistemazioni esterne non strettamente indispensabili per rendere funzionante l'opera, nonché l'impianto centralizzato di aspirazione polveri.

Il programma per l'esecuzione dell'intero complesso di opere verrà effettuato per fasi, in relazione alla graduale disponibilità dei finanziamenti statali e/o regionali.

La ditta aggiudicataria procederà allo svolgimento delle fasi attuative, secondo quanto previsto dal programma.

Nessuna pretesa potrà accampare l'aggiudicataria in caso di mancanza, interruzione o cessazione del flusso finanziario.

La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione dell'Appalto verrà fatta con preciso riferimento alla totalità delle opere, mentre, ai fini contrattuali, l'ente appaltante, stipulerà inizialmente con l'impresa aggiudicataria un contratto di appalto dell'importo necessario per l'esecuzione di un primo lotto di lavori nei limiti del finanziamento già autorizzato, con riserva di affidare alla stessa impresa i lotti successivi, in relazione alla disponibilità dei successivi finanziamenti regionali.

c) Natura ed entità delle prestazioni: l'importo complessivo dei lavori da valutarsi a misura, valido ai fini della valutazione dell'offerta e dell'aggiudicazione dell'appalto, ammonta presuntivamente a L. 70.200.000.000 di cui:

- 1) L. 27.000.000.000 per opere civili;
- 2) L. 5.600.000.000 per impianti tecnici, di ventilazione, e condizionamento;
- 3) L. 7.300.000.000 per impianti igienici, idro-sanitari, speciali e antincendio;
- 4) L. 18.100.000.000 per impianti elettrici, telefonici e speciali;
- 5) L. 5.700.000.000 per arredi fissi e mobili;
- 6) L. 6.500.000.000 per attrezzature sanitarie.

Le opere di cui ai punti 2., 3. e 4. sono da considerarsi scorporabili ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 55/90.

Le opere di cui ai punti 5. e 6., oltre che scorporabili, potranno invece essere totalmente o parzialmente escluse dall'appalto, a totale discrezione della stazione appaltante.

L'importo del primo lotto di lavori, per i quali verrà stipulato inizialmente il contratto, ammonta presuntivamente a L. 33.000.000.000.

L'offerta che sarà presentata in fase di gara dovrà contenere apposita dichiarazione di validità minima della medesima, di almeno centottanta giorni.

Le imprese interessate, dovranno indicare già in fase di prequalificazione i lavori che eventualmente intendono sub-appaltare.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso sia presente una sola offerta.

Le imprese interessate dovranno specificare, nell'offerta, che la stessa tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza di cui alla legge 55/90.

3. Termini per l'esecuzione dei lavori: il tempo indicativo previsto per l'esecuzione delle opere dell'intero complesso è di milletrecentocinquanta giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data della rispettiva consegna e nell'ipotesi che i diversi lotti si susseguano con continuità senza interruzione. Il tempo indicativo previsto, invece, per l'esecuzione delle opere di cui al primo lotto è di settecentoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Disciplina dell'esecuzione: l'esecuzione dei lavori, la loro contabilità ed il loro collaudo, se ed in quanto non diversamente disposto negli atti dell'appalto, sono assoggettati alla legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F e saranno disciplinati dal Regolamento del 25 maggio 1895, n. 350 e dal Capitolato generale di appalto dei lavori del Ministero dei LL. PP. approvato con D.P.R. del 16 luglio 1962, n. 1063; si applicheranno anche tutte le altre leggi vigenti in materia.

I rischi, per imprevisti naturali, geologici, idrici e simili, come anche quelli per fatti dell'uomo o per situazioni anomale di mercato, sono addossate senza eccezione alla parte appaltatrice.

Per le controversie, il giudizio arbitrale sarà affidato ad un collegio di tre membri, come meglio specificato nelle Norme generali di appalto, i quali procederanno ritualmente e giudicheranno secondo diritto.

5. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata in via provvisoria, a termine dell'art. 29, lettera b) del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, a favore dell'impresa o del gruppo di imprese riunite che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa determinata in base all'applicazione congiunta di coefficienti di valutazione attribuiti, nell'ordine decrescente di importanza, ai seguenti elementi:

- a) prezzo dell'offerta;
- b) rendimento e valore tecnico dell'opera;
- c) costo di utilizzazione;
- d) termini di esecuzione.

I criteri in base ai quali saranno valutati tali elementi e le condizioni di accettabilità delle offerte verranno specificati nella lettera d'invito.

Sono ammesse, comunque, anche offerte in aumento rispetto al costo presunto sin dal primo esperimento in gara.

Ai sensi dell'art. 28 del D.L. 406/91 sarà lasciata ai concorrenti la possibilità di presentare soluzioni in variante rispetto a quelle previste in progetto, con riserva da parte della stazione appaltante di accettarle o meno, a suo insindacabile giudizio.

Per le offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 2-bis, secondo comma della legge 155/89 di conversione del D.L. 65/89, all'esclusione dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate dal valore percentuale del 7%.

L'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata dall'amministratore straordinario della U.S.L. mediante apposito atto che approverà i risultati ed i verbali di espletamento della Gara redatti dalla commissione giudicatrice a tal fine nominata.

Qualora la gara non venisse aggiudicata entro il termine di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

6. Domanda di partecipazione: le imprese o gruppi di imprese che intendono partecipare alla qualificazione dovranno presentare apposita domanda, redatta su carta legale, in lingua italiana, come per tutta la documentazione richiesta, secondo quanto appresso stabilito:

a) la domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o dell'impresa capo-gruppo in caso di imprese riunite, ovvero, dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi, dovrà essere completa di tutti i dati necessari per la esatta identificazione del soggetto o gruppo concorrente e dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e documentazioni richieste al successivo paragrafo 8;

b) la domanda stessa dovrà pervenire alla Unità Sanitaria Locale n.31 Val di Chiana, viale Calamandrei n.49 - 53045 Montepulciano (provincia di Siena) entro e non oltre le ore 12 del trentassettesimo giorno dalla data di spedizione del Bando di Gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, a mezzo raccomandata del servizio di Stato.

Nessuna cauzione provvisoria è dovuta in sede di prequalificazione né in quella di gara. La ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire la cauzione definitiva e la garanzia prevista dal Capitolato di appalto annesso al progetto esecutivo. Nel caso di finanziamento dell'opera anche in più soluzioni con fondi statali di cui all'art. 20 della legge finanziaria 67/88 che avvenga attraverso conti della Cassa depositi e prestiti valgono le condizioni e i limiti stabiliti dalle norme vigenti per la liquidazione dell'Istituto medesimo.

7. Lettera d'invito e documento di Appalto:

a) il termine massimo entro il quale l'ente appaltante invierà l'invito a presentare l'offerta è previsto in centoventi giorni decorrenti dalla data stabilita al precedente punto 6.b).

b) i documenti di appalto potranno essere richiesti dalle imprese presso l'indirizzo dell'ente appaltante soltanto dopo il ricevimento della lettera d'invito secondo le modalità in essa precisate.

8. Condizioni per l'ammissione alla gara: premesso che potranno richiedere di essere invitate a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 406/91, nonché consorzi di imprese anche ai sensi degli artt. 2612 e seguenti del Codice civile, per l'ammissione alla gara è necessario che le imprese dimostrino di avere requisiti tali da soddisfare le condizioni di seguito riportate.

A tal fine la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito, sempre in lingua italiana, dalla documentazione amministrativa di cui al punto 8.1) e dalle dichiarazioni di cui al punto 8.2).

8.1) Documentazione amministrativa:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza per la categoria 2 importo illimitato.

Le imprese che intendono associarsi ai sensi della legge 8 ottobre 1984, n. 687, art. 9 e del D.L. 406/91, dovranno possedere le seguenti iscrizioni:

capogruppo: categoria 2 importo illimitato;
mandanti: categoria 2 importo 15 miliardi.

Le imprese che intendono associarsi ai sensi del terzo comma dell'art. 23 del D.L. 406/91 (opere scorporabili) dovranno possedere le seguenti iscrizioni:

capogruppo: categoria 2, classe 0, importo illimitato (categoria prevalente);

mandanti una delle seguenti categorie:

categoria 5a, classe 7, importo fino a 6 miliardi;
categoria 5b, classe 8, importo fino a 9 miliardi;
categoria 5c, classe 0, importo oltre 15 miliardi.

Qualora l'impresa o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea abbiano i requisiti di cui sopra, potranno associare altre imprese iscritte all'A.N.C. anche se per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 406/91. Le imprese straniere non iscritte all'Albo nazionale costruttori dovranno sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dall'art. 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da primari istituti di credito indicati dall'Impresa dalle quali risulti espressamente:

l'oggetto del presente bando con l'importo a base d'asta;
che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

che l'istituto è disponibile a sopportare finanziariamente l'impresa esecutrice dei lavori di cui trattasi.

8.2) Dichiarazioni: le imprese interessate dovranno includere nella domanda di partecipazione le indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante i requisiti soggettivi nonché i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesto e più specificatamente:

8.2.1. - dichiarazione su carta legale con sottoscrizione autentica di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91 elencandole espressamente una per una;

8.2.2. - dichiarazione su carta legale con sottoscrizione autentica di non sussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 13 febbraio 1982, n. 646 e della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Norme antimafia).

8.2.3. - dichiarazione del possesso, da approvare successivamente, dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito, secondo quanto previsto dal punto 8.1.;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta o indiretta di cui all'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del D.M. Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi 1988-1989-1990 per un importo non inferiore a L. 245.700.000.000 per la cifra d'affari globale e L. 196.560.000.000 per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio 1986-1987-1988-1989-1990 nella categoria 2 indicata come prevalente, per un importo non inferiore a L. 117.936.000.000;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio 1986-1987-1988-1989-1990 nella categoria 2 prevalente, di uno o due lavori per i seguenti importi:

con un lavoro importo non inferiore a L. 49.140.000.000;
con due lavori importo non inferiore a L. 58.968.000.000.

8.2.4. - dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, sia a titolo di proprietà o altro titolo;

8.2.5. - dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica indicante l'organico medio annuo dell'impresa, i tecnici e il numero dei dirigenti con riferimento agli anni 1988-1989-1990 dimostrando di aver sostenuto un costo per il personale dipendente per gli stessi esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta all'Impresa.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del D.M. Lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172. La cifra di affari così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del requisito 8.2.3.b).

In caso di associazione di imprese, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 15% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di associazione di imprese in cui, secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Si precisa infine che la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da tutte le imprese partecipanti.

Le istanze di invio non vincolano in alcun modo l'ente appaltante che si riserva la facoltà di valutare che il complesso delle indicazioni, fornite dai concorrenti, sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara e inoltre ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopra indicata costituisce di per sé motivo di esclusione.

La selezione dei soggetti da invitare alla gara verrà operata in base a quanto previsto dall'art. 27 del D.L. 406/91.

Il numero delle imprese da invitare sarà contenuto tra un minimo di cinque e un massimo di ventuno.

Tra tutti i soggetti dei requisiti minimi di cui al D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 verrà compilata una graduatoria secondo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 27 del D.L., n. 406/91.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE il giorno 2 marzo 1992.

La comunicazione di Preinformazione di cui all'allegato c) del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il giorno 13 febbraio 1992.

L'amministratore straordinario:
dott. Mauro Tafi

C-4148 (A pagamento).

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ

Palermo, piazza Ottavio Ziino, 24

Avviso di gara per pubblico incanto

Si informa che, in esecuzione del decreto assessoriale n. 97715 dell'11 febbraio 1992 è indetta una gara per pubblico incanto per il completamento dell'informatizzazione degli uffici Anagrafe delle UU.SS.LL. della Regione Siciliana, da esperire con le modalità di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113, nonché delle legge regionale n. 21 del 29 aprile 1985; l'aggiudicazione avverrà secondo le norme di cui all'art. 15, lett. a) della legge n. 113/81.

La fornitura dovrà avere luogo secondo la forma «chiavi in mano», intendendosi la stessa comprensiva di ogni onere accessorio (opere murarie, impiantistiche, elettriche ecc.) occorrente.

L'importo presunto dell'intera fornitura ammonta complessivamente a L. 2.000.000.000, oneri fiscali inclusi, e risulta finanziato dalla Regione Siciliana con fondi del S.S.N.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

1. Documenti pertinenti la gara:

a) il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto all'Assessorato Regionale della Sanità, Gruppo ottavo, Direzione II, piazza Ottavio Ziino, 24 - Palermo;

b) la richiesta di tale capitolato dovrà essere presentata entro e non oltre otto giorni antecedenti alla data fissata per la celebrazione della gara.

Possono partecipare alla gara imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

2. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara le ditte interessate, a pena di esclusione, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo Servizio postale statale, in plico sigillato, raccomandato, entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1992, i documenti indicati al seguente punto 4.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 5 maggio 1992, relativa al completamento della informatizzazione degli Uffici Anagrafe delle UU.SS.LL. della Regione Siciliana».

Sul plico dovrà essere indicata anche la denominazione l'impresa mittente;

b) il plico, dovrà essere indirizzato a «Regione Siciliana - Assessorato della Sanità - Direzione II gruppo ottavo, piazza Ottavio Ziino, 24 - Palermo».

c) l'offerta, redatta su carta legale ed in lingua italiana dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata ai lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «Contiene offerta per il completamento dell'informatizzazione degli Uffici Anagrafe della Regione Siciliana».

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e autenticata nei modi di legge, dal titolare nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluno dei soci ed amministratori che ne abbiano la facoltà) in caso di società.

Nell'offerta dovrà essere precisato, tra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore od assemblatore o distributore delle apparecchiature oggetto della fornitura e dovrà specificare la marca di dette apparecchiature.

Nel caso di offerta congiunta, la stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dai commi 3 e seguenti dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

3) Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita l'anno 1992, il giorno 5 del mese di maggio alle ore 9, presso i locali dell'Assessorato Sanità, piazza Ottavio Ziino - Palermo;

c) l'apertura dei plichi sarà effettuata dall'Assessore o da un suo delegato, assistito da due o più funzionari di questo Assessorato, presso la sala delle riunioni sita al 1° piano di questo Assessorato.

4. Elenco dei documenti da presentare per ciascuna offerta:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in bollo e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

b) per i raggruppamenti di imprese il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione Commerciale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che a carico delle Società non siano intervenute sentenze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o volontaria.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona (o persone) cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri, nonché le persone designate a rappresentare e ad impegnare la società. In caso contrario, dovrà essere allegato estratto notarile, in bollo, dell'Organo competente a norma dell'atto costitutivo o dello Statuto, da cui risulti il conferimento dei predetti poteri;

c) per le imprese individuali e per le società regolarmente costituite, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo.

Si precisa che le società regolarmente costituite dovranno presentare entrambi i certificati rilasciati dalla Sezione Commerciale e dalla Sezione Fallimentare;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta individuale o di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza (quali risultano dal certificato di cui al superiore punto b) nel caso di società;

e) dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

1) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti. Con tale dichiarazione dovranno essere indicati il Codice fiscale ed il domicilio fiscale della ditta;

2) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

f) dichiarazione, resa dal titolare o da tutti i soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza, ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè, intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

2) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.

In alternativa ai certificati di cui ai superiori punti b), c), d) ed e), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime.

Saranno esclusi dalla partecipazione della gara i fornitori che incorressero nei casi di cui all'art. 10, lettere c) ed f) della legge n. 113/81;

g) dichiarazione, in carta legale con firma autenticata, con la quale la Ditta, e per essa il suo Legale Rappresentante, attesti: di accettare le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

3) la dimostrazione della capacità economica-finanziaria dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture simili a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 1989/1990/1991);

c) elenco delle forniture simili a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1989/1990/1991), precisando data e destinatario;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure minime adottate per garantire le qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'Impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

I documenti di cui ai precedenti punti b), c), d), e), dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme di legge;

f) la ditta aggiudicataria, a garanzia degli obblighi contrattuali dovrà versare cauzione definitiva corrispondente al 5% dell'importo complessivo della fornitura aggiudicata.

5. Finanziamento della fornitura: il finanziamento della fornitura è a carico della Regione Siciliana Fondo S.S.N. Le modalità di pagamento sono quelle previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

Ciascuna ditta dovrà confermare la validità dell'offerta almeno sino a sei mesi dopo la data di celebrazione della gara.

6. Criteri per l'aggiudicazione della gara: si procederà all'aggiudicazione della gara, secondo il corrispettivo prezzo complessivo più basso rispetto a quello stabilito a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui, sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

Qualora siano presentate più offerte eguali ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento generale di contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al presente bando;

b) saranno escluse dalla gara le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni precisati al punto 4. che precede.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 febbraio 1992.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nelle disposizioni di legge e di regolamento attualmente in vigore per gli appalti delle amministrazioni dello Stato, nonché quelle contenute nelle leggi regionali che regolano la materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Gruppo ottavo, Direzione II di questo Assessorato, piazza Ottavio Ziino, 24 - Palermo, telefono (091) 6965575, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12.

L'assessore: on. dott. Bernardo Alaimo.

C-4222 (A pagamento).

U.S.L. N. 59 - PALERMO

Avviso d'asta

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 59 - via Pindemonte, 88 - Palermo - Tel. 091/219111 - Telex 911193 - Fax 091/219346.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperire con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 15, lett. a) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

3. Luogo di consegna, descrizione fornitura e divisione in lotti:

a) la consegna dovrà avvenire presso le seguenti strutture:

Ospedale Ingrassia, corso Calatafimi, 1002 - Palermo;

Ospedale Pisani, via Pindemonte, 88 - Palermo;

b) l'appalto ha per oggetto la somministrazione annua dei prodotti farmaceutici inseriti nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero dell'USL;

c) l'appalto è diviso in tre lotti, per gli importi complessivi presunti annui, Iva esclusa, a fianco di ciascuno indicati:

lotto n. 1: Specialità Medicinali L. 2.352.000.000;

lotto n. 2: Immunoglobuline, Emoderivati Sieri e Vaccini L. 359.640.000;

lotto n. 3: Prodotti galenici e Soluzioni infusionali L. 220.000.000.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti e, nell'ambito di essi, per uno o più articoli.

La specifica dei prodotti oggetto della somministrazione è riportata negli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto. Nell'ultima colonna di tali elenchi sono indicate le spese annue relative a ciascun prodotto calcolate in base ai consumi pregressi ed hanno valore meramente indicativo, non potendosi accertare in modo preciso e determinato i fabbisogni dei prodotti farmaceutici. Come entità della somministrazione si intenderà pattuita pertanto, quella corrispondente al normale fabbisogno delle farmacie interne dell'USL, senza alcun limite massimo e minimo.

4. Termine di esecuzione e di consegna: Le consegne dovranno essere effettuate, entro otto giorni dalla data di ricevimento degli ordinativi nelle quantità che saranno comunicate di volta in volta dai responsabili delle farmacie.

La fornitura avrà inizio dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ed avrà la durata di un anno.

L'USL si riserva la facoltà di prorogare il termine di esecuzione fino ad un massimo di mesi quattro oltre la scadenza naturale, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali.

5. Documenti pertinenti alla gara:

a) il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato o richiesto, gratuitamente, all'Ufficio provveditorato dell'USL 59, all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la relativa domanda dovrà essere presentata entro il giorno 14 aprile 1991.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale statale, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il giorno 21 aprile 1992 i documenti indicati al seguente punto 8.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà, inoltre, apporsi chiaramente la scritta «Offerta per la gara del giorno 22 aprile 1992, relativa all'appalto della somministrazione di Prodotti farmaceutici. Lotti nn.». (indicare i numeri dei lotti per i quali si partecipa).

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale dell'Impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «U.S.L. n. 59, via Pindemonte, 88 - 90129 Palermo»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i Rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti. Nel caso di aggiudicazione con la procedura prevista dall'art. 77 del Regolamento generale di contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per potere migliorare l'offerta formulata;

b) la gara sarà esperita l'anno 1992, il giorno 22 del mese di aprile, alle ore 9,00.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) le offerte, redatta su carta legale, dovranno essere compilate riportando:

1) il lotto per il quale si presenta offerta;

2) il numero di riferimento del P.T.O. indicato nella colonna (1) degli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto;

3) la denominazione commerciale del prodotto offerta in corrispondenza della sostanza indicata nella colonna (2) dei suddetti elenchi, con la specifica della relativa confezione e forma farmaceutica;

4) per le specialità medicinali sottoposte al regime di cui all'art. 9 della legge n. 386/74, lo sconto percentuale sul P.P. ed il prezzo unitario, senza IVA, risultante dall'applicazione di tale sconto sul prezzo in vigore al momento dell'offerta;

5) per tutti gli altri prodotti, lo sconto percentuale sul prezzo del proprio listino ed il prezzo unitario, senza IVA, risultante dall'applicazione di tale sconto sul prezzo del listino.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluno dei soci ed amministratori che ne abbiano facoltà) in caso di società.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata come al sup. punto 6., lett. a), nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta».

In caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppate;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti, nell'attività esercitata, la categoria merceologica corrispondente ai prodotti oggetto dell'appalto.

Nel caso in cui l'Impresa eserciti soltanto il commercio ovvero intenda offrire prodotti farmaceutici o specialità prodotti da altre aziende, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione al registro esercenti il commercio di cui alla legge n. 426/71; la presentazione di tale documento può essere omessa soltanto nel caso in cui i relativi dati siano attestati nel certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) per le Società regolarmente costituite, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione Commerciale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che a carico della società non siano intervenute sentenze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa o volontaria. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona (o persone) cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri, nonché le persone designate a rappresentare e ad impegnare la società. In caso contrario dovrà essere allegato estratto notarile in bollo dell'Organo competente, a norma dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui risulti il conferimento dei predetti poteri;

d) per le imprese individuali e le società regolarmente costituite, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo.

Si precisa che le società regolarmente costituite dovranno presentare entrambi i certificati, rilasciati dalla Sezione Commerciale e dalla Sezione Fallimentare;

e) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del Titolare in caso di ditta individuale o dei soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza (quali risultando dal certificato di cui alla sup. lett. c), nel caso di società.

In alternativa ai certificati di cui ai sup. punti b), c), d) ed e), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime;

f) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'Impresa;

g) dichiarazione, in carta bollata, con firma autenticata, con la quale la ditta e, per essa, il suo legale rappresentante, attesti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

2) i lotti per i quali si presenta offerta;

3) a dimostrazione della capacità economico-finanziaria (art. 12 della legge n. 113/1981), l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 13 legge n. 113/1981), l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

h) atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, correlato al valore complessivo della stessa, nella seguente misura: fino a L. 10.000.000: L. 150.000; - fino a L. 50.000.000: L. 750.000; - fino a L. 100.000.000: L. 1.500.000; - fino a L. 200.000.000: L. 3.000.000; - fino a L. 300.000.000: L. 4.500.000; - fino a L. 400.000.000: L. 6.000.000; - oltre L. 400.000.000: L. 7.500.000.

Il valore complessivo dell'offerta va determinato sommando gli importi indicati nell'ultima colonna degli elenchi allegati al capitolato speciale d'appalto, relativi ai prodotti per i quali viene formulata l'offerta medesima.

Il deposito va costituito mediante assegno circolare intestato alla USL n. 59 - Palermo, ovvero con fidejussione bancaria o polizza assicurativa nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. In quest'ultimo caso la validità della garanzia non dovrà essere inferiore a novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: Il finanziamento è a carico dell'USL, che vi provvederà con le spese correnti dei bilanci di competenza. Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Possono partecipare all'asta Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981, con le modalità nello stesso precisate.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Per l'ammissione alla gara, la cifra di affari in forniture di cui alla dichiarazione relativa al punto 8., lett. g), sub 3) che precede, non deve risultare inferiore, nel triennio, a L. 700.000.00 per il Lotto n. 1 - a L. 500.000.000 per il Lotto n. 2 ed a L. 150.000.000 per il Lotto n. 3.

In caso di ditte riunite, queste debbono avere raggiunto complessivamente dette cifre d'affari.

Dalla dichiarazione di cui al punto 8., lett. g), sub 4), dovrà risultare di essere stato titolare di almeno un contratto di fornitura di importo non inferiore a L. 120.000.000 per il Lotto n. 1 - a L. 80.000.000 per il Lotto n. 2 ed a 25.000.000 per il Lotto n. 3.

In caso di imprese riunite, il raggruppamento nel suo complesso dovrà dimostrare di avere raggiunto i predetti limiti e ciascuna delle imprese raggruppate, dei contratti di fornitura per almeno 1/5.

12. Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto 1., una volta decorsi novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto e, nell'ambito di esso, per ogni prodotto compreso, secondo il prezzo unitario più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui, per ciascun prodotto, sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. Nel caso in cui siano presentate più offerte eguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

14. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6. del presente bando;

b) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni precisati al punto 8. che precede o che abbiano formulato l'offerta in difformità alle prescrizioni di cui allo stesso punto, lett. a);

c) per le imprese straniere vale quanto precisato negli art. 10 e 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113 per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) le ditte aggiudicatrici, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovranno presentare la seguente documentazione:

certificati o dichiarazioni di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata ed integrata dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituita con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità annuale e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,25%;

qualora siano state presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati di cui al punto 8., lett. b), c), d) ed e) che precede, dovranno essere prodotte le certificazioni per le quali sono state presentate le dichiarazioni medesime;

certificati di buona esecuzione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con le modalità indicate nell'art. 13, lett. a) della legge n. 113/1981. Saranno dispensate da tale adempimento le Ditte che hanno effettuato forniture identiche in dipendenza di precedente contratto con la USL n. 59;

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'Impresa.

15. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 febbraio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Di Blasi.

C-4243 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

À sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che questa Stazione appaltante in data 15 gennaio 1992 ha indetto una gara d'appalto a mezzo licitazione privata a' sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2) della legge 8 agosto 1977 n. 584 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia relativa all'isolato delimitato dalle vie Capitelli, Trionfo, Aldraga e S. Silvestro, nel Comune di Trieste da realizzarsi a' sensi dell'art. 80 della L.R. 1° settembre 1982 n. 75.

Importo a base d'asta: L. 2.320.805.130.

Imprese invitate n. 23: -

1) Carena S.p.a. di Genova; 2) Carniello R. & C. S.r.l. di Sacile (PN); 3) Albano Cimolai S.r.l. di Fontanafredda (PN); 4) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 5) Cons. Coop. Costruzioni di Udine; 6) De Candido P.I. Mario di Precenico (UD); 7) Geom. B. del Piccolo di Trieste; 8) Edile Valleverde S.r.l. di Trieste; 9) A. Fadalti Costruzioni S.p.a. di Fontanafredda (PN); 10) Impresa F. A. Edi.S. S.p.a. di Udine; 11) Associazione imprese Fedrigo Costruzioni e ingg. Conti & Fedrigo S.r.l. di Trieste; 12) Genco S.r.l. di Buia (UD); 13) G.I.D.E.P. S.r.l. di Trieste; 14) I.C.I. Impianti Civili Industriali soc. coop. a r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); 15) Pavan geom. Giovanni di Pordenone; 16) Piemonte S.r.l. di Buia (UD); 17) Riccesi S.p.a. di Trieste; 18) Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; 19) Savino S.p.a. di Trieste; 20) Associazione Imprese S.T.R. S.r.l. di Scarica & Rossi S.n.c. di Trieste; 21) Strade Edilizia Ind. S.E.I. di Gorizia; 22) Visentini S.p.a. di Trieste; 23) Zorattini S.p.a. di Udine.

Imprese partecipanti n. 14: quelle indicate ai nn. 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 16), 17), 22), 23).

Impresa aggiudicataria: Impresa geom. B. Del Piccolo di Trieste.

Trieste, 25 febbraio 1992

Il presidente: avv. Emilio Terpin.

C-4249 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
«UGENTO E LI FOGGI»**

Ugento (Lecce)

Lavori per la realizzazione di un sistema di automazione del catasto consortile - Esito di gara (ex art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che, a seguito di gara per appalto-concorso avviata il 21 dicembre 1991, secondo la procedura di cui alla legge n. 113/1981 e successive integrazioni e modifiche e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 15, lett. b) della medesima legge, la Deputazione amministrativa di questo Ente, con deliberazione n. 45 adottata nella seduta del 13 febbraio 1992, ha approvato i verbali della Commissione preposta alla valutazione delle offerte ed ha definitivamente aggiudicato i lavori in oggetto alla Edinform-Edinform Sud S.r.l. - Roma, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Imprese invitate alla gara:

1) Svimservice - Bari; 2) Datamat - Roma; 3) Sistemi Informativi - Roma; 4) Tecnologie Avanzate - Modugno; 5) Edinform - Edinform Sud - Roma; 6) Basica - Potenza; 7) Infotel - Taranto; 8) S.a.s. Palermo; 9) Gepin - In. Gep - Bari; 10) I.I.I. - Roma; 11) Ital Ware - Roma; 12) Finitalia Sistemi - Roma; 13) Database informatica - Aerofoto Consult - Sinfor - Computek - Sosea - Pomezia; 14) Labinf - Torino; 15) Siro - Milano; 16) Nuovo Pignone - Roma; 17) Enidata - Roma; 18) Eta Inform - Brindisi; 19) Informatica Studio - Sassuolo; 20) PBS - Bari; 21) Gruppo Efim Efimdata - Roma; 22) Italdata - Roma; 23) Real Service - Noci; 24) Sinfel - Bari; 25) Metelliana - Cava dei Tirreni; 26) Datitalia Processing Napoli; 27) Spectrum Graphics - Ariccia.

Imprese partecipanti alla gara: Le imprese di cui ai punti 1), 4), 5), 6), 20), 24) del precedente elenco.

Ugento, 26 febbraio 1992

Il presidente: dott. Giuseppe Palese.

C-4253 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/4

Brindisi, via Dalmazia, 13

In esecuzione della delibera n. 643 del 26 novembre 1991 vengono indette le seguenti gare:

1) licitazione privata fornitura biennio 1992/1993 di emoderivati con la procedura dettata dall'art. 15/a) legge 30 marzo 1981 n. 113 (importo presunto annuo L. 350 milioni);

2) licitazione privata fornitura biennio 1992/93 di materiale di medicazione con la procedura dettata dall'art. 15/b) legge 30 marzo 1981 n. 113 (importo presunto annuo L. 700 milioni);

3) licitazione privata fornitura biennio 1992/93 di carni bovine fresche e carni avicole con la procedura dettata dall'art. 15/a) legge 30 marzo 1981 n. 113 (importo presunto annuo L. 450 milioni);

4) licitazioni private per la fornitura biennio 1992/93 dei seguenti beni e servizi, con a fianco indicato il presunto importo annuo, da espletarsi con la procedura di cui all'art. 65/c) legge regionale 16 gennaio 1981 n. 8: pasta di semola di grano duro (50 ml.); pane e biscotti (120 ml.); latte intero pastorizzato (100 ml); verdure surgelate (60 ml); frutta (250 ml); latticini freschi (150 ml); generi alimentari vari (250 ml); contenitori di cartone per rifiuti speciali ospedalieri (100 ml); vetreria e materiale monouso per laboratorio analisi (100 ml); ossigeno liquido ed in bombole e gas medicinali (40 ml); presidi sanitari (120 ml); siringhe ed aghi monouso (60 ml); servizio smaltimento rifiuti radioattivi e tossicologici (100 ml); sacche sangue per prelievi (100 ml);

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo presente quanto segue:

1) l'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 e legge regionale n. 8 del 16 gennaio 1981;

2) le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta valida a mente del disposto dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

3) alle gare sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese;

4) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della ditta, dovranno pervenire a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.;

5) il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 26 febbraio 1992;

6) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il novantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni CEE;

7) alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione per ogni singola gara cui si intende partecipare:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del bando, ovvero certificati di iscrizione in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;

b) dichiarazione autenticata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, artt. n. 20 e 26, quarto comma con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della legge n. 113/1981;

c) per la partecipazione alla gara di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente avviso: dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica fornita mediante dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende partecipare effettuata ad Enti pubblici durante gli ultimi tre anni (1989-90-91) con il rispettivo importo, data e destinatario. Dette forniture devono essere comprovate da attestazioni rilasciate o vistate per conferma dai legali rappresentanti degli enti committenti in originale o copia autenticata ai sensi di legge (art. 13, lettera a), legge n. 113/1981).

Dalle suddette attestazioni dovrà altresì espressamente risultare che le forniture aggiudicate sono state correttamente eseguite.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, lettera n), 12 lettera c) e 13 lettera a) della citata legge n. 113/1981, la condizione minima di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara è stabilita a pena di esclusione, dall'importo relativo alle forniture degli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore, per ciascun esercizio, al quadruplo del valore annuo stimato della fornitura oggetto della gara cui si intende partecipare.

Per la partecipazione alla gara di cui al punto 4: dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni (1989, 90, 91). In particolare, limitatamente alle gare di cui al punto 4 le ditte regolarmente iscritte all'Albo regionale fornitori della Regione Puglia possono presentare istanza in carta semplice facendo riferimento agli atti del relativo Albo.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della U.S.L. BR/4 tel. 0831/510541/2 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

Brindisi, 14 febbraio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Giampietro Pennetta.

C-4254 (A pagamento).

COMUNE DI SQUINZANO

Provincia di Lecce

Il comune di Squinzano (LE) Codice fiscale: 80001050758 - Italia - via Matteotti - tel. 0832/785032 - Telefax 0832/785412 deve affidare in concessione l'attività di elaborazione di uno studio preliminare nonché di progettazione e predisposizione di tutti gli atti necessari al reperimento dei finanziamenti e, intervenuti questi ultimi, la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri.

L'affidamento in concessione avverrà previa procedura di selezione dei partecipanti prevista dalla legislazione vigente in materia di appalti dei lavori pubblici in particolare della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni secondo quanto previsto dall'art. 5 del Reg. di Concessione delle opere pubbliche di cui alla legge 27/85 della Regione Puglia.

Gli interessati potranno richiedere di partecipare alla gara con domanda, in lingua italiana e in competente bollo, diretta all'Amministrazione comunale di Squinzano, via Matteotti - 73018 Squinzano (LE) che dovrà essere trasmessa mediante raccomandata entro il *quarantesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel plico sigillato raccomandato, contenente la domanda di partecipazione dovrà essere accluso a pena di non ammissione:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori 2° o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza per un importo non inferiore a L. 2.400.000.000;

b) documentazione idonea a dimostrare di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge 584/77 modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

c) certificazione da cui risulti che l'impresa, che gli amministratori e la stessa società, non si trovano sottoposti alle misure di cui alle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423; 31 maggio 1965, n. 575 e 13 settembre 1983 n. 646 nonché 19 marzo 1970 n. 55, ne è stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'impresa dall'A.N.C.

Alla gara possono partecipare le associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Lo schema di convenzione approvato dall'amministrazione comunale è depositato presso la sede Municipale - Ufficio Segreteria.

Il bando relativo alla gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. l'8 maggio 1991 e pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 22 maggio 1991.

L'avviso è pubblicato integralmente presso l'Albo Pretorio del Comune, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Squinzano, 10 dicembre 1991

Il sindaco: dott. Nicola Indiveri.

C-4282 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 49 Suzzara (Mantova)

Avviso di Gara ad appalto - Concorso

Ai sensi e per gli effetti della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche ed integrazioni si rende noto che questa USSL provvederà, mediante appalto-concorso da tenersi con le modalità di cui alla legge regione Lombardia n. 106 del 31 dicembre 1980 e successive modifiche ed integrazioni, alla assegnazione per un triennio della fornitura del combustibile, di sistemi di telegestione, di sistemi mirati al contenimento energetico, della gestione e conduzione degli impianti ad acqua calda e vapore del presidio Ospedaliero «Montecchi di Suzzara, via Cadorna n. 2, per un importo di L. 250.000.000 + IVA annue.

I dati generali complessivi relativi alla struttura interessata sono i seguenti:

- riscaldamento invernale per mc. 30.000 circa;
- gestione di impianti di co-generazione con produzione energia elettrica di circa 50 kw/ora;
- acqua calda sanitaria per una presenza giornaliera di circa 130 pazienti;
- energia di sterilizzazione per n. 2 sale operatorie;
- produzione acqua calda e vapore per apparecchiature sanitarie.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire a questa USSL 49 - Ufficio Protocollo in via Carlo Marx, 2/A - 46029 Suzzara

(Mantova) - tel. 0376-5171 Fax n. 0376/535579, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 1992 (ai sensi dell'art. 8 della legge n. 113/81, come sostituito con decreto legislativo n. 48 del 15 gennaio 1992) in apposita busta sigillata recante all'esterno la dicitura in lingua italiana «domanda di ammissione gara gestione e conduzione impianti idro-termo Presidio Ospedaliero Montecchi USSL 49» i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta legale e completa delle seguenti indicazioni:

- esatta ragione o denominazione sociale;
- generalità e qualifica del legale rappresentante e/o del sottoscrittore;
- recapito a cui inviare ogni eventuale comunicazione;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

3) dichiarazione redatta in carta legale concernente:

- a) l'importo globale delle forniture e dei servizi e l'importo relativo alle forniture e ai servizi ospedalieri identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli anni 1989, 1990 e 1991;

- b) l'elenco delle principali forniture di beni quali la tele-gestione e sistemi mirati al contenimento energetico e servizi effettuati durante gli anni 1989, 1990 e 1991 e l'elenco delle forniture e dei servizi ospedalieri identici a quelli oggetto della gara, con i rispettivi importi, date e destinatari, corredati di attestazioni e/o prove documentali;

4) ogni altro documento fra quelli indicati agli artt. 12 e 13 della citata legge 113/81, ritenuto idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le domande non corredate della precedente documentazione non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.S.L. n. 49.

Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi, con il relativo Capitolato Speciale, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee in data odierna.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Provveditorato e/o all'Ufficio Tecnico dell'USSL 49 di Suzzara, via C. Marx, 1 - telefono 0376/517722 - 517715-517716.

Suzzara, 27 febbraio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Roberto Savazza.

C-4304 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113)

Riferimento 1/92.CEE

1. L'Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma, sita in via Fondi di Monastero - cap. 00131 - tel. 06/61051 intende procedere, mediante licitazione privata, da effettuarsi con le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni e dai Capitolati Speciali e Generale di gara, all'acquisto per il 1992 di carta per contenitori di latte come appresso specificato:

Carta in bobina per confezionatrici Tetra Pak n. 135.000.000 contenitori per prodotti pastorizzati e n. 8.500.000 per prodotti UHT; n. 53.500.000 contenitori preformati per confezionatrici Tetra Rex RC4 suddivisi nelle pezzature indicate nel Capitolato Speciale di gara.

I quantitativi suddetti sono riferiti alle presunte necessità di un anno.

2. Il materiale sopradescritto dovrà corrispondere alle caratteristiche tecniche e grafiche dei campioni allegati e ai parametri base descritti nel Capitolato Speciali di gara.

3. L'azienda si riserva la possibilità di prorogare l'appalto di fornitura anche per il 1993 salva disdetta, a mezzo raccomandata a.r., entro il termine di scadenza della fornitura.

4. La merce dovrà essere consegnata, franco di imballo e trasporto, presso il magazzino dell'azienda in Roma, via Fondi di Monastero entro giorni 20 dall'ordine ed in base ad un programma mensile da comunicare al fornitore 15 giorni prima dell'inizio di ciascun mese.

5. L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 15, lett. a) della legge 113/81 e riguarderà le forniture necessarie dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1992 con conseguente riduzione del quantitativo annuale sopra riportato.

6. Le forniture saranno sottoposte al collaudo da parte dell'azienda.

7. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa, costituiti ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81 e con le modalità previste nel Capitolato Generale di gara.

8. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Azienda, redatte in lingua italiana, in bollo se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, in busta sigillata recante la dicitura «Richiesta partecipazione gara CEE 01/92».

9. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del *ventunesimo* giorno dalla data di cui al punto 12 al seguente indirizzo: Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma, via Fondi di Monastero - 00131 Roma.

10. Unitamente alla domanda le ditte dovranno produrre:

a) certificato o dichiarazione, resa nelle forme stabilite dall'art. 10 della legge 113/81 e successive modificazioni, da cui risulti che il fornitore non si trovi in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) del suddetto articolo; saranno altresì esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori incorsi nei casi di cui alle lettere c) ed f) del suddetto articolo.

b) una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale la ditta:

indichi quali istituti bancari, operanti negli stati CEE, possano attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura (art. 12, lett. a):

specifichi le principali forniture, identiche nella qualità, a quella oggetto della presente gara, effettuate nell'ultimo triennio con indicato il relativo importo annuo (art. 13, lett. a);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 13, lett. b).

c) Comprovare, nelle forme stabilite dall'art. 11 legge 113/81, l'iscrizione della ditta nei registri professionali.

Nel caso di raggruppamenti di impresa i documenti e le dichiarazioni tutte da allegare alla domanda di partecipazione debbono riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche all'impresa mandante.

11. Le lettere di invito a presentare offerta saranno inviate entro giorni quindici dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione dell'elenco ditte.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data odierna.

13. Si potrà prendere visione dei Capitolati di gara Generale e Particolare nonché dei campioni presso l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Azienda in via Fondi di Monastero p Roma (tel. 06/6100155) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12 dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino al giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Roma, 3 marzo 1992

Il presidente: dott. G. P. Giovannelli.

S-1724 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Settore contratti

Il Comune di Taranto, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 695 del 13 luglio 1991, vistata dalla Sezione Prov.le di Controllo in data 19 novembre 1991 al n. 8261/10094, indice appalto-concorso per la contrattazione relativa all'affidamento della manutenzione e la gestione tecnica degli impianti di pubblica illuminazione del territorio della città e delle Borgate consistenti in:

a) redazione, aggiornamento periodico e gestione di cartografia tematica in forma numerica;

b) assistenza tecnica all'avviamento del servizio;

c) manutenzione e gestione tecnica degli impianti;

d) informatizzazione, telecomando e telecontrollo degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici.

In particolare trattasi della manutenzione e gestione tecnica di tutti gli impianti di pubblica illuminazione di pertinenza comunale, ossia quelli di illuminazione stradale, ville, parchi, giardini ed aree comunali in genere, compresi armadietti esterni alla cabine di trasformazione, equipaggiamenti elettrici, sostegni, armature e lampade, compresa l'esecuzione dei lavori di rinnovamento, revisione, trasformazione; adeguamento alle norme di legge degli impianti di che trattasi ed inoltre dell'impianto di informatizzazione e telecontrollo, da realizzarsi ex-novo, della rete di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici.

1. Il presente appalto avrà durata di 120 mesi (10 anni) dalla data di inizio del servizio.

2. L'intervento interesserà il Comune, le Borgate e le frazioni di Taranto.

3. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.680.000.000, annuale e per 10 anni (per un importo totale di L. 16.800.000.000) oltre IVA.

4. Il finanziamento della manutenzione in oggetto è assicurato con i fondi del bilancio Comunale.

Le prestazioni previste ai punti b) e d) saranno svolte dall'impresa a titolo gratuito, mentre le prestazioni ai punti a) e c) verranno compensate per quanto riguarda la manutenzione ordinaria in base ad un canone annuo presunto di L. 140.000 per ogni organo illuminante; per quanto attiene la manutenzione straordinaria, le spettanze saranno compensate in base alla perizie dei criteri esposti nel relativo disciplinare e preventivamente approvati dall'amministrazione.

L'impresa emetterà mensilmente le fatture relative ai canoni di manutenzione, nonché all'85% dell'eventuale conteggio revisionale che dovrà essere redatto in base alle norme vigenti in materia di revisione dei prezzi contrattuali ed allegato alle fatture stesse.

5. L'aggiudicazione dei lavori e forniture connesse sarà effettuata mediante espletamento di appalto-concorso con il sistema della comparazione concorsuale dei progetti-offerta secondo le modalità che saranno espone nella lettera di invito che sarà successivamente inviata.

L'amministrazione Comunale chiederà la presentazione del progetto-offerta secondo le prescrizioni di cui al relativo disciplinare redatto dalla dipendente divisione LL.PP.

6. Le domande di qualificazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1992, all'Amministrazione Comunale di Taranto Ufficio Contratti - via Acclavio, 24 - 74100 Taranto (telefono n. 099-9811, fax 099-26492), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato ed entro apposita busta sulla quale saranno evidenziato l'oggetto della gara e la dicitura «Qualificazione».

7. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite o concorziate ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Il raggruppamento deve essere costituito formalmente prima della presentazione della domanda di qualificazione e la domanda stessa va presentata dall'impresa Capogruppo, corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con atto notarile da cui risulti anche l'inefficacia nei confronti dell'ente appaltante della revoca del mandato per giusta causa e l'attribuzione al mandato della rappresentanza esclusiva.

Le imprese non possono partecipare a più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni alle quali dovessero figurare come partecipanti.

8. Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla CEE, le quali dovranno presentare documentazione alle condizioni previste agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

9. Gli inviti a partecipare all'appalto-concorso con le relative modalità per l'aggiudicazione verranno inoltrate entro 120 giorni dalla data del presente avviso di gara.

10. Le imprese partecipanti al presente appalto-concorso possono svincolarsi, dalla propria offerta soltanto dopo dodici mesi dalla data di formulazione della stessa.

11. Le imprese offerenti dovranno dare indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare, giusto art. 18, comma terzo, della legge n. 55/1990.

12. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Ai fini dell'aggiudicazione si procederà, ai sensi dell'art. 2-bis comma secondo della legge n. 155/1989, ad escludere dalla contrattazione le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%.

14. Le domande, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa o delle imprese in caso di consorzi o raggruppamenti con firma debitamente autenticata, dovranno essere corredate nell'ordine in un unico fascicolo dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie: 16L (impianti per la produzione e distribuzione energia-impanti esterni di illuminazione) per l'importo di L. 1.500.000 - 18 (telecomunicazione) per l'importo di L. 300.000.000 - 1 (lavori di terra) per l'importo di L. 300.000.000.

In caso di raggruppamenti o consorzi almeno una impresa deve risultare qualificata nella telematica (ctg. 18 per 15% importo appalto) e un'altra iscritta all'A.N.C. nella ctg. I (20% importo appalto).

Per le imprese aderenti alla CEE il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esista, del paese di residenza ovvero la documentazione prevista dalla legge n. 584/1977;

b) referenze atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria costituita da idonee dichiarazioni bancarie;

c) copie dei bilanci o estratti di bilanci dell'impresa o delle imprese dei raggruppamenti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

d) dichiarazione riferita alla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, del D.M. del 19 marzo 1989, n. 172, che dovrà corrispondere ad almeno una volta l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione relativa al costo per il personale dipendente che dovrà corrispondere ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto.

In caso di raggruppamenti gli importi previsti ai punti d) ed e) dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale del 15% di quanto richiesto cumulativamente;

f) dichiarazione circa le attrezzature tecniche, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, delle misure che si adotteranno per garantire la qualità dei lavori di cui disporrà per la esecuzione dell'appalto, nonché dell'attrezzatura tecnica (hardware - software) necessaria alla redazione della cartografie tematiche in forma numerica e all'aggiornamento e gestione delle reti;

g) dichiarazione indicante l'organico medio dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni;

h) dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali dei dirigenti l'impresa;

i) elenco concernente i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione e precisante se gli stessi furono effettuati a regola d'arte, da cui si evince che almeno uno sia stato di importo pari a quello dell'appalto in oggetto (in caso di raggruppamento l'impresa capogruppo dovrà aver eseguito almeno un lavoro pari al 50% di quello posto a base d'asta), corredato dai certificati di buona esecuzione degli stessi, indicanti il periodo, ed il luogo di esecuzione;

j) dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977;

k) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 55/1990, attestante l'assenza di una delle cause ostative previste dagli artt. 10 e 10-ter della legge n. 575/1962 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia nella misura del 5% dell'importo del corrispettivo annuale entro trenta giorni dalla eventuale comunicazione dell'aggiudicazione e, comunque prima della stipula del contratto.

Le dichiarazioni di cui ai punti d), e), f), g), h), i), j), k) ed l), in competente bollo, dovranno essere rese e sottoscritte dal titolare dell'impresa ovvero dal legale rappresentante dell'organismo concorrente ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

Le imprese riunite ai sensi della legge n. 584/1977 o consorziate sono tenute a presentare la suddetta documentazione o dichiarazioni per ciascuna delle imprese associate o consorziate escluso il punto l), che va presentato solo dalla impresa capogruppo.

15. La richiesta non vincola l'amministrazione.

16. Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 585/1977, il presente bando è stato inviato in data 25 febbraio 1992 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, adempiendosi inoltre agli obblighi di pubblicità.

Modalità di aggiudicazione: l'affidamento dell'appalto avverrà in favore del concorrente che avrà offerto le condizioni tecnico-economiche più vantaggiose, che saranno valutate dalla Commissione giudicatrice comparando i seguenti elementi:

valore tecnico del progetto con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

a) qualità dell'organizzazione del servizio offerto e qualità dei materiali da impiegarsi;

b) miglioramento della funzionalità degli impianti esistenti e realizzazione di risparmi energetico;

c) qualità del progetto di redazione, aggiornamento e gestione della cartografia tematica in forma numerica;

prezzo complessivo dell'appalto;

offerta di percentuali in ribasso sui listini prezzi dei materiali e sulla incidenza delle spese generali ed utile di impresa da applicare in sede di redazione di perizie di manutenzione straordinaria previste degli artt. 3 e 4 del disciplinare d'appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà agli stessi patti e condizioni del disciplinare d'appalto di prorogare la durata contrattuale per ulteriori cinque anni.

Taranto, 25 febbraio 1992

Il dirigente del settore: dott. Fernando Giusti

L'assessore ai contratti: prof. Carmelo Di Cuia.

C-4305 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato

La Direzione generale commissariato difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 14 aprile 1992 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvi-gionare:

n. 7.000 impermeabili lana colore blu in 2 lotti da n. 3.500 ciascuno;

n. 10.000 divise estive, in tessuto pettinato di lana colore kaki — mod. 90 —, in unico lotto.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocin-quanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1992 le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c) e 13, comma primo, lettere a), b), della legge 30 marzo 1981, n. 113, nonché un campione di ciascun manufatto che intendono fornire — realizzato come da condizioni tecniche n. 843/M, diramate con dispaccio n. 2/20320 dell'11 luglio 1991, per gli impermeabili di lana, e n. 832/M, diramate con dispaccio n. 2/20851 del 19 dicembre 1990, per le divise estive, in tessuto pettinato di lana colore kaki mod. 90.

I cennati campioni saranno sottoposti a valutazione tecnica, sotto il profilo estetico e funzionale, da parte di apposita commissione il cui giudizio sarà insindacabile.

È ammesso che i citati campioni vengano confezionati con tessuto di caratteristiche lievemente difformi da quanto prescritto dalle su menzionate condizioni tecniche.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedente-mente indicata, preavvisare — per telegramma o telefono — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta nonché i citati campioni dei manufatti dovranno però essere spediti improroga-bilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e), ed all'art. 11 della citata legge 30 marzo 1981 n. 113, nonché i campioni dei manufatti che intendono fornire, realizzati come sopra specificato.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Possono partecipare le ditte tessitrici/confezioniste, strutturate cioè per eseguire in proprio le due fasi della produzione. Possono, inoltre, partecipare ditte esclusivamente produttrici di tessuto e/o ditte esclusivamente confezioniste.

Le predette ditte, iscritte e non iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., dovranno fornire — oltre i campioni come sopra richiesto — per se stesse, qualora si tratti di ditte confezioniste, o per la ditta segnalata quale confezionista, nel caso si tratti di ditte tessitrici, particolare dimostrazione delle specifiche capacità tecniche, mediante la descrizione delle misure adottate per garantire un livello qualitativo corrispondente ad una confezione medio-fine e l'indicazione degli organi incaricati dei controlli di qualità.

Le cennate ditte partecipanti dovranno indicare nella domanda di ammissione alla gara, a pena di nullità della stessa l'azienda alla quale si impegnano di affidare l'esecuzione della tessitura o della confezione.

Sull'idoneità delle ditte deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte italiane, inoltre, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle forze armate, di cui all'art. 28 del Testo unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le ditte non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 2 aprile 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/3218773, cui dovranno essere consegnati i campioni dei manufatti entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione nonché delle documentazioni prescritte.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 marzo 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità economiche europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-1776 (A pagamento).

U.S.L. 23 - AREZZO

Sede amministrativa Arezzo, via Fabroni, 7

In esecuzione della deliberazione n. 945 del 24 dicembre 1991 esecutiva ai sensi di legge, questa USL intende procedere, mediante licitazione privata a prezzo base d'asta palese con le modalità e procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113, all'appalto per la fornitura di materiale di consumo radiografico occorrente nel periodo dal 1° maggio 1992 al 30 aprile 1995.

Tale materiale è destinato al Presidio ospedaliero di Arezzo, via Fonte Veneziana ed è costituito (consistenza fornitura per dodici mesi del tutto indicativa) dai seguenti lotti:

1° lotto n. 243.600 circa pellicole RX vari usi, tipi e misure, più prodotti chimici per dette e numero 85.000 buste per la conservazione delle pellicole stesse;

2° lotto n. 16.000 pellicole per la registrazione da stampante Laser emittente luce rossa.

Ciascuna ditta potrà concorrere per uno o entrambi i lotti, ma non frazione di lotto.

Potranno essere ammesse alla gara solo le case produttrici e/o consociate italiane di case produttrici estere con esclusione dei rivenditori ancorché autorizzati.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dal primo comma, lettera b), art. 15, legge 113/81 sulla base degli elementi fissati nel capitolato speciale di appalto.

Il capitolato speciale dell'appalto di cui sopra è depositato presso la USL 23, Unità operativa provveditorato, Arezzo, via Cittadini, 33, Tel. 0575/3051.

Alla gara sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per la USL) redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della USL 23 - Arezzo, via Fabroni 7, entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1992.

La USL spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 26 marzo 1992.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare quanto segue:

1) in ordine all'art. 10 della legge 113/81:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata in carta legale con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il fornitore interessato attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della suddetta legge 113/81.

2) in ordine all'art. 12 della legge 113/81:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1989, 1990 e 1991.

L'importo triennale globale di cui sopra dovrà essere superiore di almeno sei volte il valore annuale della fornitura oggetto della gara stessa;

3) in ordine all'art. 13 della legge 113/81:

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli anni 1989, 1990 e 1991 con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché degli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

Non sarà comunque invitata alla gara la ditta che non avrà inviato o avrà inviato incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, che devono essere tutti di data non anteriore a tre mesi data presente bando.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data odierna.

Arezzo, 28 febbraio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Ricci.

C-4355 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso N-520 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 1991 alla pagina 21, dove è scritto: «... libretto mediobanca n. 21028530, al portatore, ...» leggasi: «... libretto mediobanca n. 2028530, al portatore, ...».

Invariato il resto.

C-4302.

Nell'avviso C-22346 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 13 luglio 1991 alla pagina 31, dove è scritto: «n. 29 effetti da L. 2.900.000 ...» leggasi: «n. 23 effetti da L. 2.900.000 ...».

Invariato il resto.

C-4303.

Nell'avviso C-3242 riguardante la convocazione di assemblea della SISA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1992, alla pagina 5, nel testo dove è scritto: «... in assemblea generale in Milano, ...» leggasi: «... in assemblea generale straordinaria in Milano, ...».

Invariato il resto.

C-4354.

Nell'avviso S-1345 riguardante BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 28 febbraio 1992, alla pagina 4, dove è scritto: «gli azionisti della Banca Nazionale Lombarda ...» deve intendersi: «gli azionisti della Banca Internazionale Lombarda ...».

Invariato il resto.

C-4357.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
SEAL - S.p.a.	6
A. VANNUCCI - S.r.l.	24
ABB DACOM - S.p.a.	16
ABINVEST - S.p.a.	13
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	27
ACTA - S.p.a.	17
ALTHIN MEDICAL - S.p.a.	21
ALVI GH - S.p.a.	6
ARBE INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	12
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.	20
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	7
BANCA DI PIACENZA - Soc. Coop. a r.l.	7
BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - S.c. a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI BERGAMO Società cooperativa a responsabilità limitata.	16

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI FONDI Società cooperativa a responsabilità limitata	17	FUNIVIE VIGEZINE - S.r.l.	5
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO Società cooperativa a r.l.	12	GAROSCI - S.p.a.	17
BBR HOLDING - S.p.a.	3	GAZA - S.r.l.	29
BENDIX HEAVY VEHICLE SYSTEMS ITALIA Società per azioni.	7	GE.I.FIN - S.p.a.	17
BISTRIAL ITALIA - S.p.a.	14	GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	9
BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.	4	GIULIO MEINL - S.p.a.	13
BORGOTEC - S.p.a. Tecnologie per l'Automazione	3	GUIDO M. BARILLA E F.LLI S.A.P.A.	23
BROSEL - S.p.a.	18	I.R.E.C. - S.p.a. Industria Reti Euro-Calabro	21
C.I.R.S. - S.p.a. Compagnia Italiana di Ricerca e Sviluppo	11	IL LAMPONE - S.r.l.	24
C.P.L. - S.p.a.	12	IL PITOSFORO - S.r.l.	24
CANTA FRANCESCO - S.p.a.	11	IMMOBILIARE FULVIA - S.r.l.	29
CARTIERA DELLA TORBOLA - S.p.a.	20	IMMOBILIARE LAZZARO PALAZZI BB - S.r.l.	26
CASA DELLA VIA BORGONUOVO 11 - S.p.a.	17	IMMOBILIARE MENOTTI VENTISETTE - S.p.a.	26
CEID ITALIA - S.r.l.	23	IMMOBILIARE PATELLANO - S.r.l.	25
CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.	16	IMMOBILIARE SESLERIA - S.p.a.	6
COMITALIA COMPAGNIA GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a.	9	IMMOBILIARE STEFANO - S.p.a.	7
COMPAGNIA DI GENOVA - S.p.a.	5	IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.	25
CON.FI.PRA. - Soc. coop. r.l.	20	IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	15
CONSORZIO DELLE UTENZE IRRIGUE - S.r.l.	2	INCAB - S.p.a.	13
COSTRUZIONI MECCANICHE FERRARIO - S.r.l.	23	INOX PA - S.p.a.	21
CREDITO MILANESE - S.p.a.	6	INSTAPAK ITALIA - S.p.a.	4
CREDITO VARESINO - S.p.a.	19	INTERFIDAM - S.p.a.	9
CREDITO VARESINO - S.p.a.	19	ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO - S.p.a.	15
S.D.I. - Società Dolomite Italiana - S.p.a.	18	LATTE RUGIADA - S.p.a.	16
DUPOL - S.p.a.	8	LILLO - S.r.l.	29
EBARA ITALIA - S.p.a.	28	LIPHA - S.p.a.	1
ELLEPI - S.p.a.	14	LUMAR - S.r.l.	25
F.L.O.G. - Soc. Coop. a r.l. Fondazione Lavoratori Officine Galileo	2	M.G.M. - Magrini Galileo Meccanica - S.p.a.	18
FENDI PROFUMI - S.p.a.	22	M.T.H. - Manifatture Tecnolegno Hartz - S.r.l.	27
FIDEUR FIUDICIARIA EUROPA - S.p.a.	8	MAGIGAS - S.p.a.	14
FIN-IBIS - S.p.a.	19	MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	7
FINCARTA - S.p.a.	22	MAPA GH - S.p.a.	6
FINCOS TRE- S.p.a.	2	MARTINPLAST - S.p.a.	11
FININD - S.p.a.	18	MENEGATTI F.LLI - S.p.a.	18
FLORBATH-PROFUMI DI PARMA - S.p.a.	22	METAFORM LUCCHESI - S.p.a.	17
FU.PES. - S.p.a. Funivie del Pescegallo Valgerola	2	METREL - S.p.a. Società per la Metrologia Elettronica.	8
		NEWCO - S.p.a.	4
		NOWAX - S.r.l.	28

	PAG.		PAG.
NUOVA VILLA FULVIA - Soc. coop. a r.l.	29	ROYALEASE - S.p.a.	20
NUOVA GUFFANTI - S.p.a.	27	S.A. GIUSEPPE CRISTINI - S.p.a.	8
NUOVA OLGETTINA - S.r.l.	26	S.E.B.A. - S.p.a. Società Ecologica di Bonifica Ambientale.	13
OCÈ GRAPHICS ITALIA - S.p.a.	2	SANIPLAST - S.p.a.	19
ORTHO DIAGNOSTIC SYSTEMS- S.p.a.	3	SAVE GIULIANA DI COSTRUZIONI - S.r.l.	27
PARCHEGGI FIATIMPRESIT-TREVI - S.p.a.	5	SCOTT - S.p.a.	10
PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	27	SERPERO - S.p.a. Industria Galenica Milanese.	4
PASBERG - S.p.a.	26	SIMMAPARK - S.p.a.	23
PASFIN SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	26	SISTEMI SUBACQUEI WELSE - S.p.a. CONSORTILE.	22
PEDRINI P.P.L. - S.p.a.	29	SOCIETÀ BARNI - S.p.a.	13
PENTAGONO IMMOBILIARE - S.p.a.	21	SOCIETÀ MASOLINI CASA - S.p.a.	12
PLASTICA ITALIANA - S.p.a.	10	SOMET - S.p.a.	3
POLICLINICO SAN PIETRO - S.p.a.	20	SOPAFI - S.p.a.	8
POLISSENA - S.r.l.	26	STAMPAL - S.p.a.	11
POLYCOLOR - S.p.a.	25	STAMPAL - S.p.a.	11
POLYVIDIS - S.r.l.	25	STAMPAL - S.p.a.	12
PORTOFINO VETTA - S.r.l.	24	TETRALINK - S.p.a.	15
PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	5	TREVITEX DI SANTE DALLE CARBONARE & C. S.A.P.A.	10
PROGAVI - S.p.a.	15	TRICOLORE XIII - S.p.a.	10
PROGEDIL - S.r.l.	29	TV CENTRO MARCHE - S.p.a.	15
R & MSA - S.p.a.	11	U.S. PONTEDERA 1912 - S.p.a.	12
RASBANK - S.p.a.	9	UNIONE FEMMINILE NAZIONALE Soc. Coop. a r.l.	5
ROMAGNA GRAFICA S.p.a.	2	VEDANI CARLO METALLI - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 6 0 9 2 *

L. 5.200